

| | |
|--------------------------------------|-----|
| CARICHE SOCIALI PER L'ANNO 2003 | 2 |
| CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA | 4 |
| MESSAGGIO DEL PRESIDENTE | 6 |
| RELAZIONE SULLA GESTIONE | 9 |
| PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA | 56 |
| BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003 | 57 |
| NOTA INTEGRATIVA | 62 |
| ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA | 117 |
| RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE | 171 |
| RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE | 175 |
| RESOCONTO E DELIBERE DELL'ASSEMBLEA | 179 |
| ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE | 181 |

BILANCIO 2003

38° ESERCIZIO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 24 APRILE 2004



Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata - Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 00208740266
Patrimonio sociale al 31/12/2003 Euro 498.202.896,00 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

■ CARICHE SOCIALI PER L'ANNO 2003

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | |
|------------------------|---|
| Presidente | Trinca Flavio* |
| Vice Presidente | Antiga Franco* |
| Consiglieri | Biasia Francesco* Caberlotto Gaetano De Bortoli Vitale Filippin Walter Gallina Alessandro* Miotto Ireneo Munari Leone Nardi Innocente Perissinotto Gian Quinto* Vardanega Giuseppe Virago Graziano Zago Bruno Zoppas Gianfranco |

COLLEGIO SINDACALE

| | |
|--------------------------|---------------------------------------|
| Presidente | Fanti Fanio |
| Sindaci effettivi | Stiz Michele Xausa Diego |
| Sindaci supplenti | Facchinello Remo Mazzocato Martino |

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

| | |
|----------------------------|--|
| Presidente | Chiaventone Adolfo |
| Probiviri effettivi | Merlo Pietro Giorgio Schileo Giuseppe |
| Probiviri supplenti | Barilà Francesco Pizzolotto Renato |

DIREZIONE GENERALE

| | |
|--------------------------------|----------------------------------|
| Direttore Generale | Consoli Vincenzo |
| Vice Direttori Generali | Bressan Armando Feltrin Romeo |

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers spa

* Membri del Comitato Esecutivo



■ CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione il giorno di venerdì 23 aprile 2004 alle ore 8.00 e in seconda convocazione il successivo giorno di

SABATO 24 APRILE 2004 alle ore 9.00

presso il Centro Servizi della Veneto Banca, sito in Montebelluna - Via Feltrina Sud n. 250, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Oggetto 1°) - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2003 e delibere conseguenti e inerenti;
- Oggetto 2°) - Ratifica del conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per l'esercizio 2003, nonché conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-quater codice civile, per il triennio 2004/2006. Determinazione dei relativi compensi;
- Oggetto 3°) - Determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri di amministrazione per l'esercizio 2004;
- Oggetto 4°) - Nomina di cinque amministratori.

■ PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE

*Il Presidente di Veneto Banca,
Flavio Trinca*



*Il Direttore Generale di Veneto Banca,
Vincenzo Consoli*

■ IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Caro Socio,

il consueto appuntamento pre assembleare ci consente di fare il punto sull'esercizio appena chiuso.

Non posso nascondere la soddisfazione per un anno che, in una situazione difficile per l'economia, ha segnato nuovi traguardi per il nostro Istituto.

Il 2003 si è infatti chiuso con un utile netto superiore a 40 milioni di Euro, con un incremento del 31,7% rispetto al risultato del 2002.

A questo dato si affianca una crescita significativa delle quote di mercato e delle masse gestite, a evidenziare la qualità del nostro modo di fare banca. Abbiamo dimostrato una notevole capacità di reazione dopo un 2002 non particolarmente brillante e lo abbiamo fatto in un contesto economico finanziario poco favorevole.

L'Europa, infatti, presenta tassi di crescita molto contenuti. L'Italia, in particolare, soffre dell'avversa congiuntura, dell'accentuata concorrenza dei mercati emergenti – in primis della Cina – e di un Euro "forte". Il Nord Est, per la prima volta dopo più di dieci anni di crescita ininterrotta, evidenzia segnali di stagnazione.

L'intero sistema bancario italiano è stato investito da una crisi di immagine e di fiducia che ha pochi precedenti. I bond Argentina, Cirio e Parmalat hanno segnato profondamente l'opinione pubblica, che non riesce più a distinguere tra i comportamenti di alcuni istituti e quelli assunti dalle banche di territorio.

Tornando all'esame dell'esercizio 2003, l'eccellente risultato reddituale si associa a una crescita significativa, pari a oltre il 22%, della raccolta totale, che tocca i 6.704 milioni di Euro. In particolare, la raccolta diretta passa da 2.429 a 3.422 milioni di Euro, con una variazione percentuale positiva del 40,9%, mentre quella indiretta passa da 3.051 a 3.282 milioni di Euro, con una crescita del 7,6%.

Gli impieghi segnano un incremento del 17,4% (passando da 3.026 a 3.551 milioni di Euro), un dato che sottolinea in modo deciso e inequivocabile la nostra vocazione di banca del territorio: è un risultato che conferma il nostro impegno a sostenere sempre la piccola e media impresa.

Migliorato è anche il rapporto sofferenze/impieghi che si attesta allo 0,7%, uno dei livelli più bassi nel sistema bancario italiano.

Questi risultati trovano il loro fondamento soprattutto nel proficuo lavoro di squadra posto in essere dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale; anche grazie a questa sintonia il Gruppo Veneto Banca è ora tra le prime 25 realtà creditizie italiane.

Continuiamo a crescere, in maniera prudente ma costante, migliorando progressivamente le quote di mercato, soprattutto in provincia di Treviso, in virtù di un'azione di sviluppo finalizzata a cogliere le opportunità che derivano dalla crisi di identità dei grandi gruppi bancari e dalla scomparsa di alcuni istituti di riferimento del territorio.

Nel 2003 abbiamo aperto nuove filiali ad Azzano Decimo, Cittadella, Lonigo, Roncade e Sandrigo. I dipendenti al 31 dicembre 2003 sono 1.105, contro i 1.021 del 2002 e rappresentano uno dei punti di forza di quest'Azienda. La qualità professionale, l'efficienza e l'entusiasmo sono elementi che consideriamo distintivi e fondamentali per guardare, con ottimismo, al futuro di questa nostra realtà.





Altro evento significativo, il trasferimento a fine anno della Direzione Generale e delle strutture centrali nel nuovo Centro Direzionale. L'opera, che risponde a necessità di ordine logistico e di efficienza organizzativa, assume oltre tutto una valenza simbolica, in quanto rappresenta anche visivamente il ruolo dell'Istituto in provincia; qui ospiteremo l'Assemblea 2004.

Il 2003 è stato un anno particolarmente positivo non solo per Veneto Banca ma per tutto il Gruppo.

Banca Italo-Romena chiude con un utile netto di 1,6 milioni di Euro e sta consolidando la sua presenza in Romania attraverso l'apertura di filiali nei principali centri del Paese. Notevole la crescita degli impieghi e della raccolta. Tra i dati di eccellenza, sottolineo lo 0,2% del rapporto tra sofferenze e impieghi, a conferma di una realtà che opera con gli standard di qualità della capogruppo.

Anche Banca di Bergamo chiude il 2003 con risultati brillanti. L'utile netto si attesta su 1,4 milioni di Euro. Significativo il trend di crescita di clienti e masse. Questa realtà, con l'apertura di nuove filiali, rende ancor più capillare la sua presenza nella provincia orobica e si conferma una scelta strategica appropriata.

Banca Meridiana è stata interessata – nel corso del 2003 - da un processo di riorganizzazione diretto a uniformare la realtà ai parametri Veneto Banca, per presidiare e aggredire un territorio, come quello della Puglia e della Basilicata, a grande potenziale di crescita. Sempre nel 2003 è andata a regime l'integrazione con il sistema informatico di Veneto Banca. I risultati ottenuti sono positivi e in linea con le previsioni. L'utile netto si attesta a 517 migliaia di Euro, un dato che può essere di buon auspicio per il futuro.

Le società prodotto hanno sviluppato in modo sinergico la loro funzione a supporto della crescita commerciale di Veneto Banca, dando un buon contributo anche in termini di redditività. Una valutazione positiva per queste realtà attive nel leasing, nel factoring, nel brokeraggio assicurativo, nel comparto assicurativo, ramo vita e ramo danni: tutte hanno incrementato le performance positive degli anni passati.

Da evidenziare, in particolar modo, i risultati ottenuti da Claris Vita, che chiude il 2003 con una redditività netta di oltre 4 milioni di Euro.

Nel mese di febbraio di quest'anno il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il nuovo Piano Industriale 2004-2006 che ribadisce il valore dell'autonomia, l'obiettivo di crescere sensibilmente nelle quote di mercato a livello regionale nonché l'attenzione al Socio e al rapporto di qualità con il cliente. In questo triennio, la crescita avverrà principalmente per linee interne, con l'apertura di numerose nuove filiali, soprattutto in provincia di Padova, Verona e Vicenza, così da consolidare la nostra posizione di banca a dimensione regionale.

Per finire ritengo siano state create delle solide basi per fare di Veneto Banca la banca del Veneto: è questo il nostro obiettivo e siamo fortemente impegnati per raggiungerlo.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Flavio Trinca)

Montebelluna, 23 marzo 2004

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE



Pierpaolo.Congiaci

1. IL QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI

VENETO BANCA - QUADRO RIEPILOGATIVO

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

| VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro) | 2003 | 2002 | var. ass. | var. % |
|--|----------|---------|-----------|--------|
| Margine finanziario al netto dividendi | 92.738 | 77.654 | 15.084 | 19,4% |
| Margine d'interesse | 114.097 | 103.664 | 10.433 | 10,1% |
| Ricavi netti da servizi e operazioni finanziarie | 83.856 | 35.651 | 48.205 | 135,2% |
| Margine d'intermediazione | 197.953 | 139.315 | 58.638 | 42,1% |
| Costi operativi | -107.847 | -91.550 | -16.297 | 17,8% |
| Utile attività ordinaria | 62.949 | 25.854 | 37.095 | 143,5% |
| Utile netto | 40.077 | 30.422 | 9.655 | 31,7% |

VALORI PATRIMONIALI

| E OPERATIVI (in milioni di Euro) | 2003 | 2002 | var. ass. | var. % |
|--|--------|-------|-----------|--------|
| Prodotto bancario lordo | 10.255 | 8.506 | 1.750 | 20,6% |
| Raccolta totale | 6.704 | 5.480 | 1.224 | 22,3% |
| Raccolta diretta | 3.422 | 2.429 | 993 | 40,9% |
| Raccolta indiretta | 3.282 | 3.051 | 231 | 7,6% |
| di cui risparmio gestito | 1.464 | 1.370 | 94 | 6,9% |
| di cui risparmio amministrato | 1.818 | 1.681 | 137 | 8,1% |
| Crediti verso clientela | 3.551 | 3.025 | 526 | 17,4% |
| Crediti verso clientela al lordo della cartolarizzazione | 3.822 | 3.025 | 797 | 26,3% |
| Titoli | 332 | 536 | -204 | -38,0% |
| Attivo fruttifero | 4.615 | 4.495 | 120 | 2,7% |
| Totale attivo | 4.899 | 4.741 | 157 | 3,3% |
| Patrimonio netto | | | | |
| (al netto dei prestiti subordinati) | 538 | 409 | 129 | 31,6% |
| Patrimonio netto (comprensivo dei prestiti subordinati) | 620 | 564 | 56 | 10,0% |

| INDICI DI STRUTTURA (%) | 2003 | 2002 | var. ass. | var. % |
|--|---------|---------|-----------|--------|
| Patrimonio Netto/Totale attivo | 12,66% | 11,90% | 0,8% | |
| Raccolta diretta/Totale attivo | 69,86% | 51,23% | 18,6% | |
| Crediti verso clientela/Totale attivo | 72,48% | 63,81% | 8,7% | |
| Crediti verso clientela/Raccolta diretta | 103,76% | 124,55% | -20,8% | |

| INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%) | 2003 | 2002 | var. ass. | var. % |
|--|-------|-------|-----------|--------|
| Sofferenze nette/Crediti verso clientela | 0,71% | 0,90% | -0,2% | |
| Incagli netti/Crediti verso clientela | 0,60% | 0,76% | -0,2% | |
| Sofferenze nette/Patrimonio netto | 4,04% | 4,81% | -0,8% | |

| INDICI DI REDDITIVITÀ (%) | 2003 | 2002 | var. ass. | var. % |
|--|--------|--------|-----------|--------|
| ROE * | 9,14% | 8,55% | 0,6% | |
| ROA | 2,19% | 1,19% | 1,0% | |
| Utile netto/totale attivo | 0,87% | 0,64% | 0,2% | |
| Margine d'interesse/Attivo fruttifero | 2,47% | 2,31% | 0,2% | |
| Margine d'interesse/Totale Attivo | 2,33% | 2,19% | 0,1% | |
| Margine d'interesse/ | | | | |
| Margine d'intermediazione | 57,64% | 74,41% | -16,8% | |
| Ricavi netti da servizi e op finanziarie/Totale Attivo | 1,71% | 0,75% | 1,0% | |
| Margine d'intermediazione/Totale Attivo | 4,04% | 2,94% | 1,1% | |
| Margine da servizi/ | | | | |
| Margine d'intermediazione | 32,22% | 35,30% | -3,1% | |
| Cost/Income ratio (con ammortamenti) | 58,44% | 70,47% | -12,0% | |
| Spese diverse/Margine d'intermediazione | 22,09% | 28,09% | -6,0% | |

| COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%) | 2003 | 2002 | var. ass. | var. % |
|------------------------------------|--------|--------|-----------|--------|
| Tier 1 | 10,26% | 8,40% | 1,9% | |
| Coefficiente di solvibilità | 11,40% | 11,54% | -0,1% | |
| Patrimonio netto/Crediti clientela | 17,47% | 18,64% | -1,2% | |

* Calcolato su Patrimonio medio al netto dell'utile e delle passività subordinate

| INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITÀ | 2003 | 2002 | var. ass. | var. % |
|--|-------|-------|-----------|--------|
| Dipendenti medi | 1.063 | 944 | 119 | 12,6% |
| Numero sportelli bancari | 99 | 94 | 5 | 5,3% |
| Numero promotori finanziari | 122 | 154 | -32 | -20,8% |
| Crediti verso clientela per dipendente | 3.340 | 3.205 | 136 | 4,2% |
| Raccolta totale per dipendente | 6.307 | 5.805 | 502 | 8,6% |
| Prodotto bancario lordo per dipendente | 9.647 | 9.010 | 637 | 7,1% |
| Margine d'intermediazione per dipendente | 186,2 | 147,6 | 39 | 26,2% |

■ 2. IL PIANO INDUSTRIALE DI GRUPPO

Nella seconda parte del 2003 è stato predisposto il nuovo piano industriale per il Gruppo relativo al triennio 2004-2006 che si inserisce in una logica di continuità rispetto al recente passato.

Le linee guida del documento programmatico sono fondate sul mantenimento dell'autonomia attraverso la prosecuzione di un percorso di crescita dimensionale e sull'esigenza di avere adeguati e stabili ritorni sul capitale investito.

Gli obiettivi di medio termine sono, in particolare, identificabili:

- nella rifocalizzazione nell'attività tipica, facendo leva sui tradizionali fattori di successo della Banca, quali l'affidabilità, la flessibilità e la vicinanza al cliente e mantenendo all'interno del Gruppo le attività a maggiore valore aggiunto;
- nel proseguimento del percorso di crescita avviato nell'ultimo triennio, privilegiando lo sviluppo per linee interne e valorizzando le sinergie con le realtà acquisite;

Nei confronti della clientela, il Gruppo Veneto Banca intende inoltre privilegiare la cura e lo sviluppo delle relazioni con i segmenti tradizionalmente serviti, incrementando soprattutto il presidio e l'attenzione alle necessità e ai bisogni dei privati a medio e alto reddito e verso lo *small business*.

La crescita per linee interne avverrà anzitutto portando a regime in termini di efficienza ed efficacia le realtà controllate e gli sportelli Veneto Banca di recente apertura, nonché aumentando il numero di clienti.

Il Gruppo, pertanto, conferma la rete di sportelli come perno del modello distributivo, e avvierà un importante piano di sviluppo per raggiungere quasi 200 sportelli nel 2006: le aree di sviluppo saranno, per la Capogruppo le province di Vicenza, Padova e Verona e, per la controllata Banca di Bergamo il rafforzamento nella provincia d'insediamento.

In queste realtà, si mirerà a sfruttare le buone opportunità rappresentate dal solido tessuto imprenditoriale, attraverso l'apertura di filiali di dimensioni medie, in grado di garantire un'adeguata concentrazione dell'azione commerciale sui segmenti a maggiore valore aggiunto.

Banca Meridiana, invece, dopo una fase finalizzata al recupero di efficacia ed efficienza della rete distributiva e al miglioramento dei risultati, nella seconda metà del triennio avvierà un piano di nuove aperture con l'obiettivo di intensificare la propria presenza *in primis* nella provincia di Bari.

La Banca Italo Romena continuerà a supportare gli imprenditori italiani e comincerà ad avviare un'attività di sviluppo con selezionata clientela locale. Sarà inoltre potenziata la diffusione territoriale raggiungendo, nell'arco del triennio, le 13 dipendenze, con un incremento di 6 unità.

Alla crescita della rete si accompagnerà un importante intervento di ottimizzazione del modello distributivo, finalizzato a individuare soluzioni organizza-

tive che consentano di presidiare con efficacia i segmenti ad alto valore aggiunto, snellendo l'operatività delle dipendenze per liberare tempo commerciale da dedicare alla gestione del cliente e aumentare la tempestività di risposta allo stesso.

Il piano di sviluppo delineato implica un coerente aumento delle risorse, in particolare nella rete distributiva, che in parte verranno recuperate dall'interno, come risultato di interventi organizzativi mirati a incrementare l'efficienza dei processi.

I percorsi di consolidamento e di crescita descritti, trovano il loro fondamento nei seguenti valori, fortemente percepiti e condivisi, su cui abbiamo costruito il successo del Gruppo Veneto Banca.

LA CREAZIONE DI VALORE

La gestione è improntata a un duraturo incremento del valore dell'azienda, che si traduce in maggior ricchezza per tutti i portatori di interesse.

LA VICINANZA AL CLIENTE

La capacità di comprendere le esigenze dei clienti rappresenta uno dei punti di forza del Gruppo e si realizza nel costante orientamento ai bisogni della clientela e nella capacità di interpretarli, fornendo soluzioni di qualità che massimizzano la fiducia e la soddisfazione.

LE NOSTRE PERSONE

I collaboratori, competenti e motivati, sono uno dei più importanti elementi che ci permettono di garantire la qualità dei risultati. La partecipazione attiva e propositiva all'attività aziendale consente a ciascuno di valorizzare i propri progetti professionali e di vita.

LA QUALITÀ

La continua ricerca della qualità e dell'eccellenza è una caratteristica irrinunciabile della Banca. La tensione alla qualità si declina a tutti i livelli dell'organizzazione, dal management ai dipendenti, nelle relazioni interne e nei rapporti esterni.

L'ETICA

Rigorosi principi di etica professionale guidano i comportamenti all'interno dell'azienda.

I nostri rapporti si distinguono per professionalità, cortesia e disponibilità, ma anche per serietà, affidabilità e riservatezza, all'insegna della massima trasparenza e correttezza.

Tali valori trovano compiuta espressione nella *mission* del Gruppo che è quella di

**ESSERE UNA BANCA
INNOVATIVA E AUTONOMA, LEADER NEL PROPRIO TERRITORIO,
CAPACE DI FORNIRE SERVIZI DI QUALITÀ E DI GENERARE,
CON ETICA E RESPONSABILITÀ,
VALORE NEL TEMPO PER SOCI, CLIENTI E DIPENDENTI**

Una *mission* impegnativa, ma allo stesso tempo affascinante, perché misurarci con le necessità dei clienti, e di tutti i portatori di interesse, e soddisfare le loro esigenze nel rispetto delle peculiarità del Gruppo è la nostra sfida quotidiana.

■ 3. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

3.1. QUADRO MACROECONOMICO

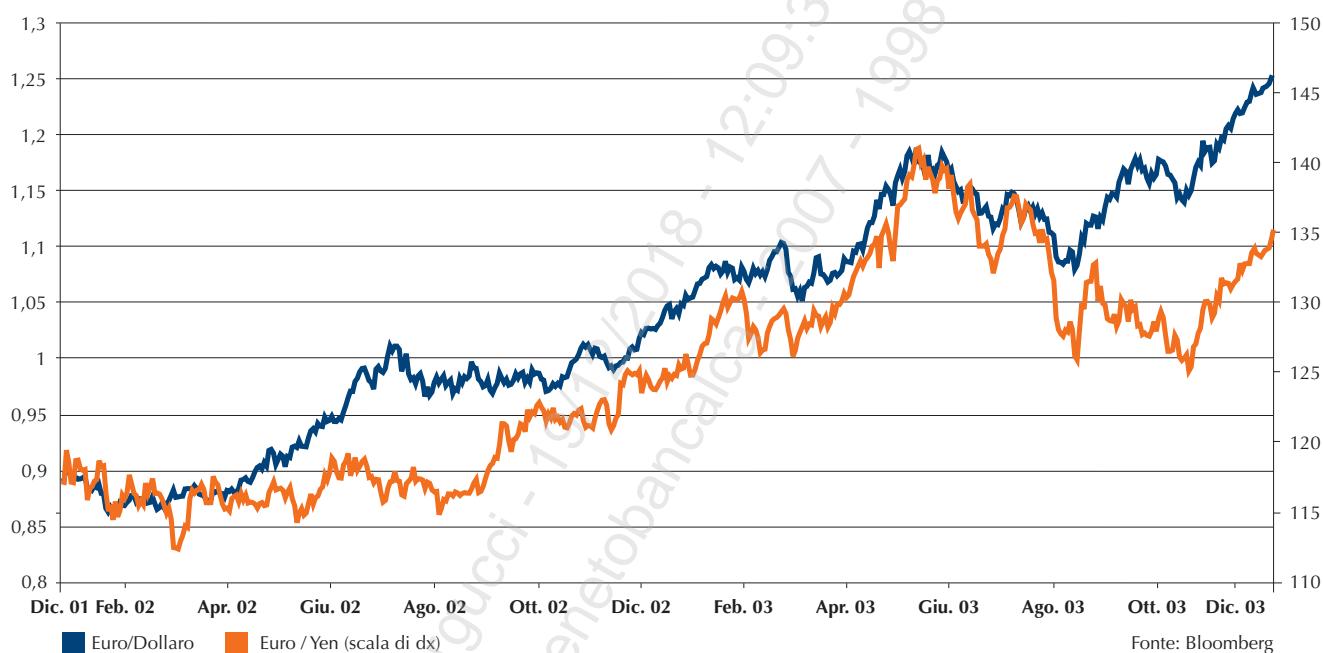
L'economia mondiale, pur registrando importanti progressi, non ha ancora mostrato quell'accelerazione della crescita attesa da molti trimestri.

Lo scenario economico mondiale ha risentito nella prima parte del 2003 degli effetti negativi della seconda guerra del Golfo, rallentando i tempi della ripresa. Nel secondo semestre si è assistito a un complessivo miglioramento della situazione congiunturale, legato principalmente all'effetto traino esercitato dall'economia americana.

Il 2003 ha visto anche il ritorno a rendimenti positivi di tutti i principali mercati azionari mondiali.

Sul fronte dei cambi si è verificato un progressivo rafforzamento dell'Euro in particolare contro la divisa americana.

PRINCIPALI TASSI DI CAMBIO



3.1.1. USA

L'economia Usa ha risentito delle tensioni legate alla guerra in Iraq e dell'aggravarsi dell'instabilità geopolitica in medio oriente. Le conseguenze maggiori si sono registrate nella prima parte dell'anno con un rallentamento sia nei consumi, soprattutto nel comparto dei beni durevoli, che negli investimenti industriali. Il livello di spesa pubblica relativa alla componente "difesa" si è, al contrario, mantenuto elevato.

Nella seconda parte dell'anno si è per contro assistito a una ripresa dei consumi grazie agli effetti degli incentivi fiscali, e della produzione industriale, alle quali non si è peraltro associato un miglioramento del mercato del lavoro che ha fatto segnare solo un modesto recupero occupazionale.

Il progressivo deprezzamento del dollaro ha favorito la ripresa dell'export e il calo delle importazioni con effetti positivi sul saldo della bilancia commerciale. Sul lato della politica monetaria, nonostante l'accelerazione della crescita nel secondo semestre, grazie a un tasso di inflazione contenuto e al perdurare di una situazione di stallo nel mercato del lavoro, la Federal Reserve non ha cambiato il proprio orientamento, e dopo il taglio di 25 punti base nella riunione del FOMC (*Federal Open Market Committee*) del 25 giugno, ha lasciato invariato il tasso di riferimento.

Complessivamente il 2003 si è concluso con un incremento del Prodotto interno lordo del 3,1% e con un tasso di inflazione al 2,3%.

3.1.2. AREA EURO

Nell'area dell'Euro la congiuntura ha presentato maggiori problematiche in quanto, agli effetti negativi derivanti dalle tensioni in medio oriente, si è aggiunta la debolezza ciclica di alcuni tra i maggiori paesi che la compongono. In particolare nella prima parte dell'anno è stata marcata la flessione degli investimenti fissi, appesantiti anche dalla drammatica situazione del settore delle costruzioni in Germania.

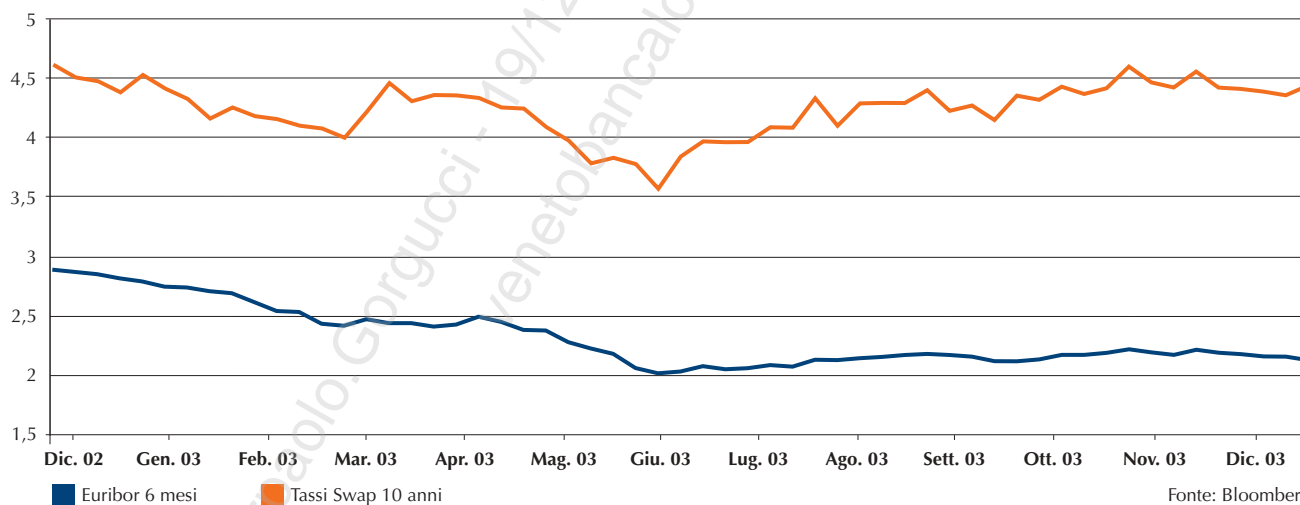
Il progressivo rafforzamento dell'Euro contro tutte le principali divise e in misura più decisa contro dollaro, ha influenzato negativamente la crescita del Pil, producendo gli effetti più sfavorevoli per Germania, Italia e Olanda con un sensibile ridimensionamento della competitività delle esportazioni.

A evitare la caduta in recessione è stato un complessivo recupero del potere d'acquisto reale e della ricchezza finanziaria a seguito della ripresa delle borse, che hanno sostenuto i consumi privati.

Nel secondo semestre anche l'area Euro ha beneficiato del generale miglioramento dell'economia mondiale, anche se la ripresa si è manifestata con ritmi modesti. Sul fronte della politica monetaria la Banca centrale europea ha reagito allo scenario negativo della prima parte del 2003 riducendo il tasso di rifinanziamento principale, portandolo nel mese di giugno al 2%.

Complessivamente il 2003 si è concluso con un incremento del Prodotto interno lordo dello 0,4% e con un tasso di inflazione al 2,1%.

TASSI DI INTERESSE AREA EURO



Fonte: Bloomberg

3.1.3. ITALIA

Anche il 2003 è stato un anno difficile per l'economia italiana, conclusosi con un modesto incremento del Prodotto interno lordo dello 0,3% e con un tasso di inflazione, tra i più alti in Europa, al 2,5%.

Il settore manifatturiero continua a essere quello maggiormente penalizzato dalla fase di debolezza congiunturale, inoltre lo stallo dell'attività di investimento da parte delle imprese, che riflette anche la fine degli incentivi fiscali, ha influito pesantemente sulla produzione di beni capitali.

Nonostante, come in precedenza evidenziato, la crescita dei prezzi al consumo si mantenga più ampia rispetto alla media dell'area Euro, la spesa per consumi privati, a eccezione dell'acquisto di auto nel primo semestre dell'anno, ha fornito una spinta positiva alla crescita del Pil.

La crescita dell'occupazione, fattore fondamentale per il sostegno dei consumi, è però rallentata significativamente nella seconda metà del 2003 e il nuovo minimo toccato dal tasso di disoccupazione all'8,5% è da attribuirsi principalmente a una marcata discesa della forza lavoro.

Sul fronte della domanda esterna, le esportazioni dopo la contrazione dei primi tre trimestri, hanno mostrato, verso il finire dell'anno, segni importanti di ripresa trainate dalla positiva dinamica della domanda mondiale che è riuscita a controbilanciare l'effetto negativo dell'apprezzamento dell'Euro.

È infine da segnalare come il rapporto deficit/Pil per l'anno appena concluso sia pari a 2,4 punti percentuali, nettamente inferiore comunque a quello di Francia e Germania, che si aggira attorno al 4%.

3.1.4. ROMANIA

Nei primi 9 mesi del 2003, la Romania ha fatto registrare un incremento del Prodotto interno lordo pari al 4,7%¹ a cui hanno contribuito con performance positive tutti i settori economici e in particolare le costruzioni e l'industria.

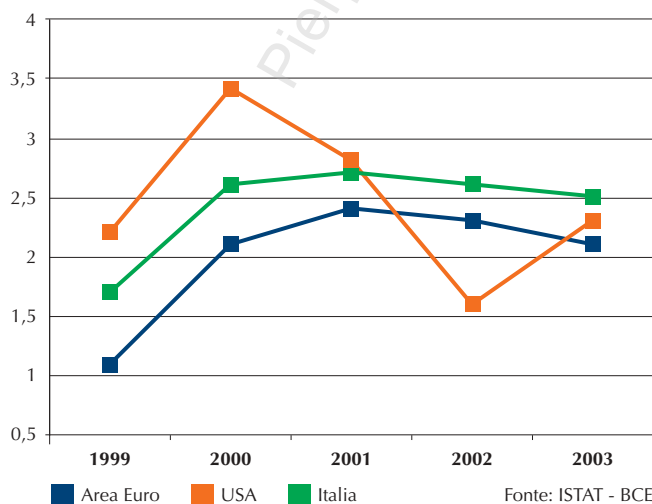
Nel complesso la produzione industriale è cresciuta, a ottobre, del 3,3% e le stime per fine anno sono per un rallentamento, ma con tassi di crescita marginali sempre positivi.

Tra i settori manifatturieri con i più alti tassi di sviluppo troviamo: le apparecchiature radio e televisive, i prodotti in gomma e plastica, i mobili, i mezzi di trasporto, l'abbigliamento e il tessile.

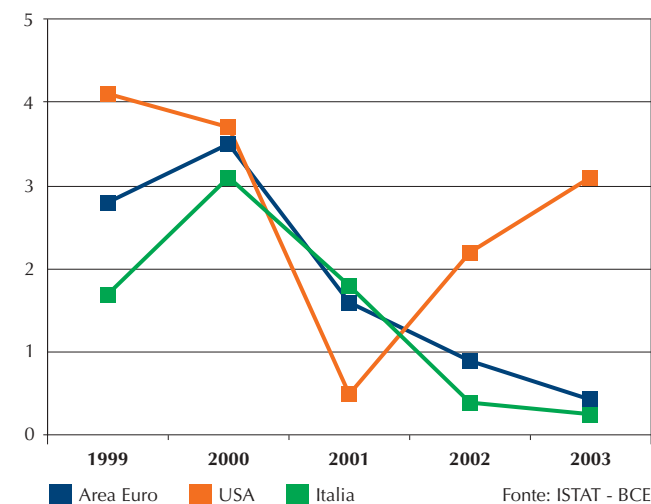
Le generali difficoltà dell'economia europea, principale mercato di sbocco per la Romania, e una forte domanda interna hanno fatto sì che il ritmo di crescita delle importazioni fosse più marcato di quello delle esportazioni, 11,7% contro l'8,4% a ottobre 2003.

¹ Fonte: Bollettino Mensile, National Bank of Romania

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO



PIL A PREZZI COSTANTI



Infine il tasso di disoccupazione, aggiornato al mese di novembre, ha raggiunto il 7,2%, in calo rispetto agli anni precedenti. È da notare comunque come differenti aree del paese presentino tassi di disoccupazione estremamente disomogenei, per effetto di una bassa mobilità della forza lavoro.

3.2. L'ECONOMIA LOCALE

3.2.1. VENETO

Anche l'economia veneta ha risentito del generale clima di incertezza, in particolare durante i primi mesi del 2003.

Dopo il pesante crollo delle esportazioni del primo trimestre dell'anno, si è avuta una graduale ripresa nei mesi successivi, pur mantenendo variazioni negative in termini cumulati.

Analizzando il dato complessivo emergono maggiori difficoltà nei mercati dei prodotti tessili e dell'abbigliamento, dei prodotti in cuoio e in legno e nel settore dei gioielli. Il manifatturiero nel suo complesso, alla fine del terzo trimestre, registrava una flessione del 2% nelle esportazioni e del 5,5% nelle importazioni.

Dal punto di vista dei mercati di sbocco, migliorano i rapporti commerciali, sia con riferimento alle importazioni che alle esportazioni, con i paesi extra Unione Europea grazie all'intensificarsi dei rapporti con la Cina. Si può osservare inoltre una flessione delle esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea, legata principalmente al perdurare delle difficoltà economiche della Germania, primario mercato di sbocco.

Malgrado le descritte difficoltà, continua comunque ad esserci un saldo positivo tra nuove imprese iscritte e imprese cessate.

In questo contesto, i settori trainanti sono stati le costruzioni, le attività immobiliari, e i servizi alle imprese. In trend negativo è invece il manifatturiero e in particolare il settore tessile e abbigliamento e quello delle pelli, cuoio e calzature con una dinamica negativa rispettivamente del 3,8% e del 3,4%.

Sul versante del mercato del lavoro, il 2003 ha fatto registrare una modesta crescita, dello 0,6% risultante da un aumento dell'occupazione temporanea, parzialmente bilanciata da un calo di quella permanente. Nel complesso il tasso di disoccupazione si mantiene su livelli esigui pari al 3,4% circa.

3.2.2. PROVINCIA DI TREVISO

Stenta a riprendersi anche l'economia nella provincia di Treviso, con una stagnazione della produzione e degli ordini, e con maggiori ripercussioni nei settori della moda e della meccanica.

Inoltre la debolezza dei principali partner commerciali, come Francia e Germania, e la rivalutazione dell'Euro, ha pesato sul complessivo andamento del commercio con l'estero. È comunque da sottolineare la marcata ripresa delle esportazioni durante gli ultimi mesi del 2003 soprattutto al di fuori dell'Unione Europea.

Effetti negativi di questa situazione congiunturale si sono presentati anche sul fronte del mercato del lavoro con un aumento del ricorso alla cassa integrazione ordinaria.

3.2.3. PROVINCIA DI BERGAMO

I segnali di ripresa del ciclo economico, visibili negli ultimi mesi del 2003, cominciano a presentarsi, seppur con minore intensità, anche nell'industria bergamasca con un'attenuazione del trend negativo che ha caratterizzato gran parte dell'anno.

Complessivamente la produzione industriale in provincia di Bergamo è stimata in diminuzione dello 0,8% su base annua, con un calo più marcato rispetto al dato medio della regione Lombardia.

Da un punto di vista settoriale restano su valori negativi il tessile, l'abbigliamento, le pelli e calzature, la siderurgia, la chimica, la meccanica e il mobile. In calo anche il fatturato su base annua, ma con importanti segnali di recupero rispetto al recente passato. Per ciò che riguarda l'export, la provincia di Bergamo ha fatto registrare una performance tra le più negative all'interno delle maggiori province esportatrici italiane, con un calo a ottobre del 14,7% rispetto allo stesso periodo del 2002.

Dal lato dell'occupazione il 2003 è stato un anno difficile con una diminuzione degli addetti e con un maggior ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria.

3.2.4. PUGLIA E BASILICATA

Nel corso del 2003 la crescita economica in Basilicata è stata sostanzialmente ferma, e su di essa ha pesato, come nel resto del paese, il trend negativo dell'industria manifatturiera.

Continuano ancora le difficoltà nel settore agricolo mentre si consolida la ripresa nel comparto dell'edilizia con una discreta espansione degli investimenti in costruzioni e fabbricati.

Nel settore commerciale i primi nove mesi del 2003 hanno visto un deciso calo delle vendite al dettaglio con una attenuazione del trend negativo nel corso degli ultimi mesi.

La stagnazione dell'economia ha influenzato negativamente l'evoluzione del mercato del lavoro, con una flessione degli occupati e una risalita del tasso di disoccupazione.

La difficile situazione congiunturale del paese si è riflessa in modo marcato anche sulla situazione economica della regione Puglia, che ha fatto segnare un netto calo delle esportazioni, in particolare durante il primo semestre del 2003. Anche sul versante del mercato del lavoro, la Puglia si posiziona tra le regioni con una più marcata riduzione degli occupati e un più elevato tasso di disoccupazione.

3.3. I MERCATI FINANZIARI

Dopo le pesanti difficoltà degli anni precedenti, il 2003 ha visto il ritorno ad andamenti positivi dei principali mercati azionari mondiali. In particolare lo S&P 500² è cresciuto del 26,38%, il Nasdaq 100³ è salito del 49,12% e l'indice Nikkey della borsa giapponese del 24,45%.

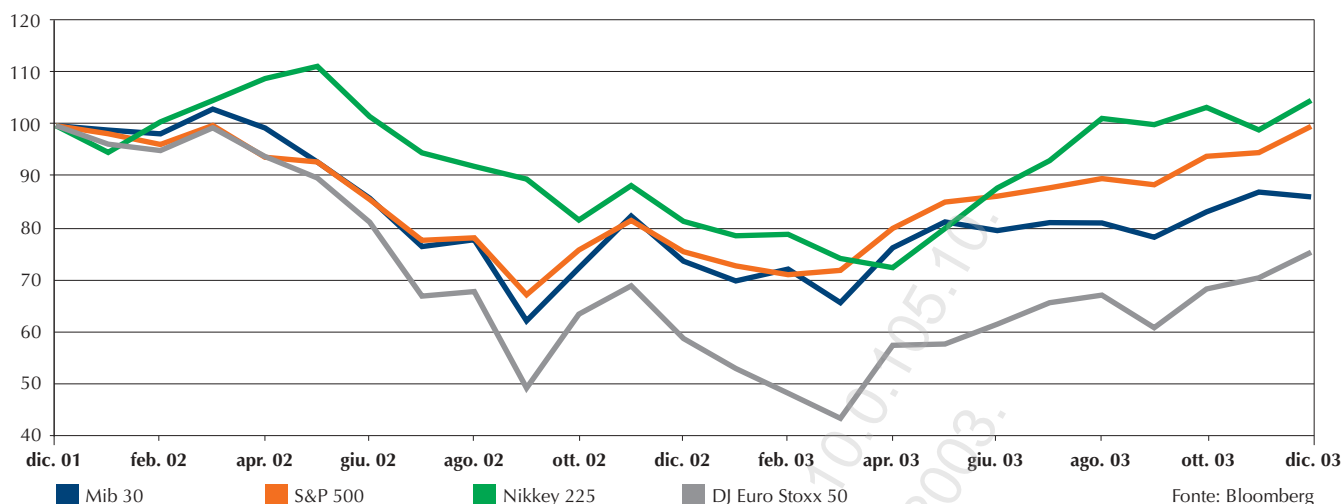
In Europa l'indice DJ Euro Stoxx 50, che raggruppa i principali titoli del vecchio continente, ha fatto segnare una performance positiva del 15,68%, mentre la borsa tedesca è cresciuta del 37,1% e quella francese del 16,12%.

L'indice dei maggiori titoli italiani, il Mib 30, pur essendo tornato a incrementi positivi, pari all'11,84%, è stato penalizzato dal caso Cirio prima e Parmalat poi, registrando una performance complessivamente inferiore rispetto a tutti gli altri principali mercati azionari.

² Indice dei principali titoli azionari americani.

³ Indice dei principali titoli tecnologici americani.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI AZIONARI (31 DICEMBRE 01 = 100)



Sul fronte del mercato dei titoli di Stato, le emissioni nel periodo gennaio–settembre sono state pari a 63 miliardi di euro, circa 10 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del 2002, con un maggior ricorso a BTP e BOT.

È da segnalare inoltre come, nell'area euro, sul mercato obbligazionario siano state effettuate maggiori emissioni rispetto agli anni precedenti. In Italia questa tendenza non si è però realizzata, le emissioni sono state infatti pari a 34,3 miliardi contro i 48,1 dei primi 9 mesi del 2002.

3.4. MERCATO BANCARIO E PARABANCARIO

3.4.1. L'ATTIVITÀ BANCARIA

La dinamica degli impieghi bancari ha mostrato nel corso del 2003 una moderata crescita rispetto i dodici mesi precedenti, con un incremento complessivo del 6,1%.

La componente a media e lunga scadenza è stimata in aumento del 12,4%, mentre gli affidamenti a breve termine hanno segnato una lieve diminuzione dello 0,9%, confermando le difficoltà del sistema produttivo, la cui domanda di finanziamenti per l'operatività ordinaria si è ridotta nonostante il favorevole livello dei tassi di interesse.

Dal lato della rischiosità, la difficile situazione economica non sembra aver influenzato negativamente l'evoluzione delle sofferenze.

La provvista bancaria nel corso del 2003 è cresciuta del 4,6% circa, in rallentamento rispetto al 2002. Tra la raccolta a breve termine l'incremento dei depositi in c/c è sempre sostenuto, mentre i Pronti contro termine hanno subito una forte battuta d'arresto scendendo del 9% circa.

Rallenta anche la provvista a lungo termine, rappresentata quasi esclusivamente da obbligazioni.

Dopo il calo del 2002, lo scorso anno ha visto il ritorno a ritmi di crescita positivi della raccolta in fondi comuni, trainata dai comparti a più basso rischio. Sul finire del 2003 è invece tornata a espandersi la raccolta netta dei fondi azionari a fronte di un ridimensionamento della crescita dei monetari e obbligazionari.

La generale riduzione del livello dei tassi di interesse ha avuto negative ripercussioni sulla redditività del sistema bancario, ridimensionando gli effetti del recupero sul versante degli altri ricavi.

In particolare il tasso medio sugli impieghi è diminuito nel corso dell'anno di un punto percentuale, mentre il costo medio della provvista si è al contrario ridotto di soli 56 punti base, limitando ulteriormente lo *spread* tra tassi attivi e passivi.

3.4.2. LEASING

La mancata proroga della Tremonti Bis ha implicato una forte accelerazione della richiesta di leasing sul finire del 2002, con conseguenze negative sull'andamento dell'attività nell'anno appena concluso. Il 2003 si è infatti aperto con una decisa flessione della domanda, tendenza questa, che si è mantenuta anche per il resto dell'esercizio.

Il venir meno degli incentivi, ha ridotto in particolare la domanda di finanziamenti finalizzati alla costruzione o all'acquisto di immobili, mentre i comparti aeronavale e dei veicoli industriali si sono mossi in controtendenza.

È importante notare come l'elevata quota parte del comparto immobiliare sia una peculiarità del nostro Paese rispetto al resto d'Europa, legata soprattutto all'effetto dei passati incentivi fiscali.

Il ridimensionamento della domanda di finanziamenti a medio-lungo termine risulta evidente per i contratti di leasing concessi alle imprese e alle famiglie produttrici, in particolare nella prima parte del 2003.

Infine la difficile congiuntura economica ha deteriorato il clima di fiducia delle imprese, comportando uno slittamento degli investimenti nonostante il favorevole livello dei tassi di interesse.

3.4.3. FACTORING

Nonostante il momento congiunturale sfavorevole, il settore non è sembrato risentirne particolarmente. Nel complesso la domanda di *factoring* nel corso del 2003 è cresciuta in modo più rilevante rispetto allo scorso anno, con un aumento dei volumi del 4% circa e con un crescente ricorso alla tipologia di contratto "pro soluto".

La recente crescita dei volumi commerciali è legata anche alla volontà del settore bancario di arricchire il ventaglio d'offerta e la qualità dei prodotti rivolti alle imprese, attraverso le attività dette "ex-parabancarie". Le aziende clienti possono così esternalizzare alcune attività "accessorie", come ad esempio la gestione del credito.

Il 2003 ha confermato infine come la Pubblica Amministrazione rappresenti la maggiore opportunità di sviluppo per i principali operatori del settore, avendo superato l'8% del totale crediti ceduti.

■ 4. L'ATTIVITÀ OPERATIVA DELLA BANCA

Nel corso del 2003 lo scenario si è contraddistinto per il permanere di un clima d'incertezza, che ha impedito il miglioramento nella fiducia delle famiglie e delle imprese.

Il contesto operativo è stato pertanto caratterizzato, anche per l'anno in esame, da una certa disaffezione da parte della clientela verso investimenti dai ritorni economici incerti e dalla contemporanea propensione verso prodotti a rischio medio basso.

Sotto il profilo operativo la Banca ha comunque raggiunto risultati importanti con riferimento sia allo sviluppo delle masse intermedie, sia all'incremento del patrimonio clienti.

Di seguito si espongono i risultati di maggior rilievo, conseguiti nell'ambito di una gestione sempre più focalizzata sulla centralità del Cliente, in un'ottica di segmentazione dell'offerta e di crescente personalizzazione dei servizi.

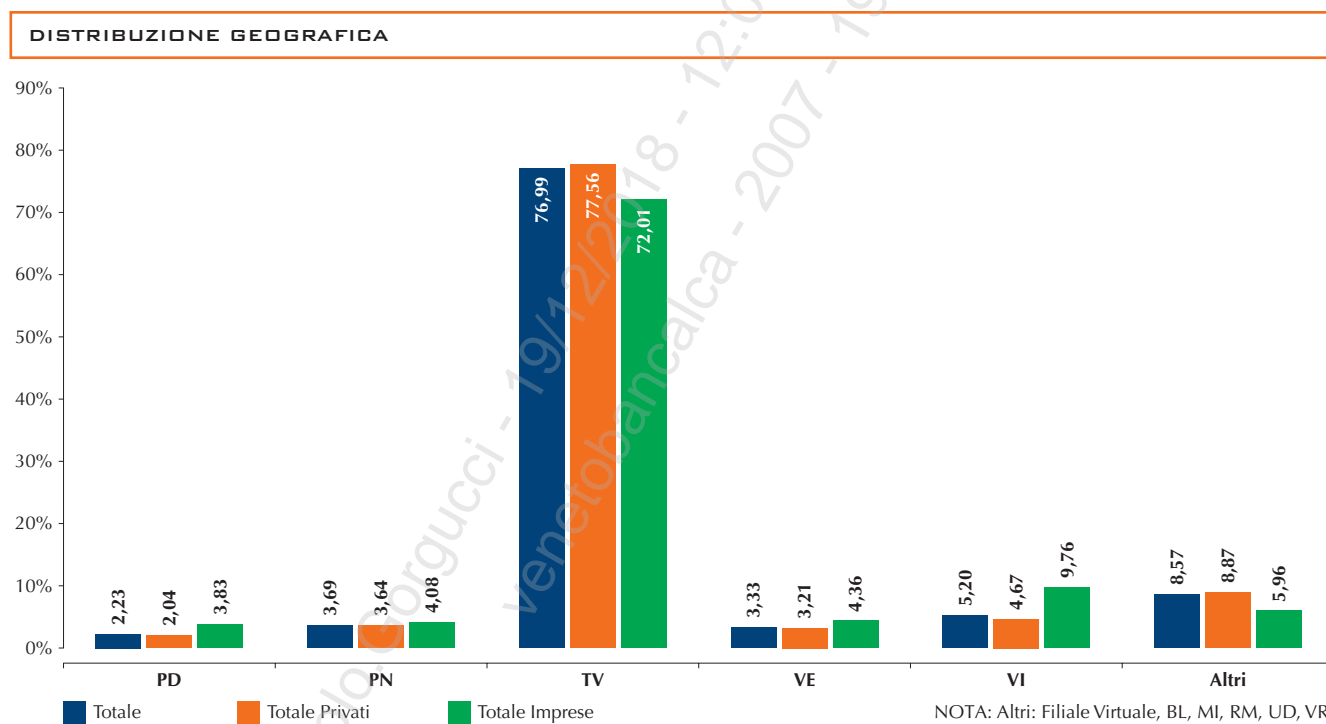
4.1. IL PATRIMONIO CLIENTI

Al fine di offrire servizi sempre più efficaci e personalizzati, la clientela è stata suddivisa tra "privati" e "imprese". I privati, a loro volta, sono stati segmentati in funzione delle consistenze patrimoniali complessivamente detenute presso l'intero sistema finanziario e le imprese in base al volume di affari.

Questa suddivisione ha permesso di chiarire i punti di forza e debolezza del sistema di offerta della Banca e, di conseguenza, di focalizzare meglio gli interventi strategici e operativi.

La complessiva articolazione della clientela per segmento vede una preponderanza dei privati con un'incidenza sul totale prossima al 90%.

La distribuzione geografica dei clienti mostra come la Provincia di Treviso rappresenti il principale territorio di insediamento con il 76,99%, seguita dalle province di Vicenza, 5,20%, e Pordenone 3,69%.



La ripartizione per segmenti, peraltro, non risulta essere omogenea tra le province: per Treviso si osserva una maggiore presenza dei privati rispetto alle imprese, mentre nelle altre province le imprese rappresentano il segmento preponderante.

Quest'ultima peculiarità è particolarmente evidente a Vicenza, dove le imprese rappresentano circa il 9,8% della clientela totale della Banca, contro il 4,7% dei privati.

4.2. GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

Sotto il profilo patrimoniale, nel corso del 2003, la Banca ha conseguito risultati molto positivi.

Il Prodotto bancario lordo è infatti aumentato del 20,6% con miglioramenti sostanziali non solo del proprio posizionamento territoriale, ma anche della produttività unitaria.

PRODOTTO BANCARIO LORDO (in milioni di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % |
|--------------------------------|---------------|--------------|--------------|
| Crediti a clientela (*) | 3.551 | 3.025 | 17,4% |
| Raccolta diretta | 3.422 | 2.429 | 40,9% |
| Raccolta indiretta | 3.282 | 3.051 | 7,6% |
| PRODOTTO BANCARIO LORDO | 10.255 | 8.506 | 20,6% |

(*) al lordo della cartolarizzazione la percentuale aumenta al 26,3%

4.2.1. LA RACCOLTA DEL RISPARMIO

Al 31 dicembre 2003 la raccolta complessiva da clientela si è attestata a 6.704 milioni di Euro, con una crescita, rispetto all'anno precedente, pari al 22,3%.

RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA (in milioni di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | comp. % '03 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Debiti verso clientela | 1.729 | 1.483 | 16,6% | |
| Debiti rappresentati da titoli | 1.691 | 945 | 79,0% | |
| Fondi di terzi in amministrazione | 2 | 1 | 119,4% | |
| Raccolta diretta da clientela | 3.422 | 2.429 | 40,9% | 51,0% |
| Risparmio gestito | 1.464 | 1.370 | 6,9% | |
| Risparmio amministrato | 1.818 | 1.681 | 8,1% | |
| Raccolta indiretta da clientela | 3.282 | 3.051 | 7,6% | 49,0% |
| TOTALE RACCOLTA | 6.704 | 5.480 | 22,3% | |

Tale dinamica è stata determinata ancora una volta dalla forte crescita, pari al 40,9%, della componente diretta che alla fine dell'esercizio rappresentava il 51% dei fondi amministrati totali.

Le tendenze che emergono dall'analisi della composizione percentuale della raccolta da clientela mostrano un'ulteriore e decisa contrazione del peso della componente indiretta sul totale, confermando il perdurare di un atteggiamento di prudenza da parte dei risparmiatori.

COMPOSIZIONE % RACCOLTA DA CLIENTELA

| | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 |
|--------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Raccolta diretta | 51,04 | 44,32 | 44,26 | 43,02 | 40,23 | 46,78 | 51,53 |
| Raccolta indiretta | 48,96 | 55,68 | 55,74 | 56,98 | 59,77 | 53,22 | 48,47 |

4.2.2. LA RACCOLTA DIRETTA

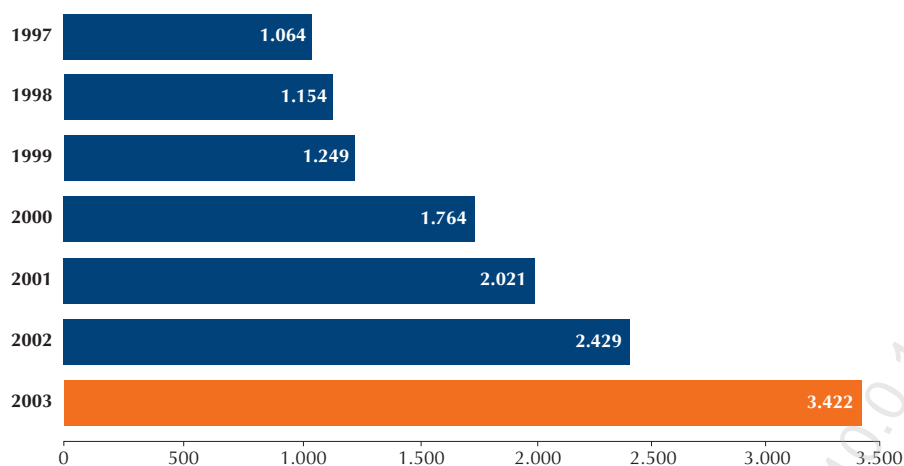
La raccolta diretta, che al 31 dicembre 2003 si attestava a 3.422 milioni di Euro evidenzia una crescita complessiva del 40,9%, con uno sviluppo incentrato principalmente sui conti correnti, aumentati del 17,2%, e sulla componente obbligatoria, cresciuta del 72,9%.

L'eccezionale incremento può essere meglio apprezzato se viene raffrontato con l'evoluzione dell'aggregato a livello di sistema che è stato del 4,3%⁴.

⁴ Stime Prometeia

RACCOLTA DIRETTA

(IN MILIONI DI EURO)



La forte crescita registrata nella raccolta nell'ultimo esercizio fa seguito al ragguardevole sviluppo realizzato negli ultimi cinque anni che ne ha, di fatto, quasi triplicato il valore.

Su tale dinamica, oltre che ai già descritti fattori di mercato, è andata ad aggiungersi un'importante azione commerciale, denominata "CIMA350", che ha risposto alle esigenze di investimento della clientela verso forme tecniche meno rischiose.

L'aggregato in esame, che comprende anche i fondi di terzi in amministrazione, vede la crescita generalizzata delle diverse linee di prodotto, ad eccezione dei depositi a risparmio e dei pronti contro termine.

RACCOLTA DIRETTA (in milioni di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | comp.% '03 | comp.% '02 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Debiti verso clientela: | 1.729 | 1.483 | 16,6% | 50,5% | 61,1% |
| conti correnti | 1.414 | 1.206 | 17,2% | 41,3% | 49,7% |
| depositi a risparmio | 128 | 130 | -1,9% | 3,7% | 5,4% |
| a termine o con preavviso | 188 | 147 | 27,7% | 5,5% | 6,1% |
| di cui pronti contro termine | 129 | 147 | -12,4% | 3,8% | 6,1% |
| Debiti rappresentati da titoli: | 1.691 | 945 | 79,0% | 49,4% | 38,9% |
| obbligazioni | 1.544 | 893 | 72,9% | 45,1% | 36,8% |
| certificati di deposito | 107 | 52 | 105,3% | 3,1% | 2,1% |
| altri titoli | 40 | | | 1,2% | 0,0% |
| Fondi di terzi in amministrazione | 2 | 1 | 119,4% | 0,1% | 0,0% |
| Raccolta diretta da clientela | 3.422 | 2.429 | 40,9% | | |

La composizione per forma tecnica al 31 dicembre 2003 mostra una dinamica contrapposta tra i conti correnti e le obbligazioni che ha portato a una prevalenza di quest'ultima forma tecnica. Mentre l'incidenza delle obbligazioni sul totale è passata dal 36,8% al 45,1%, il peso percentuale dei conti correnti si è ridotto dal 49,7% al 41,3%.

Per quanto riguarda la struttura delle passività da clientela per vita residua si evidenzia uno spostamento dallo scaglione a vista, passato dal 52,02% al 45,12%, alla fascia intermedia che ha raggiunto il 22,94% alla fine del 2003, contro il precedente 16,28%. È rimasto stabile, per contro, il peso delle scadenze superiori ai 18 mesi.

**RACCOLTA DIRETTA
AL 31/12/2003**

(IN %)



RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA RACCOLTA DA CLIENTELA

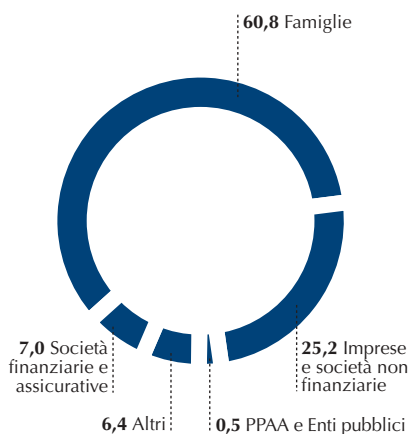
| | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 |
|---------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| A vista | 45,12 | 52,02 | 47,50 | 45,07 | 50,91 | 48,89 | 46,78 |
| Fino 18 mesi | 22,94 | 16,28 | 22,32 | 14,54 | 17,58 | 26,93 | 27,96 |
| Oltre 18 mesi | 31,94 | 31,70 | 30,18 | 40,39 | 31,51 | 24,18 | 25,26 |

• La ripartizione per settore di attività

La distribuzione dei depositi in base al settore economico di appartenenza della clientela conferma l'elevata incidenza delle famiglie che al 31 dicembre 2003 era pari al 60,8%, mentre le imprese e le società non finanziarie rappresentano il 25,2%.

• La ripartizione territoriale

Sotto il profilo geografico, la distribuzione dei depositi conferma il forte radicamento nelle province di storica presenza, anche se le dinamiche mostrano un progressivo allargamento verso le aree dove l'insediamento è più recente, in conformità con l'impostazione strategica adottata.

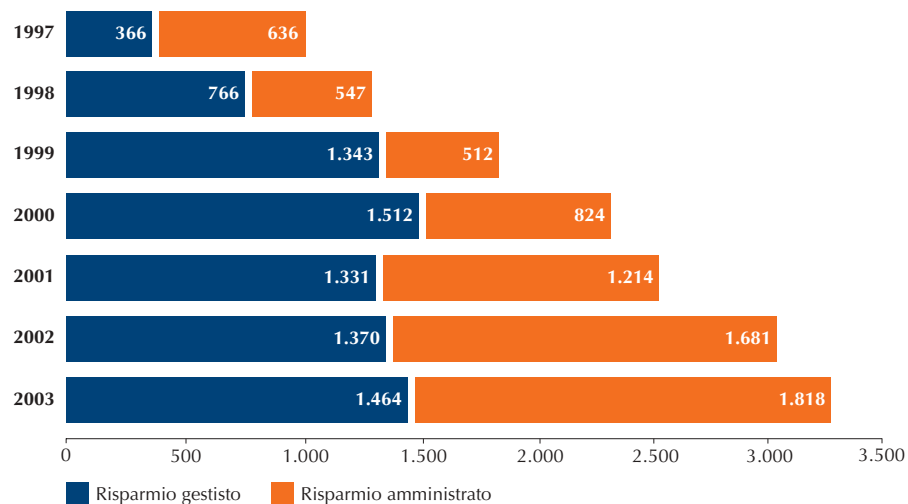
DISTRIBUZIONE RACCOLTA DIRETTA PER SETTORI AL 31/12/2003 (IN %)

DEPOSITI DA CLIENTELA - distribuzione per provincia di residenza clienti

| | comp. % 2003 | comp. % 2002 | var. % |
|----------------------|--------------|--------------|--------|
| Treviso | 60,4 | 64,9 | -4,5 |
| Vicenza | 10,5 | 8,5 | 2,0 |
| Milano | 6,0 | 5,8 | 0,2 |
| Venezia | 4,8 | 4,1 | 0,7 |
| Roma | 3,5 | 2,9 | 0,6 |
| Pordenone | 3,1 | 1,6 | 1,5 |
| Padova | 3,1 | 2,0 | 1,1 |
| Belluno | 0,6 | 0,6 | 0,0 |
| Altre province | 8,0 | 9,6 | -1,7 |
| TOTALE ITALIA | 100,0 | 100,0 | |

4.2.3. LA RACCOLTA INDIRETTA

La dinamica della raccolta indiretta si presenta in crescita sull'anno precedente. Al 31 dicembre 2003 si attestava, infatti, a 3.282 milioni di Euro, registrando un incremento pari al 7,6%.

Tale sviluppo, seppure meno importante rispetto all'evoluzione dei depositi, risulta comunque essere notevolmente superiore a quanto stimato a livello di sistema (+2,1%⁵).

RACCOLTA INDIRETTA
(IN MILIONI DI EURO)


⁵ Stime Prometeia da Previsione Bilanci Bancari Ottobre 2003

L'analisi delle diverse componenti evidenzia che:

- il risparmio amministrato prosegue il trend positivo che porta a chiudere l'esercizio con un incremento dell'8,1%, attestandosi a 1.818 milioni di euro. La crescita è stata determinata, soprattutto, dal comparto azionario e dai titoli di stato, mentre risultano in calo i titoli obbligazionari;
- a fine anno la consistenza del risparmio gestito ha raggiunto i 1.464 milioni di Euro, con una crescita annua del 6,9%.

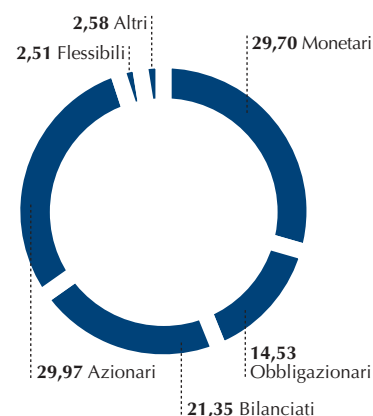
RACCOLTA INDIRETTA (in milioni di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | comp.% '03 | comp.% '02 |
|----------------------------------|--------------|--------------|-------------|---------------|---------------|
| Raccolta amministrata | 1.818 | 1.681 | 8,1% | 55,4% | 55,1% |
| Titoli di stato | 561 | 423 | 32,7% | | |
| Titoli obbligazionari | 933 | 1.030 | -9,5% | | |
| Azioni e altro | 324 | 228 | 42,3% | | |
| Risparmio gestito | 1.464 | 1.370 | 6,9% | 44,6% | 44,9% |
| Fondi | 1.072 | 1.021 | 4,9% | | |
| GPF | 100 | 130 | -23,0% | | |
| Assicurativi Vita | 293 | 219 | 33,4% | | |
| TOTALE RACCOLTA INDIRETTA | 3.282 | 3.051 | 7,6% | 100,0% | 100,0% |

Con particolare riferimento al risparmio gestito si rileva:

- una variazione positiva per i fondi comuni che, in termini di *stock*, hanno raggiunto i 1.072 milioni di Euro, con un aumento del 4,9% sul 2002. L'aggregato, che rappresenta oltre il 73% del risparmio gestito, vede la prevalenza di fondi azionari e monetari, entrambi con una quota del 30%, e di prodotti bilanciati e obbligazionari, presenti rispettivamente con il 21% e il 15%.
- una contrazione della componente Gestioni Patrimoniali in Fondi che, a fine anno, è diminuita del 23%, attestandosi a 100 milioni di Euro;
- un andamento molto positivo dei prodotti assicurativi. Nel corso del 2003 sono stati, infatti, incassati premi per 293 milioni di Euro che, confrontati con il dato del 2002, evidenziano una crescita del 33,4%. Il contributo maggiore è stato dato dalle *index linked* che hanno generato una quota importante dei premi complessivamente incassati.

FONDI COMUNI DELLA CLIENTELA (COMPOSIZIONE PERCENTUALE)



Nell'ambito dell'attività di gestione finanziaria svolta dalla Banca per conto della clientela, è importante osservare che solo una quota molto marginale di clienti detiene obbligazioni e azioni delle società Cirio e Parmalat.

A riguardo si precisa che la Banca non ha mai assunto alcuna posizione in proprio e che i titoli per la clientela sono stati acquistati sul mercato su ordine dei clienti stessi senza alcuna sollecitazione da parte dell'Azienda.

4.3. LA GESTIONE DEL CREDITO

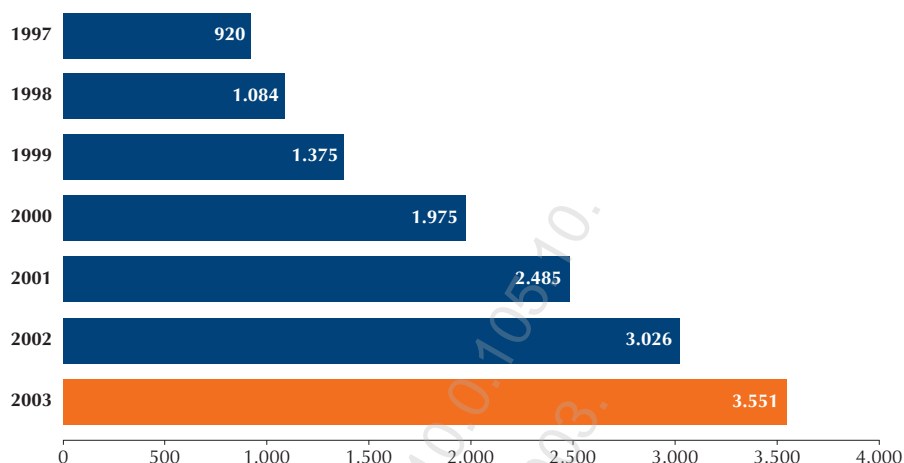
A dicembre 2003 gli impieghi all'economia si sono attestati a 3.551 milioni di Euro, con un incremento del 17,4% rispetto all'anno precedente.

Tale dato sconta l'operazione di cartolarizzazione che nello scorso mese di ottobre ha comportato la cessione di 277,9 milioni di Euro di mutui *in bonis* alla società veicolo Claris Finance 2003 srl.

La crescita, al lordo dei mutui ceduti, sarebbe stata invece del 26,3%.

IMPIEGHI A CLIENTELA

(IN MILIONI DI EURO)



L'evoluzione dell'aggregato per forme tecniche evidenzia un aumento particolarmente vivace dei conti correnti, cresciuti del 26,3%, delle altre sovvenzioni e dei mutui ipotecari, aumentati rispettivamente del 46,5% e del 46,3%.

IMPIEGHI A CLIENTELA (in milioni di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | comp. % '03 | comp. % '02 |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| Conti correnti | 1.389 | 1.099 | 26,3% | 39,1% | 36,3% |
| Mutui ipotecari | 560 | 383 | 46,3% | 15,8% | 12,7% |
| Mutui non ipotecari | 171 | 258 | -33,7% | 4,8% | 8,5% |
| Altre sovvenzioni | 1.056 | 721 | 46,5% | 29,7% | 23,8% |
| Sovvenzioni estero | 200 | 482 | -58,5% | 5,6% | 15,9% |
| Smobilizzo di portafoglio | 30 | 33 | -10,2% | 0,8% | 1,1% |
| Altri crediti | 119 | 20 | 493,9% | 3,3% | 0,7% |
| Sofferenze nette | 27 | 30 | -10,3% | 0,7% | 1,0% |
| Crediti netti a clientela | 3.551 | 3.025 | 17,4% | 100,0% | 100,0% |

In termini di vita residua si osserva uno spostamento verso fasce di durata maggiore. Le poste con vita residua superiore ai 18 mesi rappresentavano, infatti, poco meno del 30% alla fine del 2003 contro il 22,2% dell'anno precedente. In contrazione, invece, risultava essere l'incidenza dei crediti a vista scesa al 26,8% rispetto al precedente 32%.

RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA CREDITI A CLIENTELA

| | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 |
|---------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| A vista | 26,81 | 32,17 | 24,63 | 27,82 | 28,96 | 36,24 | 39,51 |
| Fino 18 mesi | 43,36 | 45,61 | 48,89 | 45,54 | 41,04 | 41,34 | 42,11 |
| Oltre 18 mesi | 29,83 | 22,22 | 26,48 | 26,64 | 30,00 | 22,42 | 18,38 |

Per quanto concerne la struttura per valuta, il 2003 ha visto un ulteriore ridimensionamento della componente in divisa, portando l'incidenza dei crediti in Euro oltre l'89%.

COMPOSIZIONE % CREDITI A CLIENTELA

| | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 |
|--------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Euro | 89,33 | 87,37 | 81,25 | 79,48 | 82,76 | 79,28 | 80,75 |
| Divisa | 10,67 | 12,63 | 18,75 | 20,52 | 17,24 | 20,72 | 19,25 |

• **LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE**

La distribuzione per provincia segnala un importante spostamento degli impieghi dalla provincia di Treviso, area di tradizionale insediamento della Banca, a favore delle province di Vicenza, Venezia e Pordenone.

L'incidenza di Treviso è scesa dal 66,6% al 59,1%, mentre Vicenza a fine 2003 raccoglieva il 18,8% dei crediti alla clientela (14,9% nel 2002).

CREDITI A CLIENTELA - distribuzione per provincia di residenza clienti

| | inc. % 2003 | inc. % 2002 | var. % |
|----------------|-------------|-------------|--------|
| Treviso | 59,1 | 66,6 | -7,5 |
| Vicenza | 18,8 | 14,9 | 3,9 |
| Venezia | 5,4 | 4,6 | 0,8 |
| Pordenone | 4,1 | 2,5 | 1,6 |
| Padova | 3,6 | 3,3 | 0,3 |
| Altre province | 9,0 | 8,1 | 0,9 |

• **LA RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E SETTORE ECONOMICO**

L'articolazione per settore di attività economica consente di evidenziare la decisa preminenza delle imprese non finanziarie, con una quota del 62% e delle famiglie consumatrici, con un'incidenza di circa il 21%.

Entrando maggiormente in dettaglio, nell'ambito del settore del credito alla produzione, i valori evidenziati a fine anno mostrano un elevato grado di diversificazione, a ulteriore conferma di un'attenta attività di gestione della qualità complessiva del portafoglio crediti.

• **IL GRADO DI CONCENTRAZIONE DEL PORTAFOGLIO CREDITI**

Anche dal punto di vista della concentrazione il portafoglio crediti risulta essere positivamente caratterizzato. I primi 50 clienti detengono, infatti, solo il 14,4% dei crediti utilizzati, mantenendosi sui livelli rilevati a fine 2002.

CONCENTRAZIONE DEI CREDITI A CLIENTELA (in milioni di Euro)

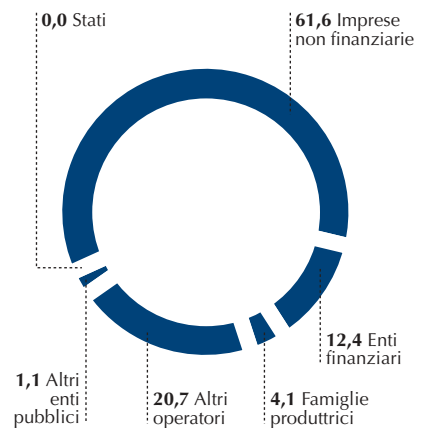
| | 2003 | 2002 | inc. % '03 | inc. % '02 |
|------------------|------|------|------------|------------|
| Primi 10 clienti | 193 | 168 | 5,4% | 5,5% |
| Primi 20 clienti | 308 | 258 | 8,7% | 8,5% |
| Primi 30 clienti | 391 | 324 | 11,0% | 10,7% |
| Primi 50 clienti | 513 | 430 | 14,4% | 14,2% |

NOTA: valori al netto dei crediti a società del Gruppo Veneto Banca e delle posizioni totalmente controgarantite da titoli

Grazie all'incremento registrato dalla raccolta da clientela, il rapporto tra impieghi e depositi risulta essere più equilibrato rispetto all'anno precedente, attestandosi a fine 2003 sul 103,8% contro il 124,6% del 2002.

Tenendo conto della sola componente in Euro, tale rapporto scende a 94,9%.

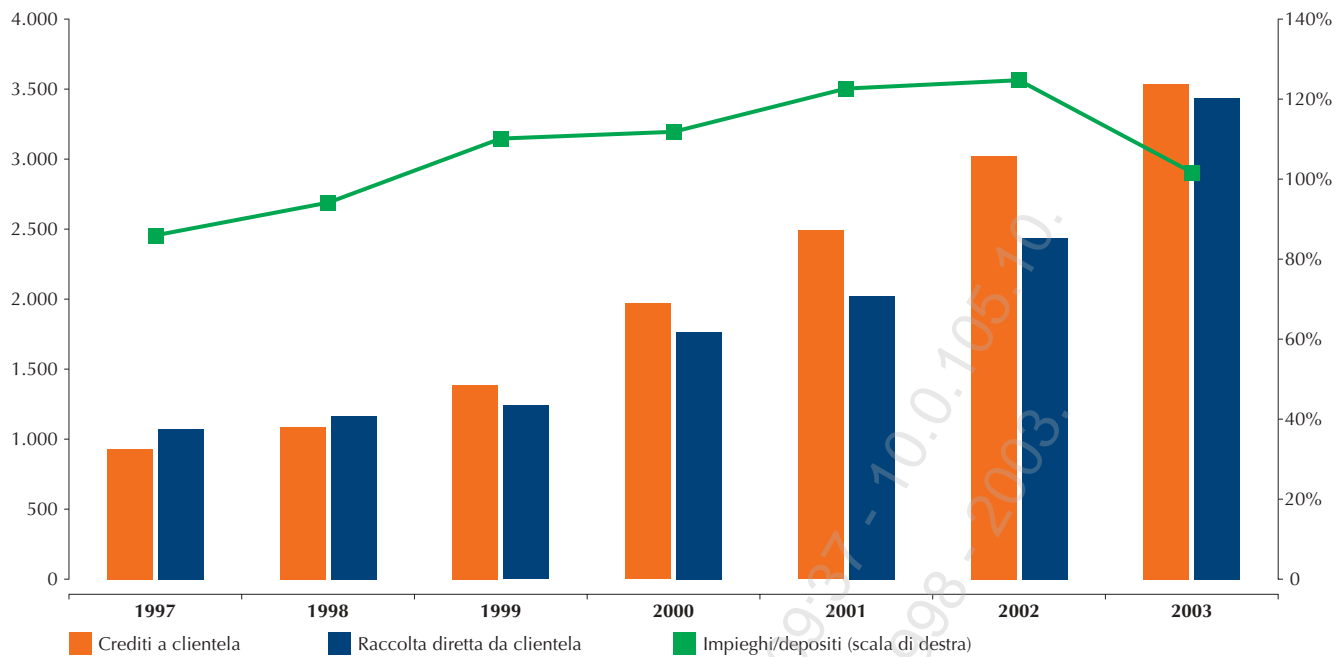
COMPOSIZIONE DEI CREDITI PER SETTORI (COMPOSIZIONE PERCENTUALE)



COMPOSIZIONE DEI CREDITI PER ATTIVITÀ ECONOMICA (COMPOSIZIONE PERCENTUALE)



CREDITI A CLIENTELA



4.4. LA CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Nel corso del passato esercizio, allo scopo di generare liquidità a supporto dell'attività aziendale è stata posta in essere una seconda cartolarizzazione, dopo la precedente operazione perfezionata nel luglio 2002.

L'operazione ha riguardato un portafoglio costituito da mutui commerciali per il 18% e da mutui residenziali per il rimanente 82% ceduto dai due *originators* Veneto Banca e Banca Meridiana a Claris Finance 2003 srl in data 1° ottobre 2003, per un totale di Euro 277.872.188 per Veneto Banca e 68.089.826 per Banca Meridiana.

A fronte della cessione pro-soluto, il Veicolo ha emesso 4 tranches di titoli con scadenza 2032:

Senior Notes:

- Classe A (*rating* AAA per S&P e Aaa per Moody's) Euro 315.500.000;
- Classe B (*rating* AA per S&P e Aa2 per Moody's) Euro 9.000.000;
- Classe C (*rating* BBB per S&P e Baa2 per Moody's) Euro 20.200.000;

Junior Notes:

- Classe D1 (sottoscritta da Veneto Banca) Euro 3.950.000;
- Classe D2 (sottoscritta da Banca Meridiana) Euro 2.170.000.

■ 5. I CREDITI VERSO LA CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La tradizionale politica di attenzione nell'erogazione creditizia, coniugata alla particolare cura nell'individuazione delle anomalie, ha consentito alla Banca di confermare, malgrado un contesto congiunturale non facile, livelli di eccellenza nella qualità del credito anche per il 2003.

Al 31 dicembre 2003, le sofferenze nette in linea capitale hanno raggiunto i 26,6 milioni di Euro, contro i 29,7 milioni del 31/12/02, mentre gli incagli sono passati da 23 a 21 milioni di Euro.

L'esercizio si è pertanto chiuso con un'incidenza dei crediti dubbi dell'1,4%, contro l'1,9% dell'esercizio precedente.

Pure il rapporto sofferenze nette su crediti è ulteriormente migliorato rispetto ai già ottimi livelli registrati negli ultimi esercizi, attestandosi allo 0,7%.

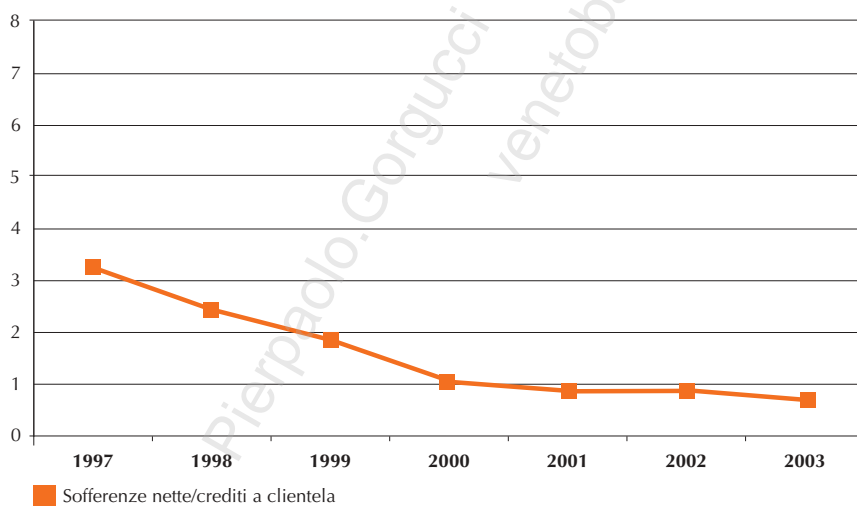
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (in milioni di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | inc.% '03 | inc.% '02 |
|-----------------------------------|--------------|--------------|---------------|-------------|-------------|
| Sofferenze | 27 | 30 | -10,3% | 0,7% | 1,0% |
| di cui interessi di mora | 2 | 3 | | | |
| Incagli | 21 | 23 | -7,0% | 0,6% | 0,8% |
| Crediti ristrutturati | 0 | 3 | -100,0% | 0,0% | 0,1% |
| Totale crediti dubbi | 48 | 56 | -14,1% | 1,4% | 1,9% |
| Crediti <i>in bonis</i> | 3.503 | 2.969 | 18,0% | 98,6% | 98,1% |
| Totale crediti a clientela | 3.551 | 3.025 | 17,4% | | |
| %Sofferenze (*)/crediti | 0,7% | 0,9% | -21,3% | | |

(*) al netto degli interessi di mora

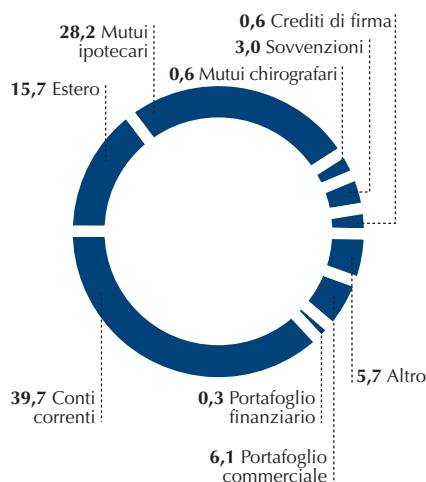
DINAMICA CREDITI IN SOFFERENZA

(IN %)

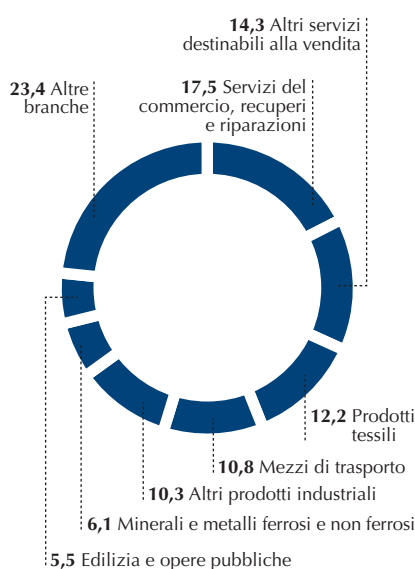


Nonostante i positivi risultati evidenziati, la Banca ha ulteriormente rafforzato il presidio sul rischio creditizio portando la copertura del portafoglio *in bonis* allo 0,51%, contro lo 0,45% di fine 2002. Ciò a fronte del persistere di uno scenario operativo connotato da un notevole grado di incertezza.

COMPOSIZIONE SOFFERENZE PER LINEE DI CREDITO



COMPOSIZIONE SOFFERENZE PER BRANCHE DI ATTIVITÀ



L'analisi delle posizioni in sofferenza per forma tecnica consente, infine, di evidenziare la maggiore incidenza del comparto dei conti correnti, pari al 39,7% del totale.

Dalla ripartizione delle sofferenze per settore di attività si evince l'elevato frazionamento che caratterizza l'aggregato a conferma di un'accorta politica di diversificazione che, in aggiunta alla bassa incidenza dei crediti dubbi sul totale, conferma la buona qualità del portafoglio aziendale.

6. IL PORTAFOGLIO TITOLI E LA TESORERIA

Coerentemente con lo scenario congiunturale descritto in precedenza, a fine 2003 i tassi di interesse americani a breve termine erano pari circa all'1%, mentre in Europa si attestavano al 2%. Quelli a lungo termine erano vicini al 5% in entrambi i paesi. Il differenziale tra i tassi statunitensi a breve e a lungo termine, pari a circa il 4%, rispecchia il buon andamento dell'economia americana. In Europa tale divario, pari al 3%, è troppo elevato se confrontato con la crescita economica dell'area.

Relativamente al mercato dei *Corporate Bonds*, se il 2002 è stato considerato un anno nero, il 2003 può essere visto come un anno positivo, dato il continuo e generalizzato restringimento dei *credit spread*, nonostante il persistere di eventi di "default", che sono andati a pesare soprattutto sulla credibilità e sul merito creditizio delle imprese italiane (Cirio, Parmalat). A livello globale la qualità del credito continua a migliorare: a novembre i tassi dei default sono rallentati fino al 5,3%.

Pur in tale contesto la Banca ha comunque operato per ridurre i rischi esistenti, non rinunciando al tempo stesso alle opportunità che i mercati finanziari potevano offrire.

Sul piano organizzativo è stato varato il nuovo Regolamento Rischi Finanziari di Gruppo che ha, tra l'altro, previsto l'accentramento presso la Direzione Finanza di Veneto Banca delle attività inerenti ai comparti Azionario, *Forex* e *Derivati*, sia per conto terzi che in conto proprio.

L'attività sui mercati obbligazionari, compresa l'operatività in Pronti contro termine per soddisfare le esigenze della clientela di tutte le banche del Gruppo, è stata invece demandata alla controllata Veneto Ireland Financial Services.

Queste modifiche organizzative hanno comportato - durante il 2003 - un dimezzamento del portafoglio titoli non immobilizzato della Banca.

Il prospetto che segue riporta la dinamica e la struttura del portafoglio titoli di proprietà.

PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ (in milioni di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | inc. % '03 | inc. % '02 |
|-------------------------------------|------------|------------|---------------|--------------|--------------|
| Immobilizzati | 139 | 137 | 1,4% | 41,8% | 25,6% |
| Titoli | 136 | 137 | -0,5% | | |
| Fondi | 3 | | n.s. | | |
| Non immobilizzati | 193 | 399 | -51,5% | 58,2% | 74,4% |
| Titoli | 188 | 396 | -52,4% | | |
| Azioni | 5 | 2 | 89,4% | | |
| TOTALE TITOLI IN PORTAFOGLIO | 332 | 536 | -38,0% | | |

NOTA: fra i titoli immobilizzati sono inclusi 127 milioni di Euro di obbligazioni convertibili della controllata Veneto Ireland Financial Services Ltd

La movimentazione del portafoglio non immobilizzato di Veneto Banca è stata pari a circa 3.804 milioni di Euro.

Il portafoglio immobilizzato, peraltro, è rimasto, in termini di stock, pressoché invariato. Le minusvalenze latenti si sono notevolmente ridotte grazie all'evoluzione positiva registratasi nei mercati finanziari. A fine esercizio ammontano complessivamente a 2.022 migliaia di Euro.

6.2. L'ATTIVITÀ DI TESORERIA

Durante l'esercizio 2003 l'attività sul mercato interbancario dei depositi e dei *currency swap* è stata svolta dal servizio di Tesoreria Aziendale perseguendo finalità sia di riduzione del rischio di tasso d'interesse sia di ricerca delle migliori opportunità di finanziamento sul mercato monetario, al fine di minimizzare l'onere delle passività.

RAPPORTI INTERBANCARI (in milioni di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % |
|--|-------------|---------------|---------------|
| Crediti verso Banche | 279 | 495 | -43,6% |
| Debiti verso Banche | -684 | -1.587 | -56,9% |
| POSIZIONE DI LIQUIDITÀ NETTA VENETO BANCA | -405 | -1.092 | -62,9% |
| POSIZIONE DI LIQUIDITÀ NETTA CONSOLIDATA | -194 | -991 | -80,4% |

Dall'esame dell'evoluzione dei rapporti interbancari si osserva il consistente miglioramento della posizione di liquidità netta di Veneto Banca rispetto all'esercizio precedente che è passata da -1.092 milioni di Euro a -405, grazie alla positiva dinamica dell'attività commerciale, che ha visto un incremento della provvista superiore agli impieghi, e alla liquidità derivante da una nuova operazione di cartolarizzazione dei mutui *in bonis*.

Ancora più sensibile è il miglioramento a livello consolidato che passa da -991 milioni di Euro a -194, per effetto della liquidità di alcune controllate bancarie, depositata presso la nostra Banca.

7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che - nel rispetto delle leggi, delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza e delle strategie aziendali - consente la corretta gestione di tutte le attività della Banca, coinvolge con diversi ruoli gli Organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale.

L'Area dei controlli interni, che non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di area operativa ma riporta alla Direzione Generale, supporta l'azione di corporate governance del Consiglio di Amministrazione e dell'Alta Direzione, riferendo periodicamente al Consiglio stesso e al Collegio Sindacale.

In Veneto Banca e nelle società controllate, tale sistema è impostato secondo le indicazioni fornite dall'Organo di Vigilanza, e prevede:

- controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office dalle diverse unità operative (filiali e uffici centrali operativi);

- controlli sulla gestione dei rischi, che hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e di controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. Tali controlli sono affidati alle funzioni centrali di Pianificazione (per il controllo di gestione), Crediti (per la vigilanza crediti) e *Risk Management* (per i rischi di mercato);
- attività di revisione interna, volta a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco.

Al fine di assicurare il conseguimento delle finalità assegnate, il sistema dei controlli interni è continuamente aggiornato e adeguato alle diverse attività della Banca e delle società controllate dalla stessa. Il sistema dei controlli previsto per la Capogruppo Veneto Banca è operativo anche per le controllate Banca di Bergamo, Banca Italo Romena e Banca Meridiana.

Nel corso del 2003 sono stati rivisti i controlli di linea per diverse strutture aziendali e ulteriormente potenziati i controlli sulla gestione dei rischi. Particolarmente significative sono state le iniziative intraprese per la gestione dei rischi finanziari, a seguito di un complessivo intervento di riorganizzazione della finanza a livello di Gruppo.

Per quanto riguarda l'attività di revisione interna, sono stati potenziati i controlli sulle strutture centrali della Capogruppo, con particolare riferimento al comparto finanziario, che saranno oggetto di ulteriore affinamento anche nel 2004.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono state eseguite 558 attività di controllo, di cui 453 a distanza e 105 in loco, presso unità periferiche e centrali della Capogruppo e delle banche e società con partecipazione maggioritaria della Banca.

■ 8. LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI

Nel corso dell'esercizio è stato portato a termine il nuovo Regolamento Rischi Finanziari di Gruppo che, nato dall'esigenza di un coordinamento operativo più incisivo e una più efficace gestione del rischio all'interno del comparto Finanza del Gruppo, va a disciplinare la tipologia dei rischi regolamentati, i limiti e le deleghe operative inerenti alle attività svolte dalla Capogruppo e da tutte le controllate, le competenze degli organi e delle strutture deputate a operare sui mercati e la struttura dei controlli interni.

La struttura organizzativa a presidio del processo di *risk management*, che ha come obiettivo la misurazione e il controllo dell'esposizione del Gruppo Veneto Banca ai rischi di mercato, di credito e operativi, individua strutture specifiche e specialistiche con compiti di monitoraggio e controllo.

Al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di definire il grado di avversione al rischio complessivo e quindi i limiti operativi di riferimento.

Alla Direzione Generale spetta il compito di garantire il rispetto delle politiche e delle procedure in materia di rischi.

Al Comitato Rischi spetta il compito di valutare - a livello complessivo e delle singole società del Gruppo - il profilo di rischio raggiunto e quindi di consumo di capitale, sia di vigilanza che economico, così come l'andamento degli indicatori di performance rischio-rendimento.

Tale comitato sta per essere implementato coerentemente con l'attività di affinamento degli strumenti per la misurazione delle diverse tipologie di rischio.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI LIQUIDITÀ

A partire dal primo semestre del 2003 è stato attivato un sistema per il monitoraggio e la gestione dei rischi finanziari e, in particolare, di quanto riconducibile al *Banking Book*⁶.

L'analisi ha riguardato in primo luogo il portafoglio della Capogruppo, con particolare attenzione, date le caratteristiche di azienda bancaria commerciale, alle poste a vista che rappresentano la componente che maggiormente influenza il margine finanziario.

L'analisi è stata successivamente estesa a una società del gruppo (Banca di Bergamo) e, nel corso del prossimo esercizio, si ritiene di poterla allargare, con l'ausilio del partner informatico SEC, a tutte le società partecipate con portafogli significativi (Banca Meridiana, Banca Italo-Romena, Claris Leasing, Veneto Ireland Financial Service e società veicolo pro-cartolarizzazioni).

La politica di gestione del *Banking Book* è stata "tradizionalmente" passiva e incentrata soprattutto su operazioni di copertura nel medio/lungo termine di determinate emissioni obbligazionarie o di plafond prefissati di mutui.

Riteniamo che, con la sempre migliore conoscenza delle dinamiche finanziarie presenti nei portafogli delle diverse realtà del Gruppo, potranno essere poste in essere gestioni più attive e dinamiche anche al fine di cogliere opportunità su scenari di tasso di interesse di medio periodo.

Tale approccio diventerà ancora più efficace quando disporremo di strumenti di simulazione adeguati, quali il *software* ALM-Dinamica, che si prevede di installare nel corso del primo semestre del 2004.

Per quanto attiene il rischio di liquidità, disponiamo ora di una base-dati completa che ci ha permesso di avere una migliore visione del profilo complessivo di Veneto Banca, cassa di compensazione, secondo il vigente regolamento della Finanza, di tutte le necessità del Gruppo.

RISCHIO DI MERCATO

Il modello di calcolo per il rischio di mercato considera solo il rischio di portafoglio generico e non il rischio specifico (di controparte). Attualmente, il monitoraggio del rischio copre il 100% sia del portafoglio di *trading* di Veneto Banca che del portafoglio di VIFS. Il rischio di credito relativo al 15% di quest'ultimo portafoglio viene misurato con un modello di calcolo interno ad hoc. Veneto Banca utilizza il sistema Murex per il calcolo del VAR giornaliero del portafoglio, con intervallo di confidenza al 99%, su scenario storico. Murex verrà implementato in VIFS a partire dal 2004. Attualmente, presso la nostra partecipata, viene utilizzato un VAR parametrico sui dati di matrice *Bloomberg*. Per entrambi i portafogli la rilevazione viene effettuata giornalmente. I prossimi sviluppi del sistema di calcolo del rischio di mercato sono indirizzati a creare una base dati, con curve di mercato su tassi e cambi per la valutazione degli strumenti finanziari, funzionale all'implementazione di analisi di *back-testing*.

Per Veneto Banca, al 31 dicembre 2003, il VAR ammontava complessivamente a:

- 490.000 Euro per il portafoglio azionario;
- 2,4 milioni di Euro per il portafoglio obbligazionario;
- 184.000 Euro per la posizione in cambi.

⁶ Con il termine *Banking Book* si individua l'insieme dell'operatività "non di negoziazione" e pertanto quelle poste di stato patrimoniale (titoli a garanzia, titoli immobilizzati e partecipazioni) che, da un punto di vista contabile, contribuiscono alla determinazione del margine d'interesse e necessitano quindi di essere gestite secondo una logica di bilanciamento dei flussi, sia in termini di scadenza, sia di *repricing*.

RISCHIO DI CREDITO

Nel corso del 2003 è proseguito l'affinamento metodologico del sistema TCQ (Total Credit Quality) nelle sue varie componenti per ottenere un graduale miglioramento nella misurazione e gestione del rischio di credito, alla luce anche delle importanti novità delineate dal Comitato di Basilea nell'ambito della nuova normativa sull'adeguatezza patrimoniale delle Banche (Basilea 2), di prossima emanazione.

Il Nuovo Accordo di Basilea (cd. Basilea2), che a partire dal 2007 sostituirà quello attualmente in vigore, oltre a occuparsi dei rischi di mercato e operativi, introduce diverse novità nella valutazione del rischio di credito, innovando sia le modalità di misurazione che gli strumenti di calcolo degli attivi ponderati.

IL NUOVO ACCORDO DI BASILEA

Le "nuove" regole di Basilea2 stabiliscono una più diretta relazione tra i rischi che la banca assume nei confronti delle controparti creditrici e il capitale regolamentare da detenere, determinato sulla base di diversi *input* quali il *rating* della controparte, il tasso di perdita in caso di insolvenza e l'esposizione attesa al momento dell'insolvenza. Peculiarità del Nuovo Accordo è la possibilità di scelta, rimessa agli intermediari creditizi, tra un approccio di misurazione "semplificato" (*Standardised Approach*) e uno basato sui "rating interni" (*Internal Rating Based Approach*), a sua volta distinto in una modalità "base" e in una "avanzata".

Quest'ultima modalità, verso la quale il gruppo Veneto Banca è indirizzato, prevede l'utilizzo di dati stimati internamente sia per i tassi di perdita in caso di insolvenza (*Loss Given Default*) sia per l'esposizione al momento dell'insolvenza (*Expposure At Default*). I relativi processi di stima devono essere validati dall'Autorità di Vigilanza e devono pertanto rispondere a precisi requisiti qualitativi e quantitativi.

La normativa in questione assume connotati particolarmente interessanti, oltre che sotto l'aspetto metodologico e di misurazione, anche in relazione alle componenti organizzative sulle quali incide. Si ritiene, infatti, di fondamentale rilevanza che le nuove metodologie di misurazione e gestione siano parte integrante dei processi di affidamento, di monitoraggio delle esposizioni e di definizione del *pricing*.

I RATING INTERNI

La Banca, che sta valutando la possibilità di utilizzare l'approccio basato sui *rating* interni, già da alcuni anni ha introdotto un sistema di *rating* che necessita, tuttavia, di un continuo presidio per migliorarne le performance e integrarne le funzionalità. Solo quando si avrà a disposizione una base dati con sufficiente profondità storica, si potrà procedere con la stima della probabilità di insolvenza e della perdita in caso di insolvenza.

■ 9. IL PATRIMONIO E L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

9.1. IL PATRIMONIO NETTO

Alla fine del 2003 la dotazione patrimoniale della Banca ammontava, considerando anche l'utile dell'esercizio, a 538 milioni di Euro, contro i 409 milioni del 2002.

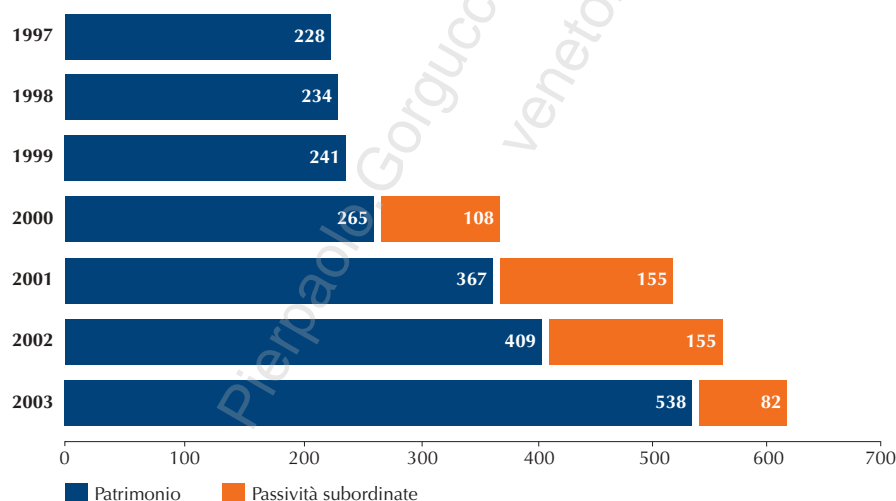
PATRIMONIO NETTO (in migliaia di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| Fondo per rischi bancari generali | 6.057 | 6.057 | 0,0% |
| Capitale | 95.068 | 78.165 | 21,6% |
| Sovrapprezzi di emissione | 280.983 | 194.789 | 44,2% |
| Riserve | 110.540 | 94.091 | 17,5% |
| riserva legale | 29.004 | 25.962 | 11,7% |
| altre riserve | 81.536 | 68.129 | 19,7% |
| Riserve di rivalutazione | 5.554 | 5.554 | 0,0% |
| Utile d'esercizio | 40.077 | 30.422 | 31,7% |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 538.279 | 409.078 | 31,6% |
| Passività subordinate | 82.065 | 154.956 | -47,0% |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE | 620.344 | 564.034 | 10,0% |

L'incremento di patrimonio, pari a 129 milioni di Euro, è stato sostanzialmente determinato dalla conversione anticipata di circa due terzi dei prestiti subordinati convertibili "Veneto Banca 2000-2007 1,5%" e "Veneto Banca 2001-2007 2%".

Se si considerano anche le passività subordinate, il patrimonio totale al 31 dicembre 2003 era pari a 620 milioni di Euro, contro i precedenti 564 milioni, per effetto, oltre che della sopra menzionata conversione, dell'emissione di un nuovo prestito subordinato per 28,3 milioni di Euro.

DINAMICA PATRIMONIO NETTO (IN MILIONI DI EURO)



A fine anno, pertanto, il capitale sociale era rappresentato da n. 31.689.460 azioni del valore nominale unitario di 3,00 Euro, per un ammontare complessivo pari a 95.068.380 Euro.

Al 31 dicembre 2003 la compagine societaria era costituita da 15.636 Soci, contro i 15.299 esistenti alla fine del 2002.

9.2. PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Il 31 dicembre 2003, il patrimonio di vigilanza della Banca si è attestato a 548 milioni di Euro, evidenziando una crescita di 44 milioni rispetto alla fine dell'esercizio 2002, corrispondente a un 8,9%.

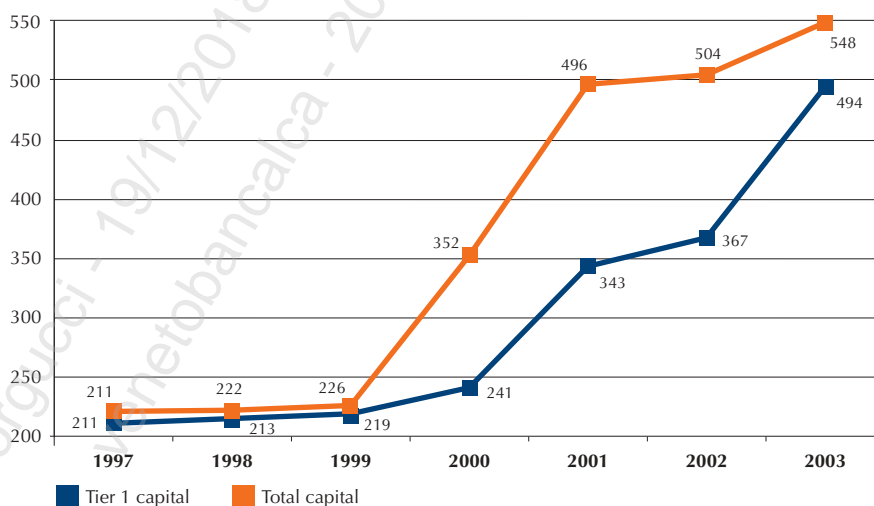
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)

| | 2003 | 2002 | var. % |
|--------------------------------|------------|------------|-------------|
| Patrimonio di base | 494 | 367 | 34,6% |
| Patrimonio supplementare | 85 | 137 | -38,3% |
| Elementi da dedurre | -30 | 0 | |
| PATRIMONIO DI VIGILANZA | 548 | 504 | 8,9% |

Sulla dinamica del patrimonio di base, pari a 494 milioni, hanno principalmente influito, oltre che la patrimonializzazione dell'utile netto non distribuito, la conversione anticipata di parte dei prestiti subordinati in essere e l'emissione di 85.000 nuove azioni.

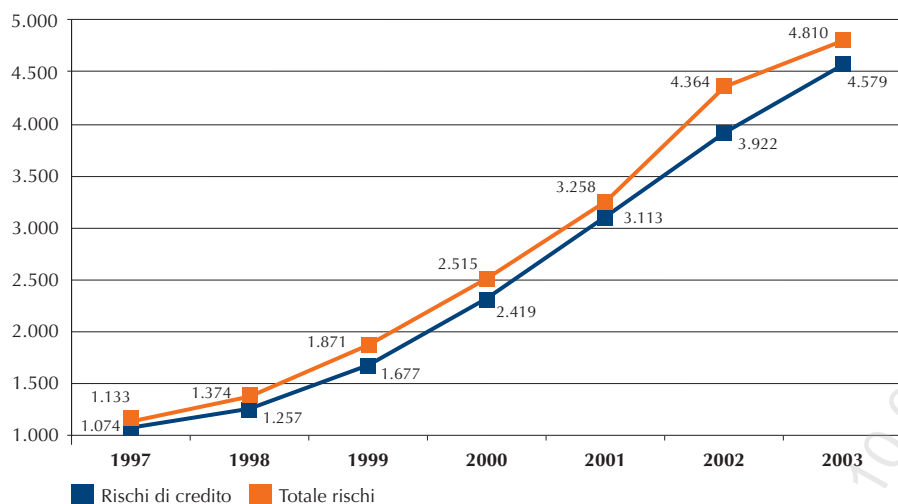
Il patrimonio supplementare ha assorbito, accanto alla menzionata conversione anticipata di circa i due terzi dei prestiti subordinati esistenti, l'emissione di un nuovo subordinato, con durata decennale, per 28,3 milioni di Euro.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA (IN MILIONI DI EURO)



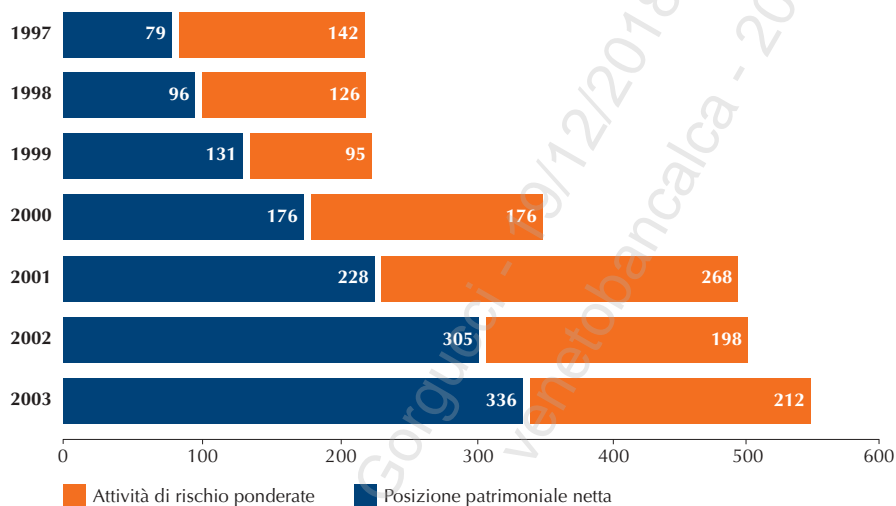
Le attività ponderate per il rischio di credito, secondo il criterio stabilito dalla Vigilanza, si sono attestate a 4.579 milioni di Euro, in crescita del 16,8% rispetto alla fine del 2002, soprattutto grazie allo sviluppo delle attività nei confronti del settore privato.

EVOLUZIONE ATTIVITÀ NETTE PONDERATE PER IL RISCHIO DI CREDITO



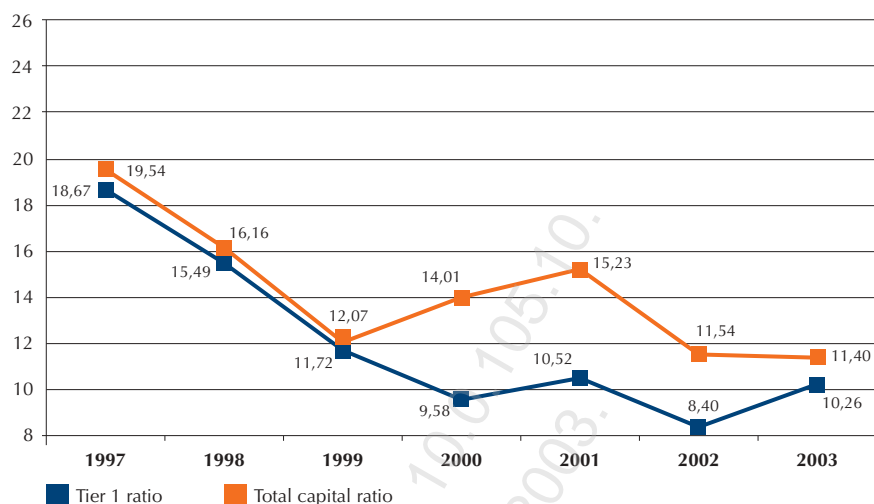
Considerando anche i rischi di mercato, la posizione patrimoniale di vigilanza presenta un'eccedenza di 212 milioni di Euro, dimostrando un buon rafforzamento rispetto all'esercizio precedente.

EVOLUZIONE DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE NETTA (IN MILIONI DI EURO)



Tale miglioramento si è riflesso sull'andamento degli indici di patrimonializzazione, che al 31 dicembre 2003 risultavano pari all'11,40% con riferimento al *Total risk ratio* e al 10,26% relativamente al *Tier I ratio*, contro rispettivamente l'11,54% e l'8,40% di fine 2002.

EVOLUZIONE DEI COEFFICIENTI DI PATRIMONIALIZZAZIONE (SU RISCHI TOTALI)



9.3. IL RATING

Il prospetto seguente, che riporta in dinamica le valutazioni assegnate al Gruppo Veneto Banca dalla società Standard & Poor's evidenzia la stabilità nei rating attribuiti.

RATING STANDARD & POOR'S

| | 2003 | 2002 |
|------------------------------|------|------|
| Debito a breve | A-2 | A-2 |
| Debito a medio lungo termine | BBB+ | BBB+ |

Tale giudizio, oltre che riassumere la fiducia nel buon esito del processo di rafforzamento dei comparti collegati al controllo dei rischi e finanza, riflette la buona qualità dell'attivo, costantemente migliorata negli ultimi cinque anni, e la capacità dimostrata dall'Istituto di saper recuperare redditività nell'ambito della tradizionale attività bancaria e di mantenere un solido profilo commerciale e finanziario.

L'Azienda ha avviato provvedimenti di tipo organizzativo e gestionale per ottenere, in tempi brevi, un miglioramento della valutazione attribuita.

10. LA REDDITIVITÀ

Sotto il profilo reddituale, l'Azienda ha conseguito un risultato importante che conferma l'efficacia delle politiche gestionali intraprese nell'esercizio.

La Banca, infatti, ha chiuso l'esercizio 2003 con un utile netto di 40,1 milioni di Euro, registrando un incremento di 9,7 milioni di Euro sull'anno precedente. Inoltre, depurando il risultato del 2002 dall'utilizzo del fondo rischi bancari generali, pari a 7 milioni di Euro, l'incremento dell'utile netto è stato di 16,7 milioni di Euro, corrispondente a un +72%.

A tale miglioramento hanno contribuito sia gli interventi attuati in campo commerciale e organizzativo, che hanno determinato la positiva dinamica dei ricavi da attività ordinaria, sia l'avvio di un attento processo di monitoraggio dei costi e di un più efficace presidio dei rischi.

Nel prospetto seguente si evidenziano i principali aggregati reddituali del 2003 e la loro evoluzione negli ultimi due esercizi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | comp. % '03(*) | comp. % '02(*) |
|---|-----------------|----------------|---------------|-------------------|-------------------|
| Margine finanziario | 92.738 | 77.654 | 19,4% | 46,8% | 55,7% |
| Dividendi | 21.359 | 26.010 | -17,9% | 10,8% | 18,7% |
| Margine d'interesse | 114.097 | 103.664 | 10,1% | 57,6% | 74,4% |
| Margine da servizi | 63.789 | 49.174 | 29,7% | 32,2% | 35,3% |
| Profitti da operazioni finanziarie | 20.067 | -13.523 | n.s. | 10,1% | -9,7% |
| Margine d'intermediazione | 197.953 | 139.315 | 42,1% | 100,0% | 100,0% |
| Costi operativi: | -107.847 | -91.550 | 17,8% | -54,5% | -65,7% |
| costo del personale | -64.115 | -52.413 | 22,3% | -32,4% | -37,6% |
| altre spese amministrative | -43.733 | -39.137 | 11,7% | -22,1% | -28,1% |
| Risultato lordo di gestione | 90.106 | 47.764 | 88,6% | 45,5% | 34,3% |
| Ammortamenti | -7.834 | -6.631 | 18,1% | -4,0% | -4,8% |
| Accantonamenti e riprese | -19.065 | -9.508 | 100,5% | -9,6% | -6,8% |
| Accantonamenti rischi e oneri | -84 | -2.585 | -96,8% | 0,0% | -1,9% |
| Rettifiche valore | | | | | |
| immob. finanziarie | -174 | -3.186 | -94,5% | -0,1% | -2,3% |
| Risultato delle attività ordinarie | 62.949 | 25.854 | 143,5% | 31,8% | 18,6% |
| Saldo gestione straordinaria | -2.384 | 508 | -569,3% | -1,2% | 0,4% |
| Variazione f.do rischi | | | | | |
| bancari generali | 0 | 7.090 | -100,0% | 0,0% | 5,1% |
| Imposte sul reddito d'esercizio | -20.488 | -3.030 | 576,2% | -10,3% | -2,2% |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO | 40.077 | 30.422 | 31,7% | 20,2% | 21,8% |

(*) L'incidenza % è misurata sul margine d'intermediazione

Tra gli elementi di maggior spicco si sottolinea come l'ulteriore crescita del margine di interesse sia stata essenzialmente trainata dalla positiva evoluzione dell'intermediazione creditizia, per contro, il calo della voce "dividendi" è attribuibile soprattutto al minor introito riveniente dalla partecipata Veneto Ireland. La forte crescita sia dei ricavi netti da servizi che dei profitti da operazioni finanziarie e l'aumento contenuto delle spese amministrative, hanno inoltre contribuito al deciso incremento del "risultato lordo di gestione".

Infine, nonostante la forte incidenza della componente fiscale e al saldo negativo della gestione straordinaria, l'utile netto risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente di quasi il 32%.

10.1. IL MARGINE D'INTERESSE

Il margine d'interesse si è attestato a 114,1 milioni di Euro con un incremento di 10,4 milioni.

È peraltro interessante rilevare che la componente finanziaria, derivante quasi esclusivamente dall'attività effettuata per conto della clientela, è aumentata del 19,4% per effetto del notevole incremento dei volumi intermediati.

Per quanto riguarda i tassi di interesse, è continuata la contrazione di quelli attivi in misura maggiore rispetto a quelli passivi, tradizionalmente caratterizzati da una velocità di reazione più lenta. Tale tendenza si è manifestata sia con riferimento all'intermediazione sul breve termine sia nei riguardi di quella di più lungo periodo, comportando una riduzione dello *spread* su tutte le scadenze.

Un minore contributo al margine è venuto dai dividendi da partecipazioni, la cui riduzione del 17,9% è principalmente dipesa dal minor apporto di Veneto Ireland, parzialmente compensato dai maggiori ritorni da parte di Claris Vita e Claris Factor.

DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI (in migliaia di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | comp. % '03 | comp. % '02 |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Veneto Ireland Financial Services | 9.599 | 21.100 | -54,5% | | |
| Atene srl | 521 | 142 | 266,2% | | |
| Dividendi da part. finanziarie (*) | 10.120 | 21.242 | -52,4% | 47,4% | 81,7% |
| Clarivita | 4.030 | 0 | n.s. | | |
| Clariv Factor | 1.875 | 675 | 177,8% | | |
| Dividendi da part. strumentali (*) | 5.905 | 675 | 774,8% | 27,6% | 2,6% |
| Altri dividendi diversi | 5.334 | 4.093 | 30,3% | 25,0% | 15,7% |
| TOTALE DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI | 21.359 | 26.010 | -17,9% | | |

(*) si considerano solo le maggiori società partecipate e facenti parte del Gruppo Veneto Banca

10.2. IL MARGINE D'INTERMEDIAZIONE

Nel corso del 2003 il margine d'intermediazione è salito a 198 milioni di Euro, con una crescita del 42,1% rispetto al 2002, questo per effetto di un risultato molto positivo sia nel margine da servizi che nei profitti da operazioni finanziarie, oltre al sopra descritto positivo andamento del margine d'interesse.

10.2.1. IL MARGINE DA SERVIZI

Al 31 dicembre 2003 il margine da servizi si attestava a 63,8 milioni di Euro, con una crescita del 29,7% sull'anno precedente.

MARGINE DA SERVIZI (in migliaia di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % | comp. % '03 | comp. % '02 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|--------------|-------------|-------------|
| Gestione raccolta indiretta | 20.027 | 23.095 | -13,3% | 31,4% | 47,0% |
| Ricavi netti da attività commerciale | 31.701 | 19.293 | 64,3% | 49,7% | 39,2% |
| Altri proventi attivi | 12.061 | 6.786 | 77,7% | 18,9% | 13,8% |
| TOTALE MARGINE DA SERVIZI | 63.789 | 49.174 | 29,7% | | |

A fronte di una diminuzione della redditività correlata alla raccolta indiretta (scesa del 13,3%, perché ancora condizionata dall'incerto andamento dei mercati finanziari) si registra l'ottimo andamento dei "ricavi netti da attività commerciale" saliti del 64,3%.

In particolare all'interno di quest'ultimo aggregato, merita sottolineare il felice andamento dei ricavi da servizio estero in crescita del 14,7% e dei ricavi da servizio portafoglio e da gestione c/c in aumento rispettivamente del 20,8% e del 17,8%.

Tra gli altri proventi è importante rilevare il contributo derivante dai recuperi per attività effettuate per conto delle aziende del Gruppo.

ALTRI PROVENTI ATTIVI (in migliaia di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % |
|--|---------------|--------------|--------------|
| Fatturazione servizi a Banche del Gruppo | 3.025 | 1.344 | 125,1% |
| per personale in distacco | 1.699 | 734 | 131,5% |
| per contratti di <i>outsourcing</i> | 1.326 | 610 | 117,4% |
| Altri proventi attivi diversi | 9.036 | 5.442 | 66,0% |
| TOTALE ALTRI PROVENTI ATTIVI | 12.061 | 6.786 | 77,7% |

10.2.2. I PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE

I profitti e perdite da operazioni finanziarie evidenziano un netto miglioramento rispetto al dato del 2002, che aveva risentito dell'andamento negativo dei mercati finanziari, passando da -13,5 milioni a 20,1 milioni di Euro.

Il soddisfacente risultato è anche riconducibile all'operatività di copertura, dal rischio di cambio e di tasso, per la clientela *corporate*.

Non è inoltre trascurabile la redditività su negoziazione titoli e cambi per conto proprio, effettuata dal comparto finanza di Veneto Banca.

10.3. IL RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato lordo di gestione a fine esercizio ammonta a 90,1 milioni di Euro, in significativo miglioramento rispetto al 2002.

Tale andamento è ascrivibile, oltre che alle positive dinamiche reddituali descritte, anche a una crescita dei costi operativi meno che proporzionale.

10.3.1. I COSTI OPERATIVI

Le spese amministrative hanno presentato una variazione in aumento complessiva del 17,8%, raggiungendo a fine anno i 107,8 milioni di Euro.

In particolare:

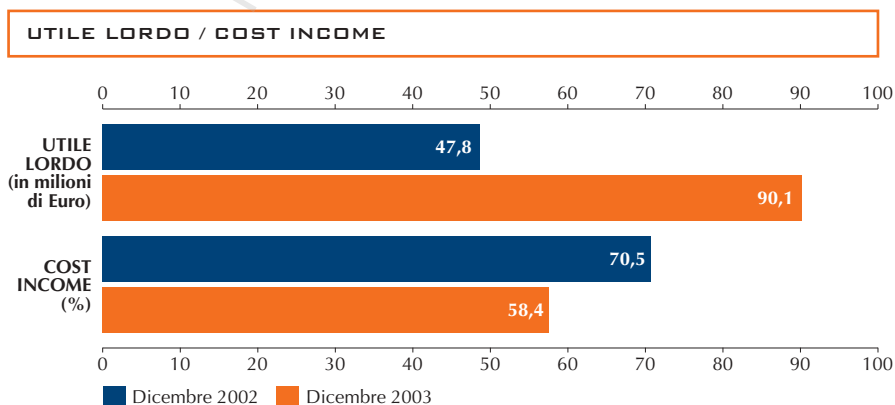
- i costi di personale hanno registrato, rispetto al 2002, una crescita di 11,7 milioni di Euro, pari ad un aumento del 22%.
Tale incremento è correlato all'incorporazione dei sette sportelli acquisiti dal Gruppo Capitalia a fine 2002, ma è da ricondurre principalmente al potenziamento degli organici, avvenuto nel corso del 2003, che ha interessato sia la forza commerciale - apertura di nuovi sportelli - sia la direzione centrale - acquisizione di professionalità a elevato spessore manageriale e/o specialistico;
- gli altri costi evidenziano invece una dinamica più contenuta, pari all'11,7%, chiudendo l'anno a 43,7 milioni di Euro. La componente più significativa è costituita dai costi informatici che si sono attestati a 11,8 milioni di Euro.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (in migliaia di Euro)

| | 2003 | 2002 | var. % |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Costi su immobili | 6.965 | 5.914 | 17,8% |
| Informatica | 11.877 | 10.930 | 8,7% |
| Vigilanza | 1.542 | 1.223 | 26,1% |
| Comunicazioni | 3.604 | 2.787 | 29,3% |
| Altre spese amministrative | 13.197 | 12.564 | 5,0% |
| Imposte indirette e tasse | 6.548 | 5.720 | 14,5% |
| TOTALE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE | 43.733 | 39.138 | 11,7% |

L'indicatore costi su ricavi (*cost/income*), che bene rappresenta l'efficienza aziendale, è migliorato notevolmente raggiungendo il 58,4% dal 70,5% dell'anno precedente.

È un risultato di notevole soddisfazione soprattutto se raffrontato al dato medio di sistema, pari al 61%⁷.



⁷ Stime Prometeia

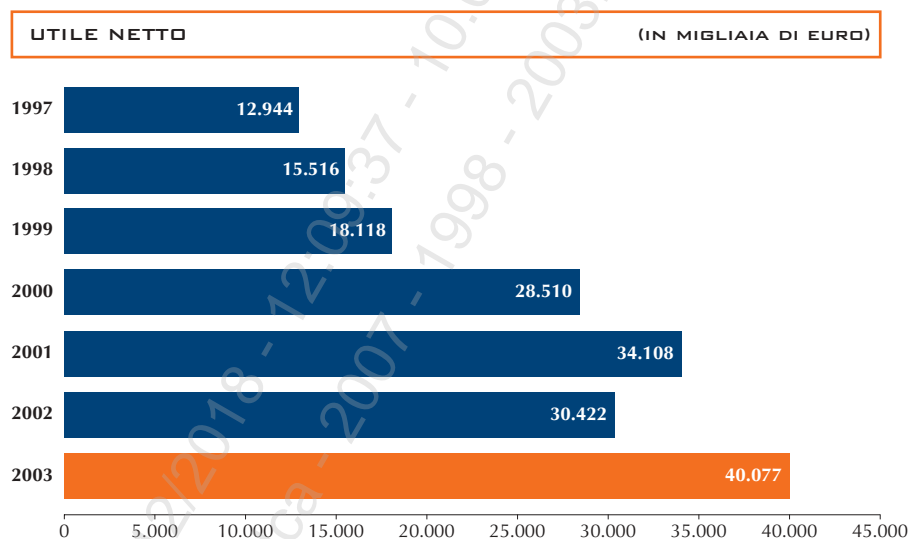
10.4. RISULTATO ATTIVITÀ ORDINARIE

Nell'esercizio 2003 il risultato delle attività ordinarie ha raggiunto i 62,9 milioni di Euro, in crescita del 143,5% rispetto al 2002.

A tale utile si è pervenuti dopo aver registrato rettifiche di valore su immobilizzazioni per 7,8 milioni di Euro, di cui 1,1 per ammortamento di beni immobili, 3,1 per ammortamento di beni mobili, impianti e macchinari e infine 3,6 a titolo di altri accantonamenti, e rettifiche nette di valore su crediti per 18,6 milioni di Euro.

10.5. L'UTILE NETTO

L'anno 2003 si è chiuso con un utile netto di 40,1 milioni di Euro contro i 30,4 del 2002, registrando una crescita del 31,7%.



Il buon risultato dell'esercizio ha consentito inoltre di mantenere la redditività del patrimonio su livelli molto interessanti, attestandosi al 9,14%.

10.6. LA REDDITIVITÀ PER AREE DI BUSINESS

L'analisi delle *performance* corrette per il rischio (Rorac) delle principali aree di business evidenzia, per il 2003, una redditività generalmente positiva, superiore al relativo costo del capitale.

Particolarmente interessante è stata la performance dell'area *corporate* che, oltre a chiudere il 2003 con una redditività pari al 15%, ha generato circa il 60% del valore complessivo.

Per quanto riguarda, i comparti *retail* e *private*, pur risentendo di una congiuntura non favorevole nel comparto della gestione dei risparmi, presentano una redditività pari rispettivamente al 9% e al 16%.

Da sottolineare, infine, il risultato del comparto finanza che ha registrato una redditività unitaria del capitale assorbito pari quasi al doppio rispetto alle aree d'affari Clientela.

■ 1.1. IL CONTO PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni presenta al 31 dicembre 2003 una consistenza di 453 milioni di Euro, in crescita di circa 14 milioni di Euro rispetto al dato del 2002.

PARTECIPAZIONI (in migliaia di Euro)

| | 31/12/03 | 31/12/02 | Variazioni | |
|--------------------------------------|----------------|----------------|---------------|-------------|
| | | | Ass. | % |
| Partecipazioni in imprese del Gruppo | 384.166 | 378.643 | 5.523 | 1,46% |
| Partecipazioni altre | 68.855 | 60.070 | 8.785 | 14,63% |
| TOTALE | 453.021 | 438.713 | 14.308 | 3,3% |

L'assetto societario del Gruppo, non è variato in maniera significativa nel corso dell'esercizio. Negli ultimi anni, Veneto Banca ha attuato un profondo processo di trasformazione e di crescita che l'ha portata a inserirsi tra i primi 25 Gruppi a livello nazionale. Nel 2003, perciò, si è operato per il consolidamento degli assetti raggiunti e per l'integrazione delle diverse realtà del Gruppo. Il Gruppo è formato, oltre che da Veneto Banca, da società a presidio di specifiche aree geografiche e di business:

- banche commerciali: Banca di Bergamo, Banca Italo-Romena e Banca Meridiana;
- finanziaria: Veneto Ireland Financial Services;
- società assicurativa: Claris Vita;
- società strumentali: Claris Assicurazioni, Claris Broker, Claris Factor, Claris Finance, Claris Leasing, Immobiliare Italo Romena e Sintesi 2000;
- private equity e consulenza: Gruppo Atene che attraverso la controllata Palladio Finanziaria svolge attività di *private equity*, di investimento in partecipazioni, di consulenza su operazioni di finanza ordinaria, straordinaria, di internazionalizzazione e di *family office*.

1.1.1. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Questa categoria di partecipazioni, che comprende le società controllate, è passata da 379 a 384 milioni di Euro con un incremento di 5,5 milioni di Euro.

Le variazioni che hanno determinato questi risultati sono le seguenti:

- Banca Italo Romena - In data 21 ottobre 2003 vi è stato il parziale versamento dei decimi residui dell'aumento di capitale sottoscritto in data 12 aprile 2001. In seguito a un versamento di 4,1 milioni di Euro, il valore di bilancio della partecipazione è quindi passato da 23,4 a 27,6 milioni di Euro.
- Banca di Bergamo - Il valore della partecipazione è lievemente cresciuto portandosi a 28,6 milioni di Euro, per effetto dell'esercizio del diritto di prelazione sulla vendita di n. 169.139 azioni oggetto di vendita da parte di alcuni soci.
- Banca Meridiana - La quota di interessenza detenuta dalla nostra Banca si è portata al 98,811% dal 98,588% per un valore di bilancio di 103,1 da 101,7 milioni di Euro in seguito all'acquisto di n. 10.600 azioni poste in vendita da alcuni soci minori.
- Le restanti partecipazioni nelle imprese del Gruppo sono rimaste invariate sia nella quota di interessenza che nel valore di bilancio.

GRUPPO VENETO BANCA



11.2. ALTRE PARTECIPAZIONI

Si tratta delle partecipazioni non rilevanti, cioè nelle quali la nostra Banca detiene una quota inferiore al 50%.

Tra queste Atene e Sintesi 2000 sono sottoposte a influenza notevole, infatti, la quota di partecipazione è pari al 33,33%.

Il valore delle altre partecipazioni ammonta a 68,9 milioni di Euro con un incremento 8,8 milioni di Euro pari al 14,6%.

Le principali variazioni intervenute in questo comparto sono le seguenti:

- **Tecnica** – Il 21 gennaio 2003 è stata acquistata, al prezzo complessivo 12,3 milioni di Euro, una quota del 9% del capitale sociale della Società di Giavera del Montello, azienda leader mondiale nel settore della calzatura sportiva;
- **Claris Finance 2003** - È stata costituita in data 28 luglio 2003 con la forma giuridica della società a responsabilità limitata e con un capitale sociale di 10.000 Euro sottoscritto per il 4% dalla nostra Banca e per il restante 96% dalla Fondazione di diritto olandese Stichting Chessington. Si tratta della società veicolo nell'operazione di cartolarizzazione di mutui fondiari e ipotecari *in bonis*, sia commerciali che residenziali, di Veneto Banca e di Banca Meridiana avviata il 20 ottobre 2003;
- **Dutch Romanian Trading Group** - Nella prospettiva di avviare una collaborazione operativa nel campo del *leasing* in Romania, così da poter offrire alla clientela della Banca Italo Romena anche tale forma di finanziamento, in data 13 ottobre 2003 è stata acquistata una quota del 10% del capitale sociale della DRT, corrispondente a un investimento di 78 migliaia di Euro;
- **Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000** - Il valore di bilancio della partecipazione è passato a quasi 87 da 187 mila Euro dello scorso esercizio, per effetto della svalutazione operata a seguito delle perdite che hanno interessato l'azienda negli ultimi due esercizi;
- **Banca Centrale per il Leasing** - La quota di partecipazione è passata dall'1,082% all'1,209% e il valore di bilancio è pertanto aumentato da 2,6 a 3,2 milioni di Euro in seguito all'esercizio del diritto di opzione sull'aumento di capitale effettuato al valore nominale nel mese di dicembre 2003, cui la Banca ha ritenuto opportuno aderire per la quota di propria spettanza;
- **Banca Piccolo Credito Valtellinese** – Il valore della partecipazione si è ridotto da 4,9 a 2,7 milioni di Euro per effetto della cessione in corso d'anno di n. 242.000 azioni;
- **Sec Solutions** – Nel febbraio 2003 è stata perfezionata l'acquisizione di una quota del 7,28% della società Sec Solutions per un valore di bilancio di 18.200 Euro;
- **Treviso Global** – Il valore della partecipazione è passato da 10.400 a 12.705 Euro.

Sono state invece cedute le seguenti partecipazioni:

- **Banca Popolare di Lodi** per un valore di 27.067 Euro pari allo 0,002% del capitale della società;
- **Iccrea Holding** per un valore di 511.913 Euro pari allo 0,112% del capitale della società;
- **Ipi** per un valore di 1.271.947 Euro pari allo 0,835% del capitale della società.

■ 12. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

12.1. GLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI, LA GESTIONE DELLE RISORSE TECNICHE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

Nell'esercizio 2003 è proseguita l'intensa attività volta a migliorare l'efficienza dei processi operativi già iniziata nel 2002, e sono stati inoltre portati a termine numerosi interventi di tipo tecnico/organizzativo, con l'obiettivo di uniformare le procedure informatiche del Gruppo e di aumentare l'efficacia del controllo e del governo direzionale.

In particolare sono state realizzate, nei primi mesi del 2003, tutte le attività tecniche e organizzative conseguenti l'acquisizione di 7 filiali dal Gruppo Capitalia. L'operazione, particolarmente impegnativa visti i ristretti margini temporali disponibili per il suo completamento, si è regolarmente conclusa con l'effettiva integrazione degli sportelli e con l'avvio delle nuove procedure e dei nuovi processi di lavoro.

BANCA MERIDIANA

Di particolare rilievo è stato il progetto connesso all'attivazione presso la controllata Banca Meridiana, del sistema informativo utilizzato dalla Capogruppo. L'impegno complessivo, anche sotto l'aspetto della formazione e del supporto, è stato particolarmente elevato, sia per le dimensioni della Banca che per la localizzazione della stessa.

L'unificazione del sistema informativo, completata nei primi giorni di giugno 2003, ha consentito, fra l'altro, di migliorare il servizio e il supporto prestatato dalla Capogruppo, nonché incrementare la quantità e l'efficacia dei controlli a distanza effettuati dalla stessa.

VENETO IRELAND FINANCIAL SERVICES

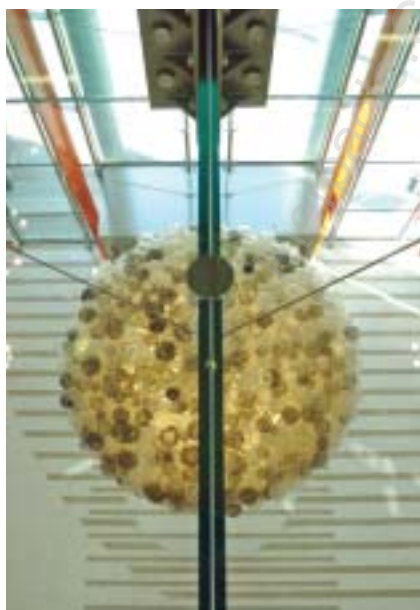
Anche con riferimento alla controllata Veneto Ireland Financial Services sono stati effettuati tutti gli interventi tecnici e organizzativi necessari per consentire l'abbandono della soluzione informatica adottata in loco dalla società e il conseguente avvio delle procedure utilizzate dalla Casa Madre. In questo caso le attività, completate nel corso del 2003, hanno consentito di ottenere significativi risparmi sui canoni di servizio precedentemente sostenuti, oltre a rendere più efficaci i controlli e il supporto della Capogruppo.

NUOVE SOLUZIONI APPLICATIVE

Per quanto riguarda l'evoluzione e gli interventi sul sistema informativo, si evidenzia l'attivazione, nel corso dell'esercizio, di nuove soluzioni applicative per la gestione di strumenti finanziari "derivati" sia sui mercati regolamentati che OTC.

Tali soluzioni applicative sono state integrate con il resto del sistema informativo, al fine di consentire il presidio e il governo sia delle componenti commerciali che delle componenti amministrative e di segnalazione, secondo i requisiti e le disposizioni degli Organi di Vigilanza. In particolare, l'attivazione delle nuove procedure hanno consentito di snellire i processi operativi di *Front*, *Middle* e *Back Office* attraverso l'integrazione con i mercati telematici e con i sistemi di regolamento, nonché con i sistemi contabili.

Tali strumenti, inoltre, costituiscono un sistema unico ed evoluto di gestione integrata delle posizioni di rischio/rendimento, con possibilità di monitoraggio delle diverse tipologie di rischio, utilizzando gli indicatori più diffusi per i vari strumenti finanziari.



Di particolare rilievo anche l'attività di evoluzione del progetto "Total Credit Quality" finalizzato a dotare la Banca di un nuovo strumento per la valutazione e l'assegnazione di un *rating* interno a tutta la clientela. Nel corso del 2003, oltre al completo avviamento e consolidamento del modulo di "erogazione" sia per il segmento privati che per il segmento imprese, ha visto anche l'implementazione del modulo "andamentale". Tale nuovo modulo, a conclusione delle opportune fasi di test e perfezionamento, sarà reso esecutivo entro il primo semestre 2004.

Nell'ultima parte dell'anno 2003 è stata posta particolare attenzione a tutti gli interventi sia di tipo informatico che di natura più strettamente organizzativa, necessari per adeguare l'intero Gruppo alle nuove disposizioni in materia di trasparenza bancaria.

Il ristretto margine temporale disponibile, il consistente numero delle applicazioni sulle quali apportare le modifiche informatiche e l'ampiezza dei processi operativi sui quali intervenire, hanno reso particolarmente significativo l'impegno richiesto alle strutture della banca, al fine di assicurare il pieno rispetto delle disposizioni normative e delle scadenze previste.

Infine, l'aumento della complessità operativa e organizzativa della Banca ha reso necessaria una revisione delle responsabilità e dei ruoli di ogni singola funzione aziendale, al fine di verificarne la coerenza con le evoluzioni nel frattempo intervenute.

Questa complessa attività ha prodotto quale risultato finale la predisposizione del nuovo regolamento della Direzione Centrale. Tale regolamento, che riporta le principali responsabilità e il ruolo di ogni unità organizzativa, unitamente alla normativa interna e alle disposizioni di vigilanza, compone le regole generali, nell'osservanza delle quali deve operare ogni singola funzione centrale, al fine di assicurare coerenza organizzativa ed efficienza operativa.

12.2. IL CENTRO SERVIZI

Con l'inizio del 2004 è stato completato il nuovo "centro servizi" che ospita tutto il personale della Direzione Centrale.

Si tratta di un complesso edilizio molto importante, il cui onere è stato di circa 35 milioni di Euro, che nasce per rispondere a necessità di carattere pratico e logistico. È costituito da tre fabbricati, composti dagli uffici, dall'archivio e dai locali mensa, che sorgono su un terreno di circa 70.000 metri quadrati.

È un essenziale ambiente di lavoro che accoglie circa 400 dipendenti e che consente sinergie operative ed efficienza.

La struttura assume anche un grande significato simbolico e vuole essere un punto di riferimento importante per tutta la provincia, grazie al moderno e capiente auditorium in grado di ospitare eventi anche esterni all'attività tipica dell'azienda. È uno spazio che intendiamo aprire al territorio, al fine di far crescere la visibilità del nostro essere banca di riferimento, favorendo la circolazione delle idee, aprendo alle voci più qualificate e prestando particolare attenzione ai settori che più interessano la nostra economia.

È la testimonianza viva del ruolo assunto dal nostro istituto che è rimasto l'unica banca autonoma di riferimento della provincia di Treviso.

12.3. I CANALI DISTRIBUTIVI

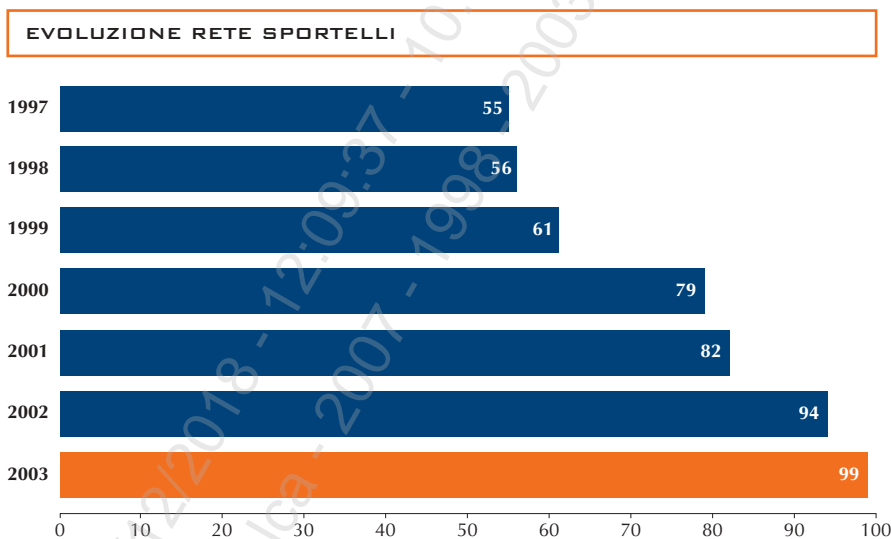
La struttura distributiva del Gruppo si basa su un modello di multicanalità integrata, volta ad allargare l'offerta tramite l'arricchimento dei servizi disponibili e l'ampliamento delle modalità di accesso agli stessi.

In sintonia con le indicazioni strategiche complessive, il piano di espansione territoriale per l'anno 2003 ha puntato, oltre al completamento delle aperture programmate, a una razionalizzazione della rete complessiva, eliminando alcune sovrapposizioni.

12.4. LA RETE TRADIZIONALE, GLI ATM E I POS

Al 31 dicembre 2003 il numero di sportelli della Banca ammontava a 99 unità, comprensive dello sportello virtuale operante a esclusivo supporto dei canali innovativi.

Nel complesso, la crescita della rete, rispetto al dato di fine 2002, è stata di 5 sportelli, e si prevedono ulteriori 8 aperture nell'anno 2004.



L'espansione territoriale realizzata nel corso dell'anno ha privilegiato l'area veneta, rafforzando la propria presenza nelle province di Vicenza (con l'apertura delle filiali di Lonigo e Sandrigo) di Padova, di Pordenone e di Treviso (con le nuove dipendenze di Azzano Decimo, Cittadella e Roncade).

Per quanto riguarda, infine, gli altri punti operativi, al 31 dicembre 2003 si contavano 103 postazioni Bancomat-ATM e 1.896 terminali POS.

La tabella che segue espone in dettaglio la collocazione della rete distributiva aziendale al 31 dicembre 2003.

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA DI SPORTELLI/ATM/POS

| | SPORTELLI | ATM | POS |
|----------------------------|-----------|------------|--------------|
| Treviso (*) | 68 | 72 | 1.304 |
| Vicenza | 9 | 10 | 128 |
| Venezia | 4 | 5 | 128 |
| Padova | 5 | 5 | 49 |
| Belluno | 2 | 2 | 52 |
| Verona | 1 | 1 | 64 |
| Pordenone | 7 | 6 | 64 |
| Udine | 1 | 1 | 26 |
| altre province area Veneta | | | 13 |
| Totali triveneto | 97 | 102 | 1.815 |
| Milano | 1 | | 11 |
| Roma | 1 | 1 | 29 |
| altre province | | | 41 |
| TOTALI | 99 | 103 | 1.896 |

(*) include lo sportello virtuale

Per l'anno in corso, il nuovo piano industriale triennale prevede un ulteriore sviluppo, per via interna, della rete tradizionale nell'area veneta, andando così a completare la copertura delle province "storiche" e ad ampliare la presenza della Banca in quelle di più recente insediamento.

12.5. I CANALI VIRTUALI

La nota situazione congiunturale, che sta ancora provocando una svolta epocale sia nei riassetto delle proprietà che nella gestione delle reti vendita esterne, si è riflessa anche nella gestione dei canali virtuali.

La necessità di ricercare il massimo contenimento dei costi e nel contempo di fruire delle opportunità offerte dalla importante rete di agenzia ClarisVita, ha indotto ad apportare alcuni correttivi all'impostazione originaria, modificando la strategia distributiva e i presidi delle reti.

È proseguita nel contempo l'intensa attività di potenziamento delle infrastrutture di servizio per la gestione delle reti e della multicanalità.

Nel corso del 2003 è continuata, infatti, l'integrazione con la compagnia Claris Vita sia per quanto attiene i presidi manageriali che supportano lo sviluppo e la gestione delle reti esterne, sia nelle strategie di marketing e commerciale. Ciò ha consentito di ottimizzare le economie di scala e di scopo e di poter pianificare una significativa espansione commerciale.

È stata privilegiata la linea che coglie l'opportunità di trasformare le agenzie assicurative Claris Vita in centri di consulenza integrata mediante l'inserimento di uno o più promotori finanziari. Qui i clienti possono trovare risposte ai bisogni non solo assicurativi ma anche previdenziali, di credito e finanziari. Lo sviluppo della rete dei promotori finanziari non collegata al canale agenziale è stata invece limitata al solo nord est.

Al 31 dicembre 2003 le nostre reti erano così composte:

- 250 agenzie ClarisVita alle quali è stato rilasciato il mandato per la vendita dei prodotti bancari standardizzati presenti in quasi tutte le regioni d'Italia;
- 122 promotori finanziari, dei quali 100 inseriti nelle agenzie ClarisVita e i rimanenti negli 8 ClarisNet Office.

Un ulteriore significativo impulso è stato dato alla multicanalità con la messa a disposizione di servizi innovativi. Tali servizi, bancari e finanziari che consentono sia agli utenti del canale internet che telefonico di operare a distanza sul proprio conto, sono stati utilizzati con intensità crescente anche dalla clientela che opera presso le filiali.

Complessivamente sono oltre 13.000 i contratti multicanale utilizzati dalla clientela che può operare a distanza sui propri conti correnti tramite *internet-banking*, 24 ore su 24, o *call centre*. La crescita sul 2002 degli utenti multicanale appartenenti alla rete fisica delle filiali è stata pari al 144%.

I c/c virtuali hanno avuto un incremento del 7%.

Infine, ampio spazio è stato dedicato all'attività di allestimento dei siti di Gruppo che rappresentano un'importante vetrina sia per Veneto Banca che per le Banche controllate.

12.6. LE RISORSE UMANE

12.6.1. GLI ORGANICI

Al 31 dicembre 2003 gli organici complessivi di Veneto Banca ammontavano a 1.105 unità, con una crescita netta su base annua di 84 risorse.

Nel corso dell'esercizio particolarmente significativa è risultata l'attività di reclutamento, selezione e inserimento di personale, sia di primo impiego che proveniente da altre esperienze professionali: si sono registrate uscite di dipendenti per 27 unità e nuove assunzioni per un totale di 111 nuove risorse.

Le tabelle sottostanti descrivono la composizione dell'organico, al 31 dicembre 2003, in base a diverse caratteristiche:

| TITOLO DI STUDIO | N° | % |
|------------------|--------------|-------------|
| Diploma | 775 | 70,1% |
| Laurea | 330 | 29,9% |
| TOTALE | 1.105 | 100% |

| SESSO | N° | % |
|---------------|--------------|-------------|
| Maschi | 770 | 69,7% |
| Femmine | 335 | 30,3% |
| TOTALE | 1.105 | 100% |

| CATEGORIA | N° | % |
|------------------|--------------|-------------|
| Dirigenti | 26 | 2,4% |
| Quadri direttivi | 348 | 31,5% |
| Impiegati | 723 | 65,4% |
| Commessi | 8 | 0,7% |
| TOTALE | 1.105 | 100% |

| ANZIANITÀ AZIENDALE | N° | % |
|---------------------|--------------|-------------|
| 0-3 anni | 321 | 29,0% |
| 4-10 anni | 299 | 27,1% |
| 11-20 anni | 289 | 26,2% |
| oltre 20 anni | 196 | 17,7% |
| TOTALE | 1.105 | 100% |

L'età media è di 38 anni.

Per quanto riguarda la distribuzione degli organici tra direzione centrale e rete distributiva, dalla tabella seguente si può notare un leggero miglioramento, con un ridimensionamento dell'incidenza della struttura centrale.

| DISTRIBUZIONE ORGANICI | 31 dicembre 2003 | | 31 dicembre 2002 | |
|-------------------------------|------------------|-------------|------------------|-------------|
| | N° | % | N° | % |
| Dipendenti Direzione Centrale | 423 | 38,3% | 406 | 39,8% |
| Dipendenti Rete | 682 | 61,7% | 615 | 60,2% |
| TOTALE | 1.105 | 100% | 1.021 | 100% |

1.2.6.2. IL PIANO DI FORMAZIONE

Nel processo di creazione di valore assumono sempre maggiore importanza gli investimenti sulle risorse dell'Azienda, ovvero sul capitale umano con il suo bagaglio di valori, conoscenze e competenze specifiche.

Contribuire allo sviluppo di tale capitale permette di incrementare il valore complessivo dell'azienda e di accrescerne la capacità competitiva. In tale ottica la formazione costituisce uno strumento privilegiato, oltre che indispensabile anche per la realizzazione dei bisogni individuali di crescita professionale e di carriera.

Gli obiettivi perseguiti consistono nel potenziamento e nella valorizzazione delle competenze professionali, nella riqualificazione delle risorse rese disponibili dagli interventi organizzativi, rafforzando le capacità commerciali e assicurando la copertura dei fabbisogni di nuove professionalità, e nel miglioramento dei livelli di produttività.

Il piano di formazione comprende un insieme di iniziative ampio e organico, teso a sviluppare professionalità in linea con i livelli di responsabilità e specializzazione richiesti dal Gruppo, nonché a elevare i livelli di coinvolgimento e motivazione delle risorse.

L'introduzione del catalogo corsi, nella intranet aziendale, avvenuta già nel 2002, ha consentito una maggiore partecipazione alle varie iniziative e una migliore razionalizzazione dell'offerta formativa. Nel 2003 è migliorata ulteriormente la gamma dei corsi offerti arrivando a proporre oltre 75.

È stata poi recepita la suddivisione dei ruoli organizzativi prevista dal Contratto integrativo aziendale e tale novità ha permesso di correlare il percorso formativo di ciascun dipendente alla posizione ricoperta per la quale sono stati previsti specifici interventi mirati al miglioramento delle conoscenze e dei comportamenti di ruolo.

L'attività formativa si è concretizzata in 4.821 giornate con un incremento dell'8,5% rispetto al 2002. La partecipazione ai corsi ha coinvolto il 90% della popolazione di Veneto Banca con un numero di giornate pro-capite pari a 4,4.

Oltre alle iniziative previste nel catalogo corsi, differenziate a seconda dei ruoli professionali previsti in Azienda, sono stati organizzati degli interventi formativi "su misura" in relazione a necessità specifiche sorte in corso d'anno.

Molto significativa è risultata inoltre la formazione interaziendale, prevista per i ruoli specialistici degli Uffici di Direzione e organizzata presso Società esterne.

Inoltre, è previsto un crescente ricorso alla formazione a distanza, per i contenuti che meglio si adattano a tale strumento, che consentirà, con un contenimento di costi, il raggiungimento di un maggior numero di destinatari in maniera tempestiva, diffusa e omogenea.

Si segnala, infine, il consistente impegno per le necessità di formazione connesse alla migrazione procedurale di Banca Meridiana. Da inizio anno sono state organizzate numerose giornate di affiancamento e incontri mirati per il personale di direzione. Per la rete commerciale, 22 persone sono state ospitate presso filiali della Capogruppo per 3 settimane e hanno coadiuvato gli 8 formatori di Veneto Banca nella attività in aula che ha coinvolto l'intera rete della Banca e che è durata circa 2 mesi. La migrazione si è poi concretizzata con la presenza di un dipendente Veneto Banca per ogni filiale della controllata per 3 settimane.

Complessivamente tale attività ha rappresentato il 60% della formazione con un valore medio pro-capite per il personale di Banca Meridiana superiore a 9 giornate.

Altre iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione delle persone

Dalla metà dell'anno sono state inoltre avviate alcune importanti iniziative di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. In particolare è stato avviato un processo di rilevazione e diagnosi del potenziale, che in questa prima fase ha coinvolto complessivamente un centinaio di risorse, con l'obiettivo di facilitare la crescita interna di professionalità per la copertura di posizioni "chiave" della struttura e per lo sviluppo di competenze manageriali.

Investimenti in tal senso hanno inoltre lo scopo di migliorare la capacità del Gruppo di trattenere e attrarre risorse dalle elevate potenzialità e aspettative.

È stato infine predisposto il progetto per l'attivazione, a partire dall'esercizio 2004 di un sistema di incentivazione per i dipendenti della direzione centrale, che si andrà ad aggiungere al già collaudato sistema adottato per la rete commerciale. Tale sistema verificherà l'aderenza ai valori aziendali di persone e strutture della direzione, accerterà il raggiungimento degli obiettivi e consentirà l'erogazione di premi in linea con i risultati conseguiti e le responsabilità ricoperte.

■ 13. INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

13.1. L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO

L'attività di *marketing* è passata, nel corso del 2003, attraverso un processo di rinnovamento del linguaggio istituzionale, che ha portato all'elaborazione delle nuove campagne pubblicitarie, incentrate sull'utilizzo dell'immagine fotografica e di nuovi codici colore.

La strategia è stata, comunque, quella di sostenere in modo significativo la campagna commerciale di prodotto (mutuo, conto corrente, assicurazione auto) attraverso un'attenta pianificazione dei mezzi e la produzione di materiali a supporto.

In particolare, si è sfruttata l'onda d'urto generata nella pubblica opinione dalle disposizioni normative seguite ai casi di cronaca legati da un lato all'entrata in vigore della patente a punti e dall'altro alla definizione delle cosiddette razze canine pericolose con lo sviluppo di prodotti e campagne mirate (Polizza Merlini e Polizza Assipiù famiglia) cercando di soddisfare in via preventiva le aspettative della clientela.

In associazione a quanto sopra si è sostenuto, tramite un'intensa campagna di comunicazione, il prodotto RCA auto in collaborazione con Direct Line.

A partire dal mese di novembre 2003, Veneto Banca e Banca di Bergamo hanno sviluppato due campagne pubblicitarie, mediante molteplici mezzi di comunicazione, raggiungendo una vasta copertura del target e verificando importanti ritorni in termini di sostegno alla diffusione del marchio e di stimolo al contatto con la rete commerciale.

Per Banca Italo-Romena, a partire dal mese di maggio 2003, è stato avviato un piano mezzi che nel corso dell'anno ha subito degli ulteriori interventi al fine di meglio soddisfare correttamente l'esigenza di una comunicazione efficace e adeguata al contesto sociale ed economico della Romania, diverso per maturità e familiarità con i prodotti bancari rispetto all'Europa occidentale.



Per ciò che riguarda, infine, le attività di sponsorizzazione, le iniziative sono state improntate alla diffusione del marchio Veneto Banca presso realtà con significative relazioni nel territorio di riferimento dell'Istituto e vicine al suo contesto valoriale.

13.2. IL MERCATO RETAIL

L'attività dell'anno 2003 si è concentrata sul completamento del catalogo prodotti e sulla realizzazione di iniziative commerciali volte ad agevolare le banche rete e le filiali nel raggiungimento del budget.

Le iniziative effettuate nel corso dell'esercizio hanno toccato, in misura più o meno importante, tutti i comparti di attività che tipicamente attengono al segmento in esame.

Di notevole rilevanza è stata l'attività svolta nell'area "conti correnti" che, oltre al *restyling* di prodotti quali Conto Libero Arancio, ha visto l'ampliamento del ventaglio di prodotti "a pacchetto" con l'introduzione del Conto Zero 8 Bianco, Arancio ed Erre.

Per quanto concerne i prodotti di finanziamento i principali interventi si sono concentrati sul comparto "mutui", sviluppando l'attività lungo due direzioni: l'integrazione del catalogo prodotti Mutuotutto e il *restyling* delle strutture in essere per renderle più vicine alle richieste della rete e maggiormente competitive rispetto alla concorrenza.

Tra i nuovi prodotti vanno sicuramente segnalati: Mutuotutto Sereno, Mutuotutto Inaugurazioni, Mutuotutto Disabili.

A ciò vanno ad aggiungersi lo sviluppo di convenzioni con diversi enti territoriali e lo sviluppo della convenzione Progetto Casa che si incentra sulla collaborazione con alcune importanti reti immobiliari della provincia.

Nell'ambito del credito al consumo, il 2003 ha visto la conferma, ancora una volta, del sodalizio tra la Banca e Findomestic sia con l'introduzione di nuovi prodotti sia con l'affinamento delle modalità operative.

È proseguita, infine, la collaborazione con la società Linea per lo sviluppo del portafoglio prodotti riservati ai promotori finanziari.

Particolarmente intensa è stata, poi, l'operatività nel comparto carte di pagamento, che secondo il consueto modello *multi brand*, si è sviluppata sia attraverso l'introduzione di nuovi prodotti in catalogo sia con la predisposizione di prodotti destinati alle altre banche del Gruppo o ai canali innovativi.

13.3. IL MERCATO CORPORATE

Anche il 2003 si è caratterizzato per una vivace attività commerciale rivolta alla clientela imprese, al fine di consolidare la presenza della Banca sul mercato, come intermediario affidabile ed efficiente, in grado di porsi come stabile controparte per le più diverse esigenze della clientela Corporate.

Particolare rilievo è stato dato all'operatività in "prodotti derivati OTC" finalizzati alla gestione del rischio tasso e cambio.

È stata ulteriormente sviluppata l'attività nell'ambito dei servizi telematici.

I terminali POS attivi hanno raggiunto quota 1.896 con un incremento del 18,5%.

Rilevanti sono stati anche i risultati nel comparto del *remote banking* con un deciso incremento, pari al 48,4%, delle postazioni "Impresa Web".

Nell'ambito del servizio di Tesoreria Enti si sono registrati significativi aumenti con l'acquisizione di 28 nuovi clienti, per una crescita del 43%.

Continua l'andamento positivo dell'attività di noleggio di autovetture a lungo termine, per un totale di 854 veicoli locati.

Nell'ambito del Credito al Consumo "Esercenti"⁸ è proseguita l'attività con Fintomestic e verso la fine del 2003 ha preso avvio l'operatività con Consumit, società del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, per quanto riguarda il comparto non strumentale.

Si è mantenuta sempre elevata l'attenzione riservata ai prodotti di finanziamento, a fronte sia delle normali esigenze di elasticità di tesoreria che di investimenti ed esigenze specifiche. Attraverso un ampio catalogo di offerte, con la combinazione durata / tasso / forma tecnica, si è cercato di adattarsi alle singole necessità.

Massima considerazione è stata infine rivolta all'offerta di finanziamenti che consentono di trarre vantaggio dalle facilitazioni previste da organismi di categoria o da vigenti normative pubbliche.

Dopo l'accelerazione dello scorso anno, l'attività nel comparto dell'estero commerciale, nonostante la generale difficoltà dell'export italiano, si è mantenuta su livelli soddisfacenti.

L'operatività complessiva si è concentrata verso uno sviluppo dell'attività consulenziale alle imprese operanti sui mercati internazionali.

In generale si evidenzia un aumento del numero di operazioni per le diverse forme tecniche, che denota una vivacità del comparto all'interno di Veneto Banca.

13.4. LA COMUNICAZIONE E LA PUBBLICITÀ

Negli ultimi anni la Banca ha realizzato notevoli investimenti in comunicazione con l'obiettivo di riposizionare il proprio marchio e di rafforzare l'immagine di azienda autonoma e dinamica nel panorama regionale.

A fianco della pubblicità classica, quindi, sono stati attuati dei progetti diretti a creare relazioni trasparenti, continue e durature con i media nazionali, nonché con interlocutori romeni per quanto riguarda, nello specifico, Banca Italo Romana.

In particolare, attraverso interviste ai vertici, sia da parte della stampa locale che della stampa settoriale, partecipazioni a trasmissioni televisive, conferenze stampa, comunicazioni periodiche sui risultati di bilancio, comunicazioni sui prodotti, si è garantita una presenza costante e di buon livello qualitativo per tutto il 2003.

Una seconda importante leva utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi sopra ricordati è stata la gestione degli "eventi".

In particolare, l'inaugurazione delle filiali di nuova apertura è stata impiegata come un vero strumento di comunicazione che, oltre ad accompagnare lo sviluppo dell'attività tipicamente bancaria, ha rappresentato un tramite per la costruzione di relazioni con soggetti istituzionali di spessore.

Tra le iniziative di maggior rilievo, in tal senso, vanno sicuramente ricordate l'inaugurazione della filiale di Venezia, con l'organizzazione di un concerto con l'Ensemble i Solisti Veneti nella prestigiosa sede di Ca' Rezzonico, la sponsorizzazione dei concerti di Andras Schiff al Teatro Olimpico di Vicenza, o dell'incontro con il professor Robert Wescott, esperto di analisi strategica globale nonché consulente del Presidente degli Stati Uniti durante l'Amministrazione Clinton.

⁸ Convenzionamento punti vendita.

Il "Concerto di Natale" ha visto quest'anno il Maestro Umberto Benedetti Michelangeli dirigere l'Orchestra di Mantova e solisti del calibro di Andrea Lucchesini, Enrico Dindo e Marco Rizzi.

La manifestazione, riservata alla cittadinanza di Montebelluna, è diventata con il tempo un appuntamento prestigioso e tradizionale che ha attratto l'attenzione di *opinion leader* e personalità provinciali e regionali.

Tra le numerose attività effettuate nel corso del 2003, di particolare rilievo è stata la sponsorizzazione dell'Assemblea dell'Associazione Industriali di Vicenza. Tale iniziativa rappresenta una conferma del ruolo che la Banca sta assumendo nell'area vicentina, considerata di importanza strategica per lo sviluppo dell'Istituto.

Il 2003 è stato anche l'anno di consolidamento della rivista "Il Milione", diretta a tutti i dipendenti del Gruppo e alla rete di agenti Claris Vita. La pubblicazione, spedita anche a una lista selezionata di *opinion leader* regionali, ha ospitato interventi di spessore, creando dibattito su temi di attualità.

13.5. TRASPARENZA BANCARIA, GESTIONE RECLAMI, PREVENZIONE E SICUREZZA, TUTELA DELLA PRIVACY

Da sempre particolarmente attenta a fare della trasparenza uno dei tratti distintivi della propria attività, a fine anno Veneto Banca ha aderito, con le banche del Gruppo, al progetto Patti Chiari.

L'iniziativa, che è promossa dall'ABI e che avrà durata pluriennale, nasce con l'obiettivo di migliorare il rapporto banca-cliente, minacciato dai recenti fatti di attualità.

Attraverso l'organizzazione di cantieri interni, che toccano i punti nevralgici dell'attività bancaria - risparmio e credito *in primis* - vengono realizzate attività ispirate a criteri di chiarezza, certezza, semplicità e comparabilità dell'offerta commerciale.

L'attività di ogni cantiere sarà sottoposta alla certificazione di società esterne, che attesteranno la corrispondenza di quanto fatto a parametri e *standard* predefiniti.

■ 14. L'ATTIVITÀ CULTURALE, PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Fondazione Veneto Banca, nel perseguimento esclusivo di finalità di utilità sociale e culturale, anche nel corso dell'esercizio 2003 si è particolarmente attivata nell'ambito del suo territorio di tradizionale operatività.

I settori di intervento privilegiati sono stati quelli della solidarietà e del disagio sociale, ma altrettanta attenzione è stata riservata ai settori della cultura e delle tradizioni popolari, del recupero e della conservazione dei beni artistici e ambientali, nonché dello sport dilettantistico.

Dei contributi della Fondazione, come di consueto, hanno beneficiato organizzazioni ed enti che svolgono un importante ruolo sociale, enti pubblici che possono realizzare progetti di particolare utilità, enti religiosi e associazioni di volontariato.

L'ammontare complessivamente donato per le erogazioni nell'anno 2003 è stato di circa 575 mila euro, così distribuite:

- solidarietà 46%
- cultura e tradizioni popolari 25%
- arte e restauri 19%
- sport dilettantistico 4%
- altro 6%

Allo scopo di ottimizzare il rapporto tra investimento e risultato di ciascuna erogazione e di evitare dispersioni di risorse si è operato in modo oculato, focalizzando l'attenzione sulle iniziative di più elevato impatto sociale.

Tra i principali interventi si segnalano quelli effettuati a favore dell'Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali sezione di Pordenone, della Cooperativa Sociale Arcobaleno 86 di Feltre, dell'Associazione Fabrizio Viezzer di Pieve di Soligo e del CeIS Onlus Centro Vicentino di Solidarietà di Schio.

La Fondazione ha inoltre avviato un progetto di finanziamento triennale alla Fondazione per il Sostegno delle Strutture Sanitarie Cardiovascolari di Mirano, promotrice di importanti iniziative nell'ambito della ricerca.

Oltre ad aver rinnovato anche per il 2003 le ormai consuete sponsorizzazioni a favore degli istituti musicali provinciali e il sostegno al Palio del Vecchio Mercato di Montebelluna, la Fondazione è poi intervenuta in misura rilevante, collaborando con l'Associazione "Chorus Chiese di Venezia", in alcune importanti operazioni di restauro e di recupero di opere d'arte.

Si è riconfermata, altresì, la presenza attiva della Fondazione nell'ambito dello sport giovanile e amatoriale.

■ 15. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dall'esercizio in corso la Banca si sta attivando al fine di recepire correttamente i nuovi principi contabili IAS, partecipando anche ai tavoli di lavoro presso la società consortile SEC servizi per l'adeguamento dei sistemi informativi necessari all'implementazione degli stessi.

■ 16. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

16.1. GLI SCENARI PREVISTI PER IL 2004

Perdurano le condizioni di incertezza sulla situazione congiunturale mondiale e sulla intensità della ripresa economica.

Il mantenimento dei tassi di interesse a livelli così ridotti non permette un recupero di redditività tramite il miglioramento dello *spread*.

Nonostante questo difficile contesto economico, si ritiene che la Banca abbia la capacità, le risorse e i prodotti adeguati per continuare a progredire nell'attività commerciale seppure a ritmi meno sostenuti rispetto agli scorsi esercizi.



■ 17. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti,

nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2003 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo quindi che l'utile netto di Euro 40.077.022,95 sia ripartito come segue:

| | | |
|--|-------------|----------------------|
| • alla "riserva legale" in ragione del 10% dell'ammontare dell'utile netto | Euro | 4.007.702,29 |
| • alla "riserva straordinaria" | Euro | 19.322.857,64 |
| • agli Azionisti per dividendo 2003 in ragione di Euro 0,50 per azione | Euro | 15.844.730,00 |
| • al Consiglio di Amministrazione in ragione del 2,50% dopo detratto quanto assegnato alla riserva legale a norma dell'art. 47 dello Statuto sociale | Euro | 901.733,02 |
| TOTALE | Euro | 40.077.022,95 |

Signori Azionisti,

un saluto e un ringraziamento per la collaborazione avuta, va agli Organi centrali e periferici di Banca d'Italia, in particolare al Governatore Dott. Antonio Fazio e al Direttore della Filiale di Treviso Dott. Corrado de Gioia-Carabellese. Un augurio di una serena quiescenza va invece al Vice Direttore della Filiale della Banca d'Italia di Treviso Dott. Giovanni Blasich.

Un doveroso ringraziamento va pure all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari e personalmente al Presidente Cav. Lav. Dott. Elio Faralli e al Direttore Generale Dott. Giorgio Carducci, all'Ufficio Italiano dei Cambi, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Al Direttore Generale Vincenzo Consoli, ai Vice Direttori Generali Armando Bressan e Romeo Feltrin e al Personale tutto, di ogni ordine e grado, giunga la nostra attestazione di stima per la professionalità, l'impegno e il senso di responsabilità sempre dimostrati.

Montebelluna, 23 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Flavio Trinca

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2003



Pierpaolo.

■ STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 2003 | 2002 |
|--|----------------------|----------------------|
| 10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali | 33.489.787 | 22.123.058 |
| 20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | 59.782.889 | 66.819.736 |
| 30 Crediti verso banche: | 279.065.227 | 495.047.983 |
| (a) a vista | 77.617.435 | 273.063.594 |
| (b) altri crediti | 201.447.792 | 221.984.389 |
| 40 Crediti verso clientela | 3.550.884.327 | 3.025.788.696 |
| di cui: | | |
| - crediti con fondi di terzi in amministrazione | 2.152.475 | 977.844 |
| 50 Obbligazioni e altri titoli di debito: | 264.952.826 | 466.245.031 |
| (a) di emittenti pubblici | 96.918.954 | 223.539.873 |
| (b) di banche | 35.211.221 | 74.013.994 |
| di cui: | | |
| - titoli propri | 9.832.771 | 4.712.648 |
| (c) di enti finanziari | 127.370.000 | 158.508.005 |
| di cui: | | |
| - titoli propri | 0 | 0 |
| (d) di altri emittenti | 5.452.651 | 10.183.159 |
| 60 Azioni, quote e altri titoli di capitale | 7.285.370 | 2.498.449 |
| 70 Partecipazioni | 68.855.354 | 60.069.990 |
| 80 Partecipazioni in imprese del Gruppo | 384.165.573 | 378.643.336 |
| 90 Immobilizzazioni immateriali | 22.423.926 | 22.942.271 |
| di cui: | | |
| - costi di impianto | 0 | 0 |
| - avviamento | 17.243.881 | 18.816.000 |
| 100 Immobilizzazioni materiali | 73.923.378 | 59.578.567 |
| 130 Altre attività | 120.214.457 | 110.172.945 |
| 140 Ratei e risconti attivi: | 33.857.381 | 31.541.575 |
| (a) ratei attivi | 30.052.415 | 29.451.294 |
| (b) risconti attivi | 3.804.966 | 2.090.281 |
| di cui: | | |
| - disaggio di emissione su titoli | 0 | 0 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 4.898.900.495 | 4.741.471.637 |

IL VICE DIRETTORE GENERALE
CAPO CONTABILE
Rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE
Rag. Vincenzo Consoli

| PASSIVO (in Euro) | | 2003 | 2002 |
|---------------------------|---|----------------------|----------------------|
| 10 | Debiti verso banche: | 684.203.608 | 1.587.312.331 |
| | (a) a vista | 345.818.022 | 555.956.783 |
| | (b) a termine o con preavviso | 338.385.586 | 1.031.355.548 |
| 20 | Debiti verso clientela: | 1.728.817.786 | 1.483.506.194 |
| | (a) a vista | 1.541.165.617 | 1.260.148.078 |
| | (b) a termine o con preavviso | 187.652.169 | 223.358.116 |
| 30 | Debiti rappresentati da titoli: | 1.691.191.249 | 944.440.952 |
| | (a) obbligazioni | 1.544.421.594 | 892.868.773 |
| | (b) certificati di deposito | 106.769.663 | 51.572.179 |
| | (c) altri titoli | 39.999.992 | 0 |
| 40 | Fondi di terzi in amministrazione | 2.152.477 | 977.844 |
| 50 | Altre passività | 110.452.135 | 105.119.598 |
| 60 | Ratei e risconti passivi: | 10.910.658 | 13.613.468 |
| | (a) ratei passivi | 7.591.577 | 10.550.759 |
| | (b) risconti passivi | 3.319.081 | 3.062.709 |
| 70 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 16.992.966 | 17.240.486 |
| 80 | Fondi per rischi e oneri: | 32.296.621 | 22.692.048 |
| | (a) fondi di quiescenza e per obblighi simili | 0 | 0 |
| | (b) fondi imposte e tasse | 21.189.187 | 4.793.693 |
| | (c) altri fondi | 11.107.434 | 17.898.355 |
| 90 | Fondi rischi su crediti | 1.538.247 | 2.536.056 |
| 100 | Fondo per rischi bancari generali | 6.056.689 | 6.056.689 |
| 110 | Passività subordinate | 82.064.829 | 154.955.763 |
| 120 | Capitale | 95.068.380 | 78.164.580 |
| 130 | Sovrapprezzi di emissione | 280.983.347 | 194.788.669 |
| 140 | Riserve: | 110.540.316 | 94.090.590 |
| | (a) riserva legale | 29.004.109 | 25.961.889 |
| | (b) riserva per azioni o quote proprie | 0 | 0 |
| | (c) riserve statutarie | 0 | 0 |
| | (d) altre riserve | 81.536.207 | 68.128.701 |
| 150 | Riserve di rivalutazione | 5.554.164 | 5.554.164 |
| 170 | Utile d'esercizio | 40.077.023 | 30.422.205 |
| TOTALE DEL PASSIVO | | 4.898.900.495 | 4.741.471.637 |

IL PRESIDENTE
Dott. Flavio Trinca

I SINDACI
Dott. Fanio Fanti
Dott. Michele Stiz, Dott. Diego Xausa

■ GARANZIE E IMPEGNI

| <i>(in Euro)</i> | | 2003 | 2002 |
|------------------|---|-------------|-------------|
| 10 | Garanzie rilasciate | 522.929.785 | 284.591.870 |
| | di cui: | | |
| | - accettazioni | 3.040.538 | 5.661.669 |
| | - altre garanzie | 519.889.247 | 278.930.201 |
| 20 | Impegni | 71.468.160 | 64.207.632 |
| | di cui: | | |
| | - per vendite con obbligo di riacquisto | 0 | 0 |

IL VICE DIRETTORE GENERALE
CAPO CONTABILE
Rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE
Rag. Vincenzo Consoli

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.10.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

CONTO ECONOMICO

| (in Euro) | | 2003 | 2002 |
|------------|--|-------------------|-------------------|
| 10 | Interessi attivi e proventi assimilati | 180.141.160 | 164.786.611 |
| | di cui: | | |
| | - su crediti verso clientela | 159.648.050 | 136.921.571 |
| | - su titoli di debito | 15.434.224 | 20.494.748 |
| 20 | Interessi passivi e oneri assimilati | 87.403.043 | 87.133.199 |
| | di cui: | | |
| | - su debiti verso clientela | 21.429.700 | 23.194.345 |
| | - su debiti rappresentati da titoli | 38.756.526 | 36.767.662 |
| 30 | Dividendi e altri proventi: | 21.358.644 | 26.009.693 |
| | (a) su azioni, quote e altri titoli di capitale | 4.512.682 | 1.772.082 |
| | (b) su partecipazioni | 1.342.769 | 2.082.923 |
| | (c) su partecipazioni in imprese del Gruppo | 15.503.193 | 22.154.688 |
| 40 | Commissioni attive | 49.250.269 | 50.893.643 |
| 50 | Commissioni passive | 9.211.971 | 18.680.799 |
| 60 | Profitti da operazioni finanziarie | 20.067.267 | -13.522.928 |
| 70 | Altri proventi di gestione | 23.750.609 | 16.961.098 |
| 80 | Spese amministrative: | 107.847.147 | 91.549.648 |
| | (a) spese per il personale | 64.114.649 | 52.412.552 |
| | di cui: | | |
| | - salari e stipendi | 44.921.962 | 38.976.674 |
| | - oneri sociali | 11.393.751 | 9.564.963 |
| | - trattamento di fine rapporto | 2.296.656 | 1.989.320 |
| | - trattamento di quiescenza e simili | 2.431.756 | 1.881.596 |
| | (b) altre spese amministrative | 43.732.498 | 39.137.096 |
| 90 | Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 7.834.340 | 6.630.782 |
| 100 | Accantonamenti per rischi e oneri | 84.428 | 2.585.431 |
| 110 | Altri oneri di gestione | 156.145 | 204 |
| 120 | Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 20.004.955 | 11.711.059 |
| 130 | Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 1.405.217 | 2.655.798 |
| 140 | Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | 308.395 | 452.589 |
| 150 | Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | 173.929 | 3.186.000 |
| 170 | Utile delle attività ordinarie | 62.948.813 | 25.854.204 |
| 180 | Proventi straordinari | 1.835.732 | 5.622.327 |
| 190 | Oneri straordinari | 4.219.241 | 5.113.874 |
| 200 | Utile (perdita) straordinario | -2.383.509 | 508.453 |
| 210 | Variazione del fondo per rischi bancari generali | 0 | 7.089.721 |
| 220 | Imposte sul reddito dell'esercizio | 20.488.281 | 3.030.173 |
| 230 | Utile d'esercizio | 40.077.023 | 30.422.205 |

IL PRESIDENTE
Dott. Flavio Trinca

I SINDACI
Dott. Fanio Fanti
Dott. Michele Stiz, Dott. Diego Xausa

■ NOTA INTEGRATIVA

■ CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle direttive comunitarie n. 86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La presente nota integrativa, i cui dati riportati in tabella sono espressi in migliaia di Euro, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi del bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo sopra indicato, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. Per il bilancio 2003 alcune tabelle sono state maggiormente dettagliate e quindi il raffronto con l'anno precedente, pur essendo uguale nel totale, può essere nelle voci differente. Inoltre, vengono fornite tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste. Pertanto alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- A - prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- B - prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10, Legge 72/83);
- C - elenco delle partecipazioni;
- D - rendiconto finanziario;
- E - elenco delle obbligazioni convertibili in azioni (art. 2, lett. b, D.P.R. 137/75);
- F - bilanci delle società controllate o collegate (art. 2429, comma 3, C.C.).

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers spa a seguito dell'incarico conferito per l'anno 2003.

■ PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia, allo scopo di interpretare le stesse, nel rispetto dei seguenti principi generali di valutazione:

- *Costanza valutativa*: i criteri per la redazione sono applicati con continuità nel corso del tempo salvo che nei casi espressamente indicati nelle parti successive della presente nota integrativa.
- *Prevalenza della sostanza sulla forma*: la redazione privilegia ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione al fine di fornire una corretta rappresentazione della situazione finanziaria.
- *Continuità dell'impresa*: le valutazioni di bilancio sono fatte nella prospettiva della continuità dell'attività dell'impresa, cioè con riferimento all'ipotesi di funzionamento dell'impresa stessa.
- *Prudenza*: gli utili sono quelli esclusivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio salvo quanto previsto dagli specifici criteri di valutazione. Si tiene conto inoltre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio che siano venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.
- *Competenza*: i proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.

- *Separatezza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente, cioè non sulla base di valutazioni di tipo globale, salvo quanto previsto al punto successivo.
- *Coerenza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio, collegate tra di loro, sono valutate in modo coerente, utilizzando cioè criteri omogenei.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

■ SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

INFORMAZIONI QUALITATIVE SUI RISCHI DI CREDITO

La classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incaglio, ristrutturati, ecc...) si basa sui criteri di appostazione dettati dalla normativa di vigilanza.

Precisamente:

- I crediti sono classificati "a sofferenze" se i debitori versano in stato di insolvenza. La determinazione del valore di presumibile realizzo viene effettuata in seguito alla valutazione del patrimonio del debitore e delle garanzie reali e personali esistenti.
- I crediti sono classificati "a incaglio" quando i debitori versano in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La gestione dei rapporti, così classificati, è affidata al Servizio Legale il quale monitorizza la prosecuzione del rapporto oppure il rientro dell'esposizione. La determinazione del presumibile valore di realizzo dei crediti classificati a incaglio viene fatta in analogia ai crediti in sofferenza.
- I crediti sono classificati tra le posizioni "in corso di ristrutturazione" quando la controparte risulta indebitata presso più banche e la stessa abbia presentato istanza di consolidamento.
- I crediti sono classificati tra le posizioni "ristrutturate" quando sono erogati da più banche, che, nel concedere una moratoria al pagamento del debito, rinegoziano lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato. Anche per questa categoria la gestione è affidata al Servizio Legale. La valutazione di questi crediti viene eseguita con gli stessi criteri adottati per le posizioni in sofferenza e incaglio.
- Sono classificati "crediti non garantiti verso paesi a rischio" quei crediti verso controparti residenti in paesi non appartenenti all'area OCSE.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi per le posizioni in sofferenza, incagliate, per i crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione, e su base forfettaria, per le restanti partite. Sui crediti *in bonis* verso la clientela, e sulle partite incagliate a fronte del cosiddetto "rischio fisiologico", è stata apportata una svalutazione forfettaria percentualmente uguale per tutte le posizioni, determinata anche secondo l'andamento storico delle perdite subite, il settore merceologico di appartenenza

della clientela, l'area geografica di operatività e ogni altro aspetto attinente le posizioni.

Il valore originario dei crediti sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi delle rettifiche di valore effettuate.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. Eventuali perdite di valore su dette operazioni sono fronteggiate con accantonamenti a fondi rischi e oneri.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni a erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti e della clientela, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

I crediti ceduti in modo definitivo (pro-soluto) sono stati rimossi dal bilancio e le rettifiche o le riprese di valore imputate al conto economico per la differenza tra il corrispettivo ricevuto e il valore cui erano inseriti in bilancio.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinati a essere utilizzati durevolmente, rappresentano per l'Azienda uno stabile investimento e possono essere contabilizzati e valutati al costo di acquisto.

In ogni caso, il valore del costo viene ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Il costo originario sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi della rettifica di valore.

I criteri adottati sono i seguenti:

- i titoli immobilizzati non quotati sono valutati al costo storico;
- i titoli immobilizzati quotati nei mercati regolamentati nazionali sono valutati al minore tra il costo e il prezzo di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi degli ultimi sei mesi dell'anno.

Gli scarti di emissione vengono calcolati secondo il dettato dell'art. 8 del D.L. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell'esercizio.

2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo Lifo a scatti su base annuale, e il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli negoziati su mercati organizzati, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando tutti i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti, tenuto conto degli *spread* attribuibili agli enti emittenti per il rischio loro connesso e dai prezzi puntuali rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e in ogni modo obbiettivamente determinabili.

Il costo originario sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi della rettifica di valore.

Le operazioni "Pronti contro termine" su titoli, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli stessi, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego. Il costo della provvista e il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra

prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Gli scarti di emissione sono stati calcolati secondo il dettato dell'art. 8 del D.L. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell'esercizio.

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

I valori mobiliari derivati sono valutati come segue:

- a) valori mobiliari derivati destinati alla copertura di attività o di passività non immobilizzati o comunque collegate ad altre attività o passività:
 - i valori mobiliari derivati di copertura quotati e non quotati, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati coerentemente con le attività/passività coperte o comunque a essi collegate;
 - nel corso dell'anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche;
- b) valori mobiliari derivati connessi a contratti di negoziazione:
 - i valori mobiliari derivati quotati e non quotati in mercati regolamentati vengono valutati a "book" e l'eventuale minusvalenza complessiva viene contabilizzata a conto economico come perdita da operazioni finanziarie con contropartita "altre passività";
 - i valori mobiliari derivati non quotati di intermediazione per conto della clientela sono mantenuti al valore di libro;
 - nel corso dell'anno i differenziali maturati e i margini pagati e/o incassati alla stipula del contratto vengono entrambi contabilizzati nella voce "profitti (perdite) da operazioni finanziarie";
- c) valori mobiliari derivati immobilizzati quotati e non quotati destinati alla copertura di attività o di passività in bilancio:
 - i valori mobiliari derivati immobilizzati quotati e non quotati sono invece valutati al costo con obbligo di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità della controparte nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza di questa (rischio paese);
 - nel corso dell'anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche;
- d) i premi pagati o riscossi a fronte della negoziazione di opzioni vengono sospesi registrandoli rispettivamente tra le "altre attività" o le "altre passività". Gli stessi premi vengono addebitati o accreditati a conto economico nel caso in cui l'opzione non venga esercitata. Il valore del premio a opzioni esercitate su titoli viene portato a incremento o decremento del costo o del ricavo relativo al titolo acquistato o venduto;
- e) le operazioni "fuori bilancio" su titoli vengono valutate con gli stessi criteri previsti per le categorie dei "titoli non immobilizzati". Le operazioni "fuori bilancio" collegate tra loro oppure collegate con titoli in portafoglio sono valutate in modo fra loro coerente.

CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE PER CONTO DELLA CLIENTELA

Le commissioni e gli *up-front* a titolo definitivo, consistenti nell'incasso o nel pagamento anticipato di una somma di denaro, riferibile al contratto che non sarà più restituita alla (dalla) clientela, sono registrati nell'esercizio di stipula dei contratti.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 87/1992, secondo il criterio del costo d'acquisto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento. Le partecipazioni sono svalutate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ai sensi del successivo comma 2, secondo periodo, del cennato art. 18.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi e il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati. Con l'approvazione del D.Lgs. 344/2003 è stata riformata la disciplina dei dividendi, con la soppressione del meccanismo del credito d'imposta e la sua sostituzione con il metodo dell'esenzione del dividendo.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate:

- se di copertura, al cambio di fine esercizio; i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti di queste operazioni sono iscritti al conto economico secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività o passività coperte;
- se di negoziazione, ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio;
- le opzioni in cambi o *currency options* non quotate di negoziazione vengono valutate a "book" e l'eventuale minusvalenza complessiva viene contabilizzata a conto economico come perdita da operazioni finanziarie;
- le opzioni in cambi o *currency options* non quotate di intermediazione per conto della clientela sono mantenute al valore di libro.

Le partecipazioni in valuta sono mantenute al cambio storico di acquisto mentre i titoli immobilizzati e non immobilizzati in valuta sono rivalutati o svalutati al cambio di fine anno.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito le rettifiche di valore effettuate.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico/tecniche, determinate in relazione alle

residue possibilità di utilizzo dei beni. Tale criterio è pure in linea con le aliquote fiscalmente ammesse.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano un incremento del valore patrimoniale dei cespiti vengono addebitate al conto economico dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono capitalizzate attribuendole alle specifiche immobilizzazioni tecniche alle quali si riferiscono.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte all'attivo al costo di acquisto, comprendente gli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, e vengono ammortizzate sistematicamente in relazione al loro potenziale utilizzo.

L'avviamento pagato è iscritto all'attivo e ammortizzato in cinque anni o in un periodo superiore sulla base della sua durata prevista di utilizzazione.

7. ALTRI ASPETTI

ALTRI CREDITI E DEBITI

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale. Tale valore per i primi esprime il presumibile valore di realizzo.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Sono calcolate tenendo conto per gli interessi dei tassi che regolano i singoli rapporti e, per i costi e ricavi, di elementi certi e della competenza.

Alcuni sono portati direttamente in aumento dei conti del passivo a cui si riferiscono, in quanto tale rappresentazione risulta tecnicamente più appropriata.

FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce riflette, al netto degli anticipi, le indennità maturate a favore del personale in servizio alla data di chiusura dell'esercizio, determinate a norma della Legge 29 maggio 1982, n. 297.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo imposte e tasse risulta costituito dagli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte correnti e delle imposte differite passive oltre che del rischio derivante dall'eventuale contenzioso tributario.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta una ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore.

La fiscalità differita è stata rilevata applicando l'*income statement liability method* dettato dallo IAS 12 in conformità alle specifiche disposizioni impartite dalla Banca d'Italia. In particolare i fondi imposte e tasse comprendono la passività per le imposte differite originata da eventuali differenze temporanee tassabili che si reputa probabile dover sostenere. Non esiste alcun accantonamento per imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali costituite in sospensione d'imposta in quanto, allo stato attuale, non si ritiene che verranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione. In conformità a quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, nessun accantonamento per imposte differite viene effettuato a fronte delle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati esclusivamente per motivi fiscali.

L'eventuale credito per imposte anticipate, originato dalle differenze temporanee deducibili il cui recupero può ragionevolmente ritenersi certo sulla base dei futuri redditi imponibili attesi, risulta iscritto nella voce altre attività.

ALTRI FONDI

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDI RISCHI SU CREDITI

Il fondo rappresenta la prudenziale copertura di crediti per interessi di mora il cui rischio di mancata riscossione è solo eventuale. L'appostazione consente di beneficiare inoltre delle agevolazioni fiscali.

FONDO RISCHI BANCARI GENERALI

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore nominale del prestito.

RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO

Le rimanenze a fine esercizio di stampati, materiale di cancelleria e oggetti promozionali sono avvalorati applicando ai quantitativi giacenti l'ultimo prezzo di carico per le merci della specie. Tali rimanenze vengono rilevate alla voce "altre attività", con contropartita economica ad abbattimento delle "spese amministrative".

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Nessuna rettifica è stata effettuata.

2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Usufruendo delle agevolazioni consentite dall'art. 71, comma 6, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nell'esercizio 2003 sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi su crediti per 308 migliaia di Euro relativi agli interessi di mora maturati nell'esercizio per i quali è prevedibile l'integrale recupero.

Gli effetti sul risultato di periodo e sul patrimonio netto sono così riassunti:

| | Effetto sul patrimonio netto al 31/12/2002 | Effetto sul risultato d'esercizio corrente | Effetto sul patrimonio netto al 31/12/2003 |
|--|--|--|--|
| Accantonamento fondo rischi su crediti | 2.536 | -998 | 1.538 |
| Onere fiscale teorico | 970 | 397 | -573 |
| Effetto netto | 1.566 | -601 | 965 |

L'onere fiscale teorico riportato nella tabella e riferito al saldo totale a fine esercizio è stato determinato come segue:

| | 31/12/2002 | 31/12/2003 |
|-------|-----------------|-----------------|
| Irpeg | aliquota 34,00% | aliquota 33,00% |
| Irap | aliquota 4,25% | aliquota 4,25% |

■ PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

■ SEZIONE 1 - I CREDITI

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------|---------------|---------------|
| Biglietti e monete | 33.464 | 22.112 |
| Conti correnti postali liberi | 25 | 11 |
| TOTALE | 33.490 | 22.123 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------|----------------|----------------|
| A vista | 77.617 | 273.064 |
| • depositi liberi | 31.735 | 245.512 |
| • conti correnti | 45.883 | 27.551 |
| Altri crediti | 201.448 | 221.984 |
| Crediti verso banche centrali | 25.746 | 42.561 |
| Depositi vincolati | 137.159 | 121.311 |
| Finanziamenti | 38.544 | 22 |
| Altre forme tecniche | 0 | 58.091 |
| TOTALE | 279.065 | 495.048 |

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|------------|------------|
| a) crediti verso banche centrali | 25.746 | 42.561 |
| b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | 0 | 0 |
| c) operazioni Pronti contro termine | 0 | 0 |
| d) prestito di titoli | 0 | 0 |

I crediti verso banche centrali di cui al punto a) si riferiscono al conto di gestione in essere presso la Banca d'Italia.

Il tasso medio di remunerazione della riserva obbligatoria nel corso del 2003 è stato del 2,32%, con una consistenza media di circa 29,562 milioni di Euro.

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

| Categorie/Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |
|---|-------------------|----------------------------------|-------------------|
| A. Crediti dubbi | 0 | 0 | 0 |
| A.1 Sofferenze | 0 | 0 | 0 |
| A.2 Incagli | 0 | 0 | 0 |
| A.3 Crediti in corso di ristrutturazione | 0 | 0 | 0 |
| A.4 Crediti ristrutturati | 0 | 0 | 0 |
| A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio | 0 | 0 | 0 |
| B. Crediti <i>in bonis</i> | 279.065 | 0 | 279.065 |
| TOTALE | 279.065 | 0 | 279.065 |

1.3 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO BANCHE

Non si redige la tabella relativa alla dinamica dei crediti dubbi verso banche in quanto non ci sono posizioni rientranti in tale categoria e i rimanenti crediti *in bonis* sono tutti realizzabili.

1.4 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE

COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO BANCHE

Non si compila il prospetto relativo alla dinamica delle rettifiche di valore dei crediti verso banche in quanto non sono state effettuate svalutazioni.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|------------------|------------------|
| Conti correnti ordinari | 1.388.536 | 1.099.182 |
| Smobilizzo di portafoglio | 29.625 | 33.576 |
| Riporti e Pct di impiego | 79.195 | 19.516 |
| Finanziamenti in pool | 56.317 | 39.786 |
| Mutui ipotecari | 560.261 | 382.930 |
| Mutui chirografari | 171.085 | 257.560 |
| Altre sovvenzioni non regolate in c/c e altri crediti | 1.055.931 | 1.032.780 |
| Finanziamenti <i>import/export</i> | 200.028 | 145.089 |
| Crediti con fondi di terzi in amministrazione | 2.152 | 978 |
| Crediti in sofferenza | 26.631 | 29.683 |
| Altre forme tecniche | 387 | 322 |
| Fondi a rettifica attivo | -19.265 | -15.613 |
| TOTALE | 3.550.884 | 3.025.789 |

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo.

1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------|------------|
| a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | 19.567 | 25.371 |
| b) operazioni Pronti contro termine | 79.195 | 19.516 |
| c) prestito di titoli | 0 | 0 |

1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--------------------------|------------------|------------------|
| a) da ipoteche | 629.390 | 455.301 |
| b) da pegni su: | 64.533 | 41.075 |
| 1 - depositi di contante | 18.273 | 14.860 |
| 2 - titoli | 33.180 | 26.211 |
| 3 - altri valori | 13.080 | 4 |
| c) da garanzie di: | 799.008 | 705.344 |
| 1 - Stati | 0 | 0 |
| 2 - altri enti pubblici | 2.215 | 29 |
| 3 - banche | 1.670 | 451 |
| 4 - altri operatori | 795.123 | 704.864 |
| TOTALE | 1.492.931 | 1.201.720 |

I crediti verso clientela assistiti in tutto o in parte da garanzie per 1.493 milioni di Euro rappresentano il 42,04% del totale.

1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

| Categorie/Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |
|---|-------------------|----------------------------------|-------------------|
| A. Crediti dubbi | 68.065 | 20.020 | 48.045 |
| A.1 Sofferenze | 45.297 | 18.666 | 26.631 |
| A.2 Incagli | 22.768 | 1.354 | 21.414 |
| A.3 Crediti in corso di ristrutturazione | 0 | 0 | 0 |
| A.4 Crediti ristrutturati | 0 | 0 | 0 |
| A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio | 0 | 0 | 0 |
| B. Crediti <i>in bonis</i> | 3.520.751 | 17.912 | 3.502.839 |
| TOTALE | 3.588.816 | 37.932 | 3.550.884 |

1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Crediti in corso di ristrutturazione | Crediti ristrutturati | Crediti non garantiti verso paesi a rischio |
|---|---------------|---------------|--------------------------------------|-----------------------|---|
| A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2002 | 41.644 | 25.539 | 0 | 3.251 | 0 |
| A.1 di cui per interessi di mora | 2.627 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B. Variazioni in aumento | 23.795 | 10.487 | 0 | 0 | 0 |
| B.1 Ingressi da crediti <i>in bonis</i> | 13.870 | 9.734 | 0 | 0 | 0 |
| B.2 Interessi di mora | 315 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi | 8.205 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B.4 Altre variazioni in aumento | 1.404 | 752 | 0 | 0 | 0 |
| C. Variazioni in diminuzione | 20.142 | 13.258 | 0 | 3.251 | 0 |
| C.1 Uscite verso crediti <i>in bonis</i> | 0 | 142 | 0 | 3.251 | 0 |
| C.2 Cancellazioni | 8.417 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C.3 Incassi | 11.725 | 4.910 | 0 | 0 | 0 |
| C.4 Realizzi per cessioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi | 0 | 8.205 | 0 | 0 | 0 |
| C.6 Altre variazioni in diminuzione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| D. Esposizione lorda finale al 31/12/2003 | 45.297 | 22.768 | 0 | 0 | 0 |
| D.1 di cui per interessi di mora | 1.584 | 0 | 0 | 0 | 0 |

1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Crediti in corso di ristrutturazione | Crediti ristrutturati | Crediti non garantiti verso paesi a rischio | Crediti in bonis |
|---|---------------|--------------|--------------------------------------|-----------------------|---|------------------|
| A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/2002 | 11.961 | 2.515 | 0 | 0 | 0 | 13.445 |
| A.1 di cui per interessi di mora | 91 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B. Variazioni in aumento | 10.291 | 500 | 0 | 0 | 0 | 10.691 |
| B.1 Rettifiche di valore | 8.870 | 500 | 0 | 0 | 0 | 10.630 |
| B.1.1 di cui per interessi di mora | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B.2 Utilizzi del fondo rischi su crediti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti | 970 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B.4 Altre variazioni in aumento | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 61 |
| C. Variazioni in diminuzione | 3.586 | 1.661 | 0 | 0 | 0 | 6.224 |
| C.1 Riprese di valore da valutazione | 319 | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C.1.1 di cui per interessi di mora | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C.2 Riprese di valore da incasso | 496 | 173 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C.2.1 di cui per interessi di mora | 44 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C.3 Cancellazioni | 2.320 | 450 | 0 | 0 | 0 | 6.224 |
| C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti | 0 | 970 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C.5 Altre variazioni in diminuzione | 0 | 61 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2003 | 18.666 | 1.354 | 0 | 0 | 0 | 17.912 |
| D.1 di cui per interessi di mora | 46 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SEZIONE 2 - I TITOLI

RIPARTIZIONE TITOLI PER TIPOLOGIA

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|----------------|----------------|
| Titoli di debito | 324.736 | 533.065 |
| - Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | 59.783 | 66.820 |
| - Obbligazioni e altri titoli di debito | 264.953 | 466.245 |
| Azioni, quote e altri titoli di capitale | 7.285 | 2.498 |
| TOTALE | 332.021 | 535.563 |
| di cui: | | |
| - Titoli immobilizzati | 138.918 | 137.011 |
| - Titoli non immobilizzati | 193.103 | 398.552 |

2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI

| Voci/Valori | Valore di bilancio | Valore di mercato |
|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| 1. Titoli di debito | 136.364 | 137.774 |
| 1.1 Titoli di Stato | 0 | 0 |
| - quotati | 0 | 0 |
| - non quotati | 0 | 0 |
| 1.2 Altri titoli | 136.364 | 137.774 |
| - quotati | 9.364 | 10.774 |
| - non quotati | 127.000 | 127.000 |
| 2. Titoli di capitale | 2.554 | 2.453 |
| - quotati | 0 | 0 |
| - non quotati | 2.554 | 2.453 |
| TOTALE | 138.918 | 140.227 |

Il portafoglio è rappresentato da titoli che sono stati specificatamente individuati come immobilizzazioni, sulla base di apposite delibere adottate all'atto dell'acquisto, al fine di ottenere redditi stabilizzati nel medio lungo termine. Peraltro, si è ritenuto di stabilire i seguenti criteri per la definizione dei titoli immobilizzati:

- i titoli sono destinati a essere detenuti per stabile investimento aziendale e non possono, in via di principio, essere alienati prima della naturale scadenza, salvo circostanze eccezionali e comunque in forza di delibera assunta dal competente organo amministrativo. In deroga a detto principio è consentito tuttavia effettuare operazioni di scambio titoli e/o ristrutturazioni del portafoglio sempre che le stesse siano destinate a non alterare sostanzialmente i valori del medesimo e a portare benefici economici in termini di rendimento;
- i relativi rischi di tasso e di cambio possono essere coperti da idonee operazioni di copertura;
- l'allocazione dei titoli nel comparto in esame si basa su apposita "delibera quadro" del competente organo amministrativo che ne stabilisce i limiti quantitativi percentuali e assoluti.

Derivati immobilizzati

I titoli di debito quotati nei mercati regolamentati esteri, pari a un valore di bilancio di Euro 9.364.295,30 sono stati acquistati in *asset swap* al fine di stabilizzare i flussi reddituali nel medio lungo termine. Sull'IRS relativo all'*asset swap*, in base al valore corrente al 31 dicembre 2003, esiste una minusvalenza potenziale teorica di Euro 3.431.476,83 (4.170.473,00 nel 2002), e sui titoli esiste alla stessa data una plusvalenza virtuale di Euro 1.409.848,57.

Pertanto la minusvalenza complessiva, qualora l'operazione fosse stata liquidata al 31 dicembre 2003, sarebbe stata pari a Euro 2.021.628,26.

A fronte di potenziali minusvalenze sui titoli sopramenzionati, nell'esercizio 2002 era stata accantonata ad apposito fondo la somma di 1,5 milioni di Euro, che rimangono iscritti al fondo rischi e oneri; fondo tuttora ritenuto congruo anche con riferimento alla circostanza che non viene ritenuto duraturo il deterioramento del valore.

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

| | | |
|--|--------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | | 137.011 |
| B. Aumenti | | 12.556 |
| B1. Acquisti | 12.554 | |
| B2. Riprese di valore | 0 | |
| B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | 0 | |
| B4. Altre variazioni | 2 | |
| C. Diminuzioni | | 10.649 |
| C1. Vendite | 10.000 | |
| C2. Rimborsi | 0 | |
| C3. Rettifiche di valore di cui: | 0 | |
| - svalutazioni durature | 0 | |
| C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | 0 | |
| C5. Altre variazioni | 649 | |
| D. Rimanenze finali | | 138.918 |

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

| Voci/Valori | Valore di bilancio | | Valore di mercato |
|-----------------------|-----------------------|----------------|----------------------|
| 1. Titoli di debito | | 188.372 | 199.317 |
| 1.1 Titoli di Stato | 147.248 | 158.131 | |
| - quotati | 147.248 | 158.131 | |
| - non quotati | 0 | 0 | |
| 1.2 Altri titoli | 41.123 | 41.186 | |
| - quotati | 37 | 37 | |
| - non quotati | 41.086 | 41.149 | |
| 2. Titoli di capitale | | 4.731 | 5.172 |
| - quotati | 4.731 | 5.172 | |
| - non quotati | 0 | 0 | |
| TOTALE | | 193.103 | 204.489 |

La valutazione dei titoli non immobilizzati, quotati e non, ha fatto emergere rettifiche di valore/minusvalenze per Euro 335.739,01, che sono state imputate al conto economico. Per contro, le riprese di valore, su titoli svalutati in precedenti esercizi e ancora in portafoglio, sono state pari a Euro 1.919,46, anch'esse portate a conto economico.

Come risulta dal prospetto sopra riportato, si evidenziano plusvalenze potenziali non contabilizzate in bilancio per 11.386 migliaia di Euro rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente Parte A - Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione.

La Banca detiene in portafoglio Euro 9.832.770,97 di obbligazioni di propria emissione provenienti da negoziazioni con clientela nel mercato secondario.

Derivati non immobilizzati

La valutazione dell'*asset swap* "Portogallo" ha fatto registrare potenziali plusvalenze per Euro 173.253,60 non contabilizzate in ossequio a criteri prudenziali e di certezza, determinate dalla differenza tra la plusvalenza calcolata sui titoli per Euro 10.779.550,14, già compresa nel totale delle plusvalenze relative ai titoli non immobilizzati, e la minusvalenza calcolata sugli *swap* per Euro 10.606.296,54.

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

| | | | |
|---|-----------|----------------|--|
| A. Esistenze iniziali | | 398.552 | |
| B. Aumenti | | 1.801.039 | |
| B1. Acquisti | 1.797.441 | | |
| - Titoli di debito | 1.692.316 | | |
| + titoli di Stato | 913.936 | | |
| + altri titoli | 778.380 | | |
| - Titoli di capitale | 105.125 | | |
| B2. Riprese di valore e rivalutazioni | 2 | | |
| B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato | 0 | | |
| B4. Altre variazioni | 3.596 | | |
| C. Diminuzioni | | 2.006.488 | |
| C1. Vendite e rimborsi | 2.006.152 | | |
| - Titoli di debito | 1.902.033 | | |
| + titoli di Stato | 1.046.830 | | |
| + altri titoli | 855.203 | | |
| - Titoli di capitale | 104.119 | | |
| C2. Rettifiche di valore | 336 | | |
| C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato | 0 | | |
| C5. Altre variazioni | 0 | | |
| D. Rimanenze finali | | 193.103 | |

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

| Denominazione | Sede | Patrimonio netto | Utile/ Perdita | Quota % | Valore di bilancio |
|---|--------------|------------------|----------------|---------|--------------------|
| A. Imprese controllate | | | | | |
| 1. Claris Factor spa | Montebelluna | 6.674 | 2.014 | 100 | 4.155 |
| 2. Claris Assicurazioni srl | Montebelluna | 91 | 21 | 100 | 52 |
| 3. Claris Broker spa | Montebelluna | 153 | 2 | 100 | 568 |
| 4. Claris Vita spa | Milano | 51.713 | 4.230 | 100 | 73.052 |
| 5. Claris Leasing spa | Treviso | 20.595 | 648 | 100 | 20.000 |
| 6. Claris Finance srl | Roma | 10 | 0 | 70 | 7 |
| 7. Banca Italo-Romena spa | Treviso | 33.832 | 1.640 | 92,308 | 27.578 |
| 8. Banca di Bergamo spa | Bergamo | 40.499 | 1.394 | 60,056 | 28.580 |
| 9. Banca Meridiana spa | Bari | 24.311 | 517 | 98,811 | 103.087 |
| 10. Immobiliare Italo Romena srl | Bucarest | 77 | 5 | 100 | 88 |
| 11. Veneto Ireland Financial Services ltd | Dublino | 128.782 | 1.782 | 100 | 127.000 |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | |
| 1. Atene srl | Vicenza | 100.324 | 5.932 | 33,333 | 29.696 |
| 2. Sintesi 2000 srl | Milano | 177 | -84 | 33,333 | 87 |

3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|----------------|----------------|
| a) Attività | 543.151 | 486.767 |
| 1. crediti verso banche | 78.436 | 89.524 |
| di cui: subordinati | 0 | 0 |
| 2. crediti verso enti finanziari | 336.977 | 254.312 |
| di cui: subordinati | 0 | 0 |
| 3. crediti verso altra clientela | 368 | 301 |
| di cui: subordinati | 0 | 0 |
| 4. obbligazioni e altri titoli di debito | 127.370 | 142.630 |
| di cui: subordinati | 0 | 0 |
| b) Passività | 441.746 | 308.083 |
| 1. debiti verso banche | 363.601 | 293.748 |
| 2. debiti verso enti finanziari | 23.968 | 1.598 |
| 3. debiti verso altra clientela | 5.203 | 12.737 |
| 4. debiti rappresentati da titoli | 48.974 | 0 |
| 5. passività subordinate | 0 | 0 |
| c) Garanzie e impegni | 302.094 | 105.182 |
| 1. garanzie rilasciate | 301.751 | 0 |
| 2. impegni | 343 | 105.182 |

In dettaglio:

- voce a.1 conti reciproci e depositi liberi e vincolati presso la Banca Italo-Romana spa, Banca di Bergamo spa e la Banca Meridiana spa;
- voce a.2 finanziamenti concessi alla Claris Factor spa, Veneto Ireland Financial Services ltd, Claris Leasing spa e Claris Finance srl, e conto corrente con Claris Leasing spa, Claris Factor spa e Veneto Ireland Financial Service ltd;
- voce a.3 conto corrente con Claris Broker spa e Claris Vita spa;
- voce a.4 Obbligazioni di Veneto Ireland Financial Services ltd e Claris Finance srl;
- voce b.1 conti reciproci e depositi vincolati della Banca Italo-Romana spa, e conti reciproci e Pct passivi con Banca di Bergamo spa e Banca Meridiana spa;
- voce b.2 depositi in conto corrente di Veneto Ireland Financial Services ltd, Claris Factor spa e Claris Finance srl;
- voce b.3 depositi in conto corrente di Claris Assicurazioni srl, Claris Broker spa e Claris Vita spa;
- voce c.1 fidejussioni rilasciate per conto di Claris Broker spa, Claris Leasing spa, Claris Factor spa, Claris Assicurazioni srl, Veneto Ireland Financial Services ltd, Banca Italo-Romana spa e Banca Meridiana spa;
- voce c.2 impegni verso Banca di Bergamo spa.

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|----------------|
| a) Attività | 63.002 | 24.892 |
| 1. crediti verso banche | 23.369 | 1.142 |
| di cui: subordinati | 0 | 0 |
| 2. crediti verso enti finanziari | 22.704 | 19.545 |
| di cui: subordinati | 0 | 0 |
| 3. crediti verso altra clientela | 16.588 | 3.842 |
| di cui: subordinati | 0 | 0 |
| 4. obbligazioni e altri titoli di debito | 342 | 363 |
| di cui: subordinati | 0 | 0 |
| b) Passività | 48.597 | 143.905 |
| 1. debiti verso banche | 46.799 | 143.019 |
| 2. debiti verso enti finanziari | 1.785 | 697 |
| 3. debiti verso altra clientela | 13 | 189 |
| 4. debiti rappresentati da titoli | 0 | 0 |
| 5. passività subordinate | 0 | 0 |
| c) Garanzie e impegni | 162 | 7.271 |
| 1. garanzie rilasciate | 162 | 3.622 |
| 2. impegni | 0 | 3.649 |

In dettaglio:

- voce a.1 nostri depositi presso banche partecipate;
- voce a.2 nostri crediti di conto corrente verso enti finanziari partecipati;
- voce a.3 nostro finanziamento a società partecipate;
- voce a.4 obbligazioni in portafoglio di banche italiane partecipate;
- voce b.1 depositi e conti correnti passivi di banche partecipate;
- voce b.2 conti correnti passivi di società finanziarie partecipate;
- voce b.3 conti correnti passivi di altre società partecipate;
- voce c.1 garanzie rilasciate a società partecipate.

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| a) in banche | 19.693 | 21.935 |
| 1. quotate | 14.105 | 16.424 |
| 2. non quotate | 5.588 | 5.511 |
| b) in enti finanziari | 32.464 | 32.410 |
| 1. quotate | 1.800 | 1.800 |
| 2. non quotate | 30.664 | 30.610 |
| c) altre | 16.698 | 5.725 |
| 1. quotate | 1.972 | 3.248 |
| 2. non quotate | 14.726 | 2.477 |
| TOTALE | 68.855 | 60.070 |

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|------------------------------|----------------|----------------|
| a) in banche | 159.245 | 153.722 |
| 1. quotate | 0 | 0 |
| 2. non quotate | 159.245 | 153.722 |
| b) in enti finanziari | 151.162 | 151.162 |
| 1. quotate | 0 | 0 |
| 2. non quotate | 151.162 | 151.162 |
| c) altre | 73.759 | 73.759 |
| 1. quotate | 0 | 0 |
| 2. non quotate | 73.759 | 73.759 |
| TOTALE | 384.166 | 378.643 |

L'allegato "C" alla nota integrativa indica in dettaglio le partecipazioni possedute.

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

| | | |
|---|-------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | | 378.643 |
| B. Aumenti | | 5.523 |
| B1. Acquisti | 5.523 | |
| B2. Riprese di valore | 0 | |
| B3. Rivalutazioni | 0 | |
| B4. Altre variazioni | 0 | |
| C. Diminuzioni | | 0 |
| C1. Vendite | 0 | |
| C2. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature | 0 | |
| C3. Altre variazioni | 0 | |
| D. Rimanenze finali | | 384.166 |
| E. Rivalutazioni totali | | 0 |
| F. Rettifiche totali | | 38.218 |

In dettaglio:

- Voce B1
Per acquisto azioni delle seguenti società

| | Azioni | N. | Controvalore |
|------------------------|-----------|---------|--------------|
| Banca Italo-Romena spa | ordinarie | (*) | 4.132 |
| Banca di Bergamo | ordinarie | 169.139 | 43 |
| Banca Meridiana spa | ordinarie | 10.600 | 1.348 |

(*) trattasi del versamento dei decimi rimanenti.

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

| | | |
|---|--------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | | 60.070 |
| B. Aumenti | | 13.349 |
| B1. Acquisti | 13.062 | |
| B2. Riprese di valore | 0 | |
| B3. Rivalutazioni | 0 | |
| B4. Altre variazioni | 287 | |
| C. Diminuzioni | | 4.564 |
| C1. Vendite | 4.107 | |
| C2. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature | 174 | |
| C3. Altre variazioni | 283 | |
| D. Rimanenze finali | | 68.855 |
| E. Rivalutazioni totali | | 0 |
| F. Rettifiche totali | | 3.360 |

Di seguito sono indicati i movimenti più significativi:

• **Voce B1**

Per acquisto azioni delle seguenti società

| | Azioni | N. | Controvalore |
|-------------------------------|---------------|-----------|---------------------|
| Tecnica spa | ordinarie | 650.000 | 12.300 |
| Sec Solutions spa | ordinarie | 187 | 19 |
| Claris Finance 2003 srl | ordinarie | 400 | 0 |
| Banca Centrale per il Leasing | ordinarie | 114.270 | 590 |
| Dutch Romanian Trading Group | ordinarie | 1.250 | 78 |
| Treviso Glocal scarl | ordinarie | (*) | 2 |
| Sintesi 2000 srl | ordinarie | (*) | 73 |

(*) trattasi di versamento per ripianamento perdite

• **Voce B4**

Utile cessione delle seguenti partecipazioni

| | Controvalore |
|----------|---------------------|
| lpi spa | 198 |
| lfil spa | 88 |

• **Voce C1**

Cessione delle seguenti partecipazioni

| | Azioni | N. | Controvalore |
|---------------------------------|---------------|-----------|---------------------|
| Banca Popolare di Lodi scr1 | ordinarie | 2.422 | 21 |
| Banca Credito Valtellinese scr1 | ordinarie | 242.000 | 2.020 |
| Iccrea Holding spa | ordinarie | 9.818 | 507 |
| lpi spa | ordinarie | 340.750 | 1.470 |
| lfil spa | ordinarie | 410.000 | 88 |

• **Voce C2**

Svalutazione delle seguenti partecipazioni

| | Controvalore |
|------------------|---------------------|
| Sintesi 2000 srl | 174 |

• **Voce C3**

Perdita su cessione delle seguenti partecipazioni

| | Controvalore |
|---------------------------------|---------------------|
| Banca Popolare di Lodi scarl | 6 |
| Banca Credito Valtellinese scr1 | 272 |
| Iccrea Holding spa | 5 |

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|---------------|---------------|
| Beni immobili | 24.490 | 24.888 |
| Beni immobili – in corso di lavorazione | 32.935 | 21.024 |
| Mobili e impianti | 12.680 | 11.937 |
| Mobili e impianti – in corso di lavorazione | 3.818 | 1.730 |
| TOTALE | 73.923 | 59.579 |

Le immobilizzazioni materiali in corso di lavorazione riguardano gli stati avanzamento lavori del "centro servizi" in Montebelluna e l'acconto della nuova sede della filiale di Pederobba. Trattandosi di immobilizzazioni in corso e non essendosi conclusi definitivamente i relativi lavori e la corrispondente contabilizzazione, per tali beni non è stato operato alcun ammortamento nell'esercizio 2003.

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | Immobili | Mobili | Totale |
|----------------------------|---------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 45.912 | 13.667 | 59.579 |
| B. Aumenti | 12.622 | 6.323 | 18.945 |
| B1. Acquisti | 12.622 | 6.322 | 18.944 |
| B2. Riprese di valore | 0 | 0 | 0 |
| B3. Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| B4. Altre variazioni | 0 | 1 | 1 |
| C. Diminuzioni | 1.109 | 3.492 | 4.601 |
| C1. Vendite | 0 | 46 | 46 |
| C2. Rettifiche di valore: | 1.109 | 3.116 | 4.225 |
| a) ammortamenti | 1.109 | 3.116 | 4.225 |
| b) svalutazioni durature | 0 | 0 | 0 |
| C3. Altre variazioni | 0 | 330 | 330 |
| D. Rimanenze finali | 57.425 | 16.498 | 73.923 |
| E. Rivalutazioni totali | 4.265 | 0 | 4.265 |
| F. Rettifiche totali: | | | |
| a) ammortamenti | 14.902 | 37.682 | 52.584 |
| b) svalutazioni durature | 0 | 0 | 0 |

Le variazioni sono dovute:

voce B1 *Immobili* - stati avanzamento lavori "centro servizi" in Montebelluna e acconto nuova filiale di Pederobba. Trattandosi di immobilizzazioni in corso e non essendosi conclusi definitivamente i relativi lavori e la corrispondente contabilizzazione, per tali beni non è stato operato alcun ammortamento nell'esercizio 2003;

voce B1 *Mobili* - acquisti di "mobili, macchine e attrezzatura varia" di carattere ordinario e strumentale;

voce B4 *Immobili e Mobili* - utile da realizzo cespiti;

voce C1 *Mobili* - vendita o dismissione di cespiti obsoleti e non più utilizzabili;

voce C3 *Mobili* - perdita su dismissione di cespiti e scarico partite in attesa "mobili".

Gli ammortamenti sono calcolati secondo la metodologia descritta nei criteri di valutazione, applicando le seguenti aliquote:

| | |
|--|------|
| Immobili | 3% |
| Autovetture | 25% |
| Macchine elettroniche | 20% |
| Impianti allarme | 30% |
| Arredamenti | 15% |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12% |
| Attrezzatura di importo unitario inferiore a Euro 516,45 | 100% |

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni l'aliquota è ridotta al 50% secondo quanto disposto dalla normativa fiscale.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, nell'allegato B vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Avviamento | 17.244 | 18.816 |
| Costi per acquisizione programmi EDP | 1.698 | 513 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 3.482 | 3.614 |
| TOTALE | 22.424 | 22.943 |

La voce "avviamento" riguarda l'onere sostenuto per l'acquisto degli sportelli ex Capitalia, per il quale si opera un ammortamento sulla durata di 20 anni, tenuto conto delle ipotesi di sviluppo delle attività e di graduale crescita della redditività del ramo d'azienda acquisito.

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| | | | |
|-----------|---------------------------|-------|---------------|
| A. | Esistenze iniziali | | 22.942 |
| B. | Aumenti | | 4.709 |
| | B1. Acquisti | 4.709 | |
| | B2. Riprese di valore | 0 | |
| | B3. Rivalutazioni | 0 | |
| | B4. Altre variazioni | 0 | |
| C. | Diminuzioni | | 5.227 |
| | C1. Vendite | 0 | |
| | C2. Rettifiche di valore: | 3.610 | |
| | a) ammortamenti | 3.610 | |
| | b) svalutazioni durature | 0 | |
| | C3. Altre variazioni | 1.617 | |
| D. | Rimanenze finali | | 22.424 |
| E. | Rivalutazioni totali | | 0 |
| F. | Rettifiche totali: | | 7.485 |
| | a) ammortamenti | | 7.485 |
| | b) svalutazioni durature | | 0 |

SEZIONE 5 - ALTRE VOGE DELL'ATTIVO

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|----------------|----------------|
| Anticipi su fatture di fornitori | 17 | 227 |
| Operazioni di portafoglio da regolare | 2.874 | 3.080 |
| Crediti per interessi e commissioni da percepire | 7.267 | 4.035 |
| Operazioni in titoli | 1.489 | 5.758 |
| Operazioni estero da regolare | 9.160 | 3.423 |
| Partite da regolare procedura deleghe | 16.848 | 13.777 |
| Assegni in c/c in corso di negoziazione | 21.237 | 22.544 |
| Crediti verso l'Erario | 31.875 | 30.536 |
| Imposte anticipate | 4.555 | 5.742 |
| Operazioni fuori bilancio | 1.589 | 998 |
| Premi per opzioni e valori assimilati | 1.361 | 967 |
| Effetti e assegni insoluti e protestati | 48 | 158 |
| Altre attività | 21.894 | 18.928 |
| TOTALE | 120.214 | 110.173 |

Nella voce "crediti verso l'Erario" sono compresi:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| Credito imposte di esercizi precedenti | 18.944 | 19.063 |
| Anticipo d'imposta su TFR | 421 | 550 |
| Rivalutazione anticipo d'imposta su TFR | 88 | 164 |
| Acconti Irpeg/Irap | 2.885 | 3.344 |
| Acconti ritenuta alla fonte | 5.131 | 5.079 |
| Ritenute d'acconto subite | 333 | 24 |
| Acconto imposta sostitutiva operazioni medio lungo termine | 544 | 451 |
| Acconto Iva | 307 | 0 |
| Iva su aggi esattoriali da recuperare | 171 | 171 |
| Altri crediti d'imposta | 247 | 0 |
| Credito imposta dividendi | 2.804 | 1.690 |
| TOTALE | 31.875 | 30.536 |

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| Ratei attivi per | | |
| - Interessi attivi su titoli | 9.138 | 12.332 |
| - Interessi attivi su Pct | 423 | 184 |
| - Differenziali su operazioni fuori bilancio | 12.146 | 6.722 |
| - Interessi su finanziamenti a clientela | 7.861 | 9.911 |
| - Interessi su crediti verso banche | 485 | 302 |
| Totale ratei attivi | 30.052 | 29.451 |
| Risconti attivi su | | |
| - Premi di assicurazione | 142 | 121 |
| - Altri risconti attivi | 3.663 | 1.969 |
| Totale risconti attivi | 3.805 | 2.090 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI | 33.857 | 31.542 |

I ratei e risconti attivi sono calcolati secondo competenza economica.

5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non è stata esercitata la facoltà di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e risconti attivi si riferiscono.

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|------------|------------|
| a) crediti verso banche | 0 | 0 |
| b) crediti verso clientela | 0 | 0 |
| c) obbligazioni e altri titoli di debito | 0 | 15.822 |

SEZIONE 6 - I DEBITI

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------|----------------|------------------|
| A vista | 345.818 | 555.957 |
| • Conti correnti | 332.985 | 333.139 |
| • Depositi liberi | 12.833 | 222.817 |
| A termine o con preavviso | 338.386 | 1.031.356 |
| • Depositi vincolati | 279.988 | 983.881 |
| • Finanziamenti | 1.769 | 3.074 |
| • Riporti e Pct | 27.262 | 16.266 |
| • Sovvenzioni in oro | 29.367 | 28.135 |
| TOTALE | 684.204 | 1.587.312 |

6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO BANCHE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| a) operazioni Pronti contro termine | 27.262 | 16.266 |
| b) prestito di titoli | 0 | 0 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|----------------------------------|------------------|------------------|
| A vista | 1.541.166 | 1.260.148 |
| • depositi a risparmio | 127.528 | 128.082 |
| • conti correnti | 1.413.637 | 1.132.067 |
| A termine o con preavviso | 187.652 | 223.358 |
| • depositi a risparmio vincolati | 2.143 | 2.426 |
| • conti correnti vincolati | 56.787 | 74.209 |
| • riporti e Pct | 128.717 | 146.718 |
| • altri rapporti | 5 | 5 |
| TOTALE | 1.728.818 | 1.483.506 |

6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO CLIENTELA"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| a) operazioni Pronti contro termine | 128.717 | 146.718 |
| b) prestito di titoli | 0 | 0 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------|------------------|----------------|
| Obbligazioni | 1.544.422 | 892.869 |
| Certificati di deposito | 106.770 | 51.572 |
| • a breve termine | 105.160 | 46.750 |
| • a medio/lungo termine | 1.610 | 4.822 |
| Altri titoli | 40.000 | 0 |
| TOTALE | 1.691.191 | 944.441 |

La voce "altri titoli" rappresenta l'emissione di obbligazioni *reverse convertible* emesse nell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-----------------------------------|------------|------------|
| Fondi di terzi in amministrazione | 2.152 | 978 |

Fondi ricevuti da:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------|--------------|------------|
| Tesoro dello Stato | 43 | 74 |
| Veneto Sviluppo spa | 2.109 | 904 |
| TOTALE | 2.152 | 978 |

La variazione netta intervenuta nel corso dell'esercizio è attribuibile a:

- incrementi dei fondi dovuti all'attività di gestione per 1.536 migliaia di Euro;
- decrementi per retrocessione dei fondi in dotazione per 362 migliaia di Euro.

L'attività di gestione è stata caratterizzata dalla finalizzazione di prestiti agrari agevolati alla clientela ex Legge 88/1980, e dall'applicazione di diverse leggi regionali con fondi della Veneto Sviluppo spa.

SEZIONE 7 - I FONDI

VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLA VOCE 70 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO"

| | | | |
|-----------|-------------------------|-------|---------------|
| A. | Esistenze iniziali | | 17.240 |
| B. | Aumenti | | 2.297 |
| | B1. Accantonamenti | 2.297 | |
| | B2. Altre variazioni | 0 | |
| C. | Diminuzioni | | 2.544 |
| | C1. Utilizzi | 327 | |
| | C2. Altre variazioni | 2.217 | |
| D. | Rimanenze finali | | 16.993 |

Nei crediti verso l'Erario è iscritto l'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 1996-1997, così come previsto dalla Legge. Tale anticipo, è pari a Euro 489.712,00, e ai sensi dell'art. 3, comma 213, della Legge 662/96 è stato rivalutato secondo i criteri previsti dal 4° comma dell'art. 2120 C.C. La somma di Euro 19.099,00, quale risultato della rivalutazione, è stata portata al conto economico.

7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------|--------------|--------------|
| Interessi di mora | 1.538 | 2.536 |
| TOTALE | 1.538 | 2.536 |

7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI "FONDI RISCHI SU CREDITI"

| | | | |
|-----------|-------------------------|-------|--------------|
| A. | Esistenze iniziali | | 2.536 |
| B. | Aumenti | | 308 |
| | B1. Accantonamenti | 308 | |
| | B2. Altre variazioni | 0 | |
| C. | Diminuzioni | | 1.306 |
| | C1. Utilizzi | 51 | |
| | C2. Altre variazioni | 1.255 | |
| D. | Rimanenze finali | | 1.538 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| a) Fondo di quiescenza e per obblighi simili | 0 | 0 |
| b) Fondo imposte e tasse | 21.189 | 4.794 |
| c) Fondi per rischi e oneri: altri fondi | 11.107 | 17.898 |
| TOTALE | 32.297 | 22.692 |

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 B) "FONDI IMPOSTE E TASSE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--------------------------------|---------------|--------------|
| Fondo imposte dirette correnti | 19.873 | 3.593 |
| Imposte indirette e tasse | 1.316 | 1.201 |
| TOTALE | 21.189 | 4.794 |

VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA SOTTOVOCE 80 B) "FONDO PER RISCHI E ONERI: FONDO IMPOSTE E TASSE"

| | | | |
|-----------|-------------------------|--------|---------------|
| A. | Esistenze iniziali | | 4.794 |
| B. | Aumenti | | 20.616 |
| | B1. Accantonamenti | 20.616 | |
| | B2. Altre variazioni | 0 | |
| C. | Diminuzioni | | 4.221 |
| | C1. Utilizzi | 4.221 | |
| | C2. Altre variazioni | 0 | |
| D. | Rimanenze finali | | 21.189 |

FONDI IMPOSTE E TASSE (VOCE 80 B)

La quota corrente del fondo comprende il debito per imposte Irpeg/Irap di competenza dell'esercizio.

Gli acconti versati all'Erario per Irpeg e Irap sono indicati tra le "altre attività" (voce 130).

Con riferimento alla situazione fiscale, si precisa che tutti gli esercizi fino al 1995 sono definiti.

Con riferimento all'ispezione della Guardia di Finanza avvenuta nell'anno 2002, la Banca ha condonato i rilievi relativi ad alcuni costi non deducibili contestati nel processo verbale. Per la parte relativa all'accertamento riguardante gli accantonamenti agevolati in bilancio relativi alla ex Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza (Legge "Basevi" per l'esercizio 1996), la Banca ha fatto ricorso in commissione tributaria provinciale. L'udienza si è tenuta il 19 gennaio 2004 e si è tuttora in attesa della relativa sentenza.

7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 C) "FONDI PER RISCHI E ONERI: ALTRI FONDI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| Fondo rischi e oneri minusvalore derivati su crediti | 317 | 312 |
| Altri fondi | 10.790 | 17.586 |
| TOTALE | 11.107 | 17.898 |

Nella tabella dell'esercizio 2002 erano ricompresi anche gli oneri previdenziali; nell'esercizio in corso, data la loro natura di debito, gli stessi sono stati allocati alla voce "altre passività".

Il rigo "altri fondi" comprende un accantonamento di 9,290 milioni di Euro per eventuali revocatorie e cause legali, ivi incluse quelle rivenienti a seguito dell'incorporazione dell'ex BCC del "Piave e Livenza", e di 1,5 milioni di Euro, precedentemente iscritto a fronte del rischio paese su titoli del Brasile iscritti tra gli immobilizzati.

VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA SOTTOVOCE 80 C) "FONDO PER RISCHI E ONERI: ALTRI FONDI"

| | | |
|----------------------------|-------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | | 17.898 |
| B. Aumenti | | 89 |
| B1. Accantonamenti | 89 | |
| B2. Altre variazioni | 0 | |
| C. Diminuzioni | | 6.880 |
| C1. Utilizzi | 6.880 | |
| C2. Altre variazioni | 0 | |
| D. Rimanenze finali | | 11.107 |

| | Saldo al 31/12/2002 | (Utilizzi) | Accantonamenti | Saldo al 31/12/2003 |
|---|------------------------|--------------|----------------|------------------------|
| c) Altri fondi: | | | | |
| 1 - fondi diversi - oneri previdenziali | 2.083 | 2.083 | 0 | 0 |
| 2 - fondi rischi e oneri | 15.503 | 4.797 | 84 | 10.790 |
| 3 - minusvalore derivati su crediti | 312 | 0 | 5 | 317 |
| TOTALE ALTRI FONDI | 17.898 | 6.880 | 89 | 11.107 |

7.4 "ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE"

| | | |
|---|-------|--------------|
| 1. Importo iniziale | | 6.287 |
| 2. Aumenti | | 753 |
| 2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio | 753 | |
| 2.2 Altri aumenti | 0 | |
| 3. Diminuzioni | | 2.101 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 1.984 | |
| 3.2 Altre diminuzioni | 117 | |
| 4. Importo finale | | 4.938 |

7.5 "PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE"

| | | |
|--|-----|------------|
| 1. Importo iniziale | | 544 |
| 2. Aumenti | | 0 |
| 2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio | 0 | |
| 2.2 Altri aumenti | 0 | |
| 3. Diminuzioni | | 161 |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | 151 | |
| 3.2 Altre diminuzioni | 10 | |
| 4. Importo finale | | 383 |

Le partite che hanno originato la fiscalità anticipata e differita esposte nelle tabelle sono riferibili a:

| | |
|---|--------------|
| Attività per imposte anticipate | |
| Rettifiche di valore su crediti verso clientela | 301 |
| Spese di rappresentanza | 118 |
| Accantonamenti ai fondi rischi e oneri | 3.842 |
| Svalutazioni | 677 |
| TOTALE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE | 4.938 |
| Passività per imposte differite | |
| Plusvalenze rateizzate su cessione immobilizzazioni materiali | 383 |
| TOTALE SBILANCIO IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE | 4.555 |

1. Imposte anticipate e differite relative a eventi o transazioni che hanno interessato il conto economico

Per la quantificazione degli ammontari da rilevare contabilmente, sono state identificate le differenze temporanee deducibili e quelle tassabili, la cui rilevazione ha determinato effetti sui conti economici degli esercizi in cui erano state contabilizzate le poste che le hanno originate, in termini di maggiori o minori imposte liquidate.

Tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili sono state classificate come differenze a inversione temporalmente definibile, identificando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, fosse possibile identificare con certezza i tempi di rientro.

Le differenze emerse sono riconducibili agli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, agli accantonamenti ai fondi rischi su crediti, (da recuperare in noni) le spese di rappresentanza (da recuperare in quinti), le plusvalenze realizzate (da tassare in quinti).

In ossequio al principio della "ragionevole certezza" che si realizzino redditi imponibili futuri atti a consentire il recupero effettivo dei benefici fiscali, è stato effettuato il confronto tra le differenze temporanee nette (deducibili meno tassabili) per singolo esercizio e i redditi imponibili previsti per gli anni coperti dal piano strategico.

Sono state ricalcolate le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite appostate nel bilancio 2001 in seguito ai cambiamenti dell'aliquota Irpeg previsti dalla legge finanziaria 2002.

Considerando che l'ammontare delle passività per imposte differite risulta inferiore all'ammontare delle attività per imposte anticipate, in sede di stesura dei dati di bilancio, è stata eseguita la loro compensazione, tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, che consente ciò solo nel caso che esse si riferiscano alla medesima imposta e scadano nel medesimo periodo temporale.

2. Imposte anticipate e differite relative al patrimonio netto

Non sono state rilevate attività per imposte anticipate e passività per imposte differite imputate al patrimonio netto, di conseguenza non vengono valorizzate le relative tabelle.

Entità e variazioni intervenute nell'esercizio nelle passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80 b) "fondi imposte e tasse"

Si precisa che le passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80 b) fondi imposte e tasse in quanto relative a fattispecie per le quali il differimento dell'onere tributario è subordinato all'iscrizione di appositi accantonamenti destinati ad alimentare fondi in sospensione d'imposta, ammontano al 31 dicembre 2003 a 0,573 milioni di Euro, interamente riferibili ad accantonamenti ai fondi rischi su crediti per interessi di mora ex art. 71, comma 6, del Tuir. Dette passività in conformità alle disposizioni Banca d'Italia sono state computate nella voce "altri elementi negativi del patrimonio supplementare: altri" del patrimonio di vigilanza.

Entità e variazioni delle differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite

Le differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite, in quanto riferite a fattispecie per le quali la loro tassazione è ritenuta poco probabile, risultano così composte:

- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 576/75 per 0,328 milioni di Euro;
- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 72/83 per 3,226 milioni di Euro;
- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 413/91 per 2,001 milioni Euro.

A fronte di queste riserve la Banca non ha stanziato passività per imposte differite in quanto si ritiene poco probabile l'utilizzo delle sopracitate riserve.

■ SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ SUBORDINATE

| Voce | Descrizione | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|
| voce 100 | Fondo per rischi bancari generali | 6.057 | 6.057 |
| voce 110 | Passività subordinate | 82.065 | 154.956 |
| voce 120 | Capitale | 95.068 | 78.165 |
| voce 130 | Sovrapprezzi di emissione | 280.983 | 194.789 |
| voce 140 | Riserve: | 110.540 | 94.091 |
| | a) riserva legale | 29.004 | 25.962 |
| | b) riserva per azioni o quote proprie | 0 | 0 |
| | c) riserve statutarie | 0 | 0 |
| | d) altre riserve | 81.536 | 68.129 |
| voce 150 | Riserve di rivalutazione | 5.554 | 5.554 |
| voce 160 | Utili portati a nuovo | 0 | 0 |
| voce 170 | Utile d'esercizio | 40.077 | 30.422 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 620.344 | 564.032 |

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato A.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-----------------------------------|------------|------------|
| Fondo per rischi bancari generali | 6.057 | 6.057 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "PASSIVITÀ SUBORDINATE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-----------------------|------------|------------|
| Passività subordinate | 82.065 | 154.956 |

La voce risulta composta dai seguenti prestiti obbligazionari:

"Veneto Banca convertibile subordinato 2000-2007 1,5%"

- emesso il 31 marzo 2000 in n. 600.000 obbligazioni da nominali Euro 180,76 cadauna per un totale nominale di Euro 108.455.948,81;
- tasso di interesse lordo annuale posticipato dell'1,5% sul valore nominale;
- data scadenza 1° aprile 2007;
- non esistono clausole di rimborso anticipato;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- è prevista la conversione di ciascuna obbligazione in n. 10 azioni ordinarie Veneto Banca. La conversione può essere esercitata:
 - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2005, per un terzo;
 - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2006, per un ulteriore terzo;
 - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2007, per l'ultimo terzo;
 - oppure a scelta dell'obbligazionista, tutto alla scadenza del prestito.

Nell'esercizio 2003 è stata anticipata la conversione di due terzi del prestito, che risulta alla fine del periodo valorizzato per Euro 37.407.902,82 con scadenza nell'aprile 2007.

"Veneto Banca convertibile subordinato 2001-2007 2%"

- emesso il 30 aprile 2001 in n. 249.999 obbligazioni da nominali Euro 186,00 cadauna per un totale nominale di Euro 46.499.814,00;
- tasso di interesse lordo annuale posticipato del 2% sul valore nominale;
- data scadenza 1° maggio 2007;
- non esistono clausole di rimborso anticipato;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- è prevista la conversione di ciascuna obbligazione in n. 10 azioni ordinarie Veneto Banca. La conversione può essere esercitata:
 - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2005, per un terzo;
 - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2006, per un ulteriore terzo;
 - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2007, per l'ultimo terzo;
 - oppure a scelta dell'obbligazionista, tutto alla scadenza del prestito.

Nell'esercizio 2003 è stata anticipata la conversione di due terzi del prestito, che risulta alla fine del periodo valorizzato per Euro 16.384.926,00 con scadenza nel maggio 2007.

“Veneto Banca subordinato 2003/2013 Step Up (lower tier II)”

- emesso il 30 dicembre 2003 in n. 28.272 obbligazioni da nominali Euro 1.000,00 cadauna per un totale nominale di Euro 28.272.000,00;
- tasso indicizzato alla quotazione del Tasso Euribor 6 mesi (base 365) rilevato il secondo giorno lavorativo (calendario *Target*) precedente la data di godimento della cedola maggiorato:
 - di 50 punti base per i primi cinque anni, fino al 30 dicembre 2008;
 - di 100 punti base per i successivi cinque anni, fino al 30 dicembre 2013.

La prima cedola pagabile il 30 giugno 2004 è calcolata al tasso equivalente del 2,733% (1° semestre 1,367%). Per quelle seguenti, qualora il giorno di fissazione della cedola il tasso Euribor 6 mesi (base 365) non fosse quotato, verrà utilizzato quello del primo giorno lavorativo antecedente (calendario *Target*) in cui tale tasso sia stato rilevato ufficialmente.

Ciascuna cedola sarà calcolata a un tasso determinato in base alla seguente formula:

- Cedola = Euro 1.000 * (Euribor 6m base 365 + maggiorazione%)/2, con arrotondamento allo 0,001% più vicino. Pertanto l'importo della prima cedola, riferito al taglio minimo di Euro 1.000,00 sarà pari a Euro 13,67 al lordo degli oneri fiscali;

- data scadenza: 30 dicembre 2013;
- è fatta salva la facoltà di rimborso anticipato trascorsi almeno diciotto mesi dalla data di emissione e subordinatamente alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia, qualora prevista dalla normativa allora vigente;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento, liquidazione o liquidazione coatta amministrativa della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 “CAPITALE”

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|------------|------------|
| Azioni ordinarie n. 31.689.460 (*) da nominali Euro 3,00 cadauna (**) | 95.068 | 78.165 |

(*) ripartite fra n. 15.636 Soci

(**) nell'esercizio sono state effettuate movimentazioni per n. 292.906 azioni

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 “SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE”

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------|------------|------------|
| Sovrapprezzi di emissione | 280.983 | 194.789 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 “RISERVE”

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------------------|----------------|---------------|
| a) riserva legale | 29.004 | 25.962 |
| b) riserva per azioni o quote proprie | 0 | 0 |
| c) riserve statutarie | 0 | 0 |
| d) altre riserve: | 81.536 | 68.129 |
| - riserva tassata rischi diversi | 81.536 | 68.129 |
| TOTALE | 110.540 | 94.091 |

COMPOSIZIONE DELLE "ALTRE RISERVE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|---------------|---------------|
| Riserva straordinaria | 73.847 | 60.439 |
| Riserva tassata | 3 | 3 |
| Riserva tassata art. 4 L. 823/73 | 100 | 100 |
| Riserva plusvalenze da conferimento agevolato L. 218/90 | 1.796 | 1.796 |
| Riserva per acquisto azioni sociali | 4.132 | 4.132 |
| Riserva speciale D.Lgs. 153/99 | 1.659 | 1.659 |
| TOTALE | 81.536 | 68.129 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RISERVE DI RIVALUTAZIONE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------|--------------|--------------|
| Rivalutazione Legge n. 576/75 | 328 | 328 |
| Rivalutazione Legge n. 72/83 | 3.226 | 3.226 |
| Rivalutazione Legge n. 413/91 | 2.001 | 2.001 |
| TOTALE | 5.554 | 5.554 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "UTILE D'ESERCIZIO"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------|------------|------------|
| Utile d'esercizio | 40.077 | 30.422 |

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO RELATIVE AL CAPITALE

| Voce | Descrizione | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|----------|-----------------------------------|------------|------------|
| voce 110 | Capitale sottoscritto non versato | 0 | 0 |
| voce 120 | Azioni o quote proprie | 0 | 0 |

La Banca non detiene in portafoglio azioni proprie e tutte le operazioni sul capitale sociale sono state regolate.

B.1 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

| | 31/12/2003 | |
|---|------------|-----------|
| A. Patrimonio di vigilanza | | |
| A.1 Patrimonio di base | 493.555 | |
| A.2 Patrimonio supplementare | 84.555 | |
| A.3 Elementi da dedurre | 29.696 | |
| A.4 Patrimonio di vigilanza | | 548.414 |
| B. Requisiti prudenziali di vigilanza | | |
| B.1 Rischi di credito | 320.220 | |
| B.2 Rischi di mercato | 16.144 | |
| di cui - rischi del portafoglio non immobilizzato | 16.144 | |
| Rischi di cambio | 0 | |
| B.3 Prestiti subordinati di 3° livello | 0 | |
| B.4 Altri requisiti prudenziali | 0 | |
| B.5 Totale requisiti prudenziali | | 336.364 |
| C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | 4.810.005 |
| C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate | | 10,26% |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate | | 11,40% |

Coefficienti patrimoniali

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate esprime il coefficiente di solvibilità individuale che le banche e i gruppi bancari sono tenuti a rispettare.

Come si evidenzia nel suindicato prospetto, Veneto Banca, oltre a rientrare nei parametri stabiliti dall'Organo di Vigilanza percentualmente richiesti, rileva una eccedenza patrimoniale di circa 212 milioni di Euro (A.4-B.5).

SEZIONE 9 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 “ALTRE PASSIVITÀ”

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|----------------|----------------|
| Operazioni varie in titoli | 2.328 | 12.411 |
| Interessi e competenze da accreditare a clientela | 1 | 1 |
| Accantonamenti a fronte spese per il personale | 2.447 | 10 |
| Partite diverse in sospeso | 0 | 1.800 |
| Partite diverse servizi ex gestione esattoria | 0 | 36 |
| Scarti valuta su operazioni di portafoglio | 33.786 | 31.960 |
| Debiti verso fornitori | 10.045 | 7.638 |
| Debiti verso l'Erario | 7.568 | 8.137 |
| Somme a disposizione della clientela | 18.887 | 9.135 |
| Operazioni estero da regolare | 9.077 | 5.550 |
| Creditori per premi <i>call options</i> vendute | 1.447 | 1.026 |
| Creditori per servizio pagamenti incassi | 156 | 244 |
| Operazioni fuori bilancio | 40 | 614 |
| Contropartite tecniche avere valutazione operazioni fuori bilancio | 0 | 331 |
| Operazioni di portafoglio da regolare | 7.418 | 4.023 |
| Altre passività | 17.252 | 22.203 |
| TOTALE | 110.452 | 105.120 |

I debiti verso l'Erario sono dovuti principalmente a ritenute operate dalla Banca quale sostituto d'imposta da riversare secondo modalità e termini di Legge.

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 “RATEI E RISCONTI PASSIVI”

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| Ratei passivi per | | |
| - Interessi su Pct | 319 | 636 |
| - Differenziali su operazioni fuori bilancio | 5.960 | 5.714 |
| - Interessi su finanziamenti a clientela | 84 | 471 |
| - Interessi su crediti verso banche | 1.138 | 3.649 |
| - Altri | 90 | 81 |
| Totale ratei passivi | 7.592 | 10.551 |
| Risconti passivi su | | |
| - Interessi su operazioni di sconto | 1.485 | 2.116 |
| - Interessi su finanziamenti a clientela | 826 | 219 |
| - Interessi su crediti verso banche | 1.008 | 0 |
| - Altri | 0 | 728 |
| Totale risconti passivi | 3.319 | 3.063 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI | 10.911 | 13.614 |

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo competenza economica.

9.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Rettifiche per ratei e risconti passivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------------|---------------|--------------|
| a) voci del passivo: | 12.002 | 8.599 |
| 1. ratei per interessi passivi: | | |
| - su obbligazioni | 11.533 | 7.092 |
| - su certificati di deposito | 469 | 1.507 |
| b) voci dell'attivo | 0 | 0 |
| TOTALE | 12.002 | 8.599 |

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|----------------|----------------|
| a) crediti di firma di natura commerciale | 175.636 | 146.272 |
| - crediti documentari | 12.059 | 16.030 |
| - accettazioni di natura commerciale | 3.041 | 5.662 |
| - avalli e fidejussioni natura commerciale | 160.536 | 124.580 |
| b) crediti di firma di natura finanziaria | 347.294 | 138.320 |
| - avalli e fidejussioni natura finanziaria | 347.294 | 138.320 |
| c) attività costituite in garanzia | 0 | 0 |
| TOTALE | 522.930 | 284.592 |

I crediti di firma di natura commerciale sono le garanzie che assistono specifiche transazioni commerciali, mentre quelli di natura finanziaria assistono il regolare assolvimento di debiti da parte dell'ordinante.

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|---------------|---------------|
| a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo | 13.963 | 55.624 |
| - mutui e finanziamenti | 6.315 | 51.170 |
| - acquisti di titoli | 7.648 | 4.454 |
| b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto | 57.505 | 8.583 |
| - margine su linee di credito | 6.631 | 0 |
| - impegni per put option su titoli emesse | 40.000 | 0 |
| - altri impegni | 10.875 | 8.583 |
| TOTALE | 71.468 | 64.208 |

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate e agli impegni a erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa. Allo stato attuale non si prevedono perdite derivanti da tali impegni.

10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|------------------------|---------------|---------------|
| a) Ipoteche | 0 | 0 |
| b) Pegni | 50.000 | 50.000 |
| - depositi in contante | 0 | 0 |
| - titoli | 50.000 | 50.000 |
| - altri valori | 0 | 0 |
| TOTALE | 50.000 | 50.000 |

10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--------------------|------------|------------|
| a) banche centrali | 0 | 0 |
| b) altre banche | 0 | 0 |

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

| Categorie di operazioni | di copertura | di negoziazione | altre operazioni |
|------------------------------------|----------------|------------------|------------------|
| 1. Compravendite | 0 | 358.952 | 0 |
| 1.1 Titoli | 0 | 9.499 | 0 |
| - acquisti | 0 | 7.648 | 0 |
| - vendite | 0 | 1.851 | 0 |
| 1.2 Valute | 0 | 349.453 | 0 |
| - valute contro valute | 0 | 78.962 | 0 |
| - acquisti contro Euro | 0 | 142.149 | 0 |
| - vendite contro Euro | 0 | 128.342 | 0 |
| 2. Depositi e finanziamenti | 0 | 18.198 | 0 |
| - da erogare | 0 | 6.315 | 0 |
| - da ricevere | 0 | 11.883 | 0 |
| 3. Contratti derivati | 733.179 | 5.001.279 | 133.887 |
| 3.1 Con scambio di capitali | 64.700 | 426.937 | 40.000 |
| a) titoli | 64.700 | 0 | 40.000 |
| - acquisti | 40.000 | 0 | 0 |
| - vendite | 24.700 | 0 | 40.000 |
| b) valute | 0 | 426.937 | 0 |
| - valute contro valute | 0 | 68.227 | 0 |
| - acquisti contro Euro | 0 | 49.725 | 0 |
| - vendite contro Euro | 0 | 308.985 | 0 |
| c) altri valori | 0 | 0 | 0 |
| - acquisti | 0 | 0 | 0 |
| - vendite | 0 | 0 | 0 |
| 3.2 Senza scambio di capitali | 668.479 | 4.574.342 | 93.887 |
| a) valute | 8.000 | 48 | 8.000 |
| - valute contro valute | 0 | 0 | 0 |
| - acquisti contro Euro | 8.000 | 48 | 8.000 |
| - vendite contro Euro | 0 | 0 | 0 |
| b) altri valori | 660.479 | 4.574.294 | 85.887 |
| - acquisti | 512.282 | 2.572.223 | 85.887 |
| - vendite | 148.197 | 2.002.071 | 0 |

I contratti derivati riguardano:

| Categorie di operazioni | di copertura | di negoziazione | altre operazioni |
|--|--------------|-----------------|------------------|
| Con scambio di capitali | | | |
| • Opzioni su titoli | | | |
| Acquisto | 40.000 | 0 | 0 |
| Vendita | 24.700 | 0 | 40.000 |
| Operazioni a termine | | | |
| valute contro valute | 0 | 68.227 | 0 |
| Opzioni valute contro Euro | 0 | 80.594 | 0 |
| Acquisto contratti a termine su valute | 0 | 9.452 | 0 |
| Vendita contratti a termine su valute | 0 | 268.664 | 0 |

| Senza scambio di capitali | di copertura | di negoziazione | altre operazioni |
|---|--------------|-----------------|------------------|
| • Acquisto | | | |
| Opzioni su valute acquisti contro Euro | 8.000 | 48 | 8.000 |
| <i>Basis swap</i> | 0 | 711.530 | 0 |
| <i>Interest rate swap</i> | 426.395 | 1.402.919 | 0 |
| <i>Asset swap</i> | 0 | 20.000 | 0 |
| <i>Interest rate collars</i> | 0 | 5.000 | 0 |
| <i>Swaption</i> | 0 | 25.000 | 0 |
| <i>Interest rate cap</i> | 1.549 | 34.444 | 1.549 |
| Opzioni su tassi d'interesse e indici | 84.338 | 373.331 | 84.338 |
| • Vendita | | | |
| <i>Basis swap</i> | 0 | 711.530 | 0 |
| <i>Interest rate swap</i> | 38.815 | 827.271 | 0 |
| <i>Asset swap</i> | 109.381 | 20.000 | 0 |
| <i>Interest rate collars</i> | 0 | 5.000 | 0 |
| <i>Swaption</i> | 0 | 25.000 | 0 |
| <i>Interest rate cap</i> | 0 | 34.387 | 0 |
| Opzioni su tassi d'interesse e indici | 0 | 378.883 | 0 |

Il valore attribuito alle operazioni a termine indicate in tabella è il seguente:

- per la compravendita di titoli e di valute e per i contratti derivati che possono comportare lo scambio di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi. I contratti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedono la liquidazione giornaliera dei margini di variazione (es. *futures* e *options*) sono indicati convenzionalmente con il valore nominale individuato moltiplicando la quantità per il coefficiente previsto per il tipo di prodotto e per lo *strike* del sottostante;
- per i contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare e da ricevere;
- per i contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitale (es. i contratti su tassi di interesse o su indici), il valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti derivati su tassi di interesse sono classificati come "acquisti" o come "vendite" a seconda che la Banca acquisti o venda il tasso fisso.

Nella colonna "altre operazioni" sono espresse le opzioni implicite nei titoli strutturati emessi dalla Banca.

Nella sezione 3.2 "contratti derivati senza scambio di capitali" sono compresi i "basis swap" (contratti che prevedono lo scambio di due tassi indicizzati) per Euro 711.530.000,00 di nominale relativi alla negoziazione.

Tale importo è incluso sia negli acquisti che nelle vendite.

La valutazione dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2003, esclusi gli *asset swap* immobilizzati e non immobilizzati, già riportati nella Sezione 2, rispettivamente al punto 2.1 e 2.3, ha comportato un plusvalore di Euro 3.538.672,88 non iscritto nel conto economico in ossequio a criteri prudenziali e di certezza.

10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

| Categorie di operazioni | di negoziazione | altre operazioni |
|-------------------------------|-----------------|------------------|
| 1. Acquisti di protezione | 11.500 | 0 |
| 1.1 Con scambio di capitali | 11.500 | 0 |
| 1.2 Senza scambio di capitali | 0 | 0 |
| 2. Vendite di protezione | 7.500 | 0 |
| 2.1 Con scambio di capitali | 7.500 | 0 |
| 2.2 Senza scambio di capitali | 0 | 0 |

I contratti derivati su crediti perseguono la finalità di trasferire il rischio di credito sottostante a una determinata attività "reference obligation" dal soggetto che acquista protezione "protection buyer" al soggetto che vende protezione "protection seller". In tali operazioni l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prenditore finale di fondi "reference entity".

Dalla valutazione dei contratti derivati su crediti in essere al 31 dicembre 2003 emerge una minusvalenza di Euro 4.955,37 su operazioni di negoziazione, iscritta nel conto economico nella voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" con contropartita nella voce 80 c) "fondo per rischi e oneri: altri fondi".

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 GRANDI RISCHI

Al 31 dicembre 2003 risultano in essere posizioni rientranti nei "grandi rischi" secondo la normativa di vigilanza:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--------------|------------|------------|
| a) ammontare | 94.789 | 188.004 |
| b) numero | 1 | 3 |

L'Organo di Vigilanza definisce "grande rischio" l'affidamento accordato a un "cliente", ponderato secondo le regole specificatamente previste, pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza della banca erogante.

Per "cliente" si intende il singolo soggetto ovvero il "gruppo di clienti connessi" intendendosi per esso due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri (connessione "giuridica");
ovvero:
- indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono, tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l'altro, o tutti gli altri, potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione "economica").

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

| | 31/12/2003 | % | 31/12/2002 | % |
|----------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|
| a) Stati | 184 | 0,01 | 0 | 0,00 |
| b) altri enti pubblici | 40.275 | 1,13 | 2.407 | 0,08 |
| c) imprese non finanziarie | 2.188.920 | 61,64 | 1.711.478 | 56,56 |
| d) enti finanziari | 441.028 | 12,42 | 349.893 | 11,56 |
| e) famiglie produttrici | 146.023 | 4,11 | 136.754 | 4,52 |
| f) altri operatori | 734.455 | 20,68 | 825.257 | 27,28 |
| TOTALE | 3.550.884 | 100,00 | 3.025.789 | 100,00 |

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

| | 31/12/2003 | % | 31/12/2002 | % |
|--|------------------|---------------|------------------|---------------|
| a) altri servizi destinati alla vendita | 590.898 | 25,44 | 368.032 | 19,98 |
| b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni | 277.840 | 11,96 | 236.574 | 12,84 |
| c) edilizia e opere pubbliche | 261.768 | 11,27 | 218.566 | 11,87 |
| d) prodotti tessili, cuoio e calzature abbigliamento | 254.755 | 10,97 | 230.509 | 12,52 |
| e) altri prodotti industriali | 215.415 | 9,28 | 188.206 | 10,22 |
| f) altre branche | 721.637 | 31,07 | 599.880 | 32,57 |
| TOTALE | 2.322.313 | 100,00 | 1.841.767 | 100,00 |

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

| | 31/12/2003 | % | 31/12/2002 | % |
|----------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| a) Stati | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| b) altri enti pubblici | 326 | 0,06 | 142 | 0,05 |
| c) banche | 35.000 | 6,69 | 6.089 | 2,14 |
| d) imprese non finanziarie | 180.126 | 34,45 | 144.950 | 50,93 |
| e) enti finanziari | 278.916 | 53,34 | 103.903 | 36,51 |
| f) famiglie produttrici | 4.223 | 0,81 | 3.557 | 1,25 |
| g) altri operatori | 24.339 | 4,65 | 25.951 | 9,12 |
| TOTALE | 522.930 | 100,00 | 284.592 | 100,00 |

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

| Voci/Paesi | Italia | Altri paesi della UE | Altri paesi | Totale |
|------------------------------------|------------------|----------------------|----------------|------------------|
| 1. Attivo | 3.681.124 | 376.016 | 104.830 | 4.161.970 |
| 1.1 Crediti verso banche | 174.905 | 22.389 | 81.771 | 279.065 |
| 1.2 Crediti verso clientela | 3.412.877 | 126.591 | 11.416 | 3.550.884 |
| 1.3 Titoli | 93.342 | 227.036 | 11.643 | 332.021 |
| 2. Passivo | 3.889.112 | 131.537 | 167.781 | 4.188.430 |
| 2.1 Debiti verso banche | 491.996 | 129.491 | 62.717 | 684.204 |
| 2.2 Debiti verso clientela | 1.681.855 | 2.015 | 44.948 | 1.728.818 |
| 2.3 Debiti rappresentati da titoli | 1.631.045 | 31 | 60.116 | 1.691.192 |
| 2.4 Altri conti | 84.217 | 0 | 0 | 84.217 |
| 3. Garanzie e impegni | 539.026 | 54.374 | 998 | 594.398 |

1.1.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

| Voci/Durate residue | durata determinata | | | | | | | | durata indeterminata | totale |
|---|--------------------|------------------|-----------------------------|----------------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------|----------------------|--------|
| | a vista | fino a 3 mesi | oltre 3 mesi fino a 12 mesi | oltre 1 anno fino a 5 anni | | oltre 5 anni | | | | |
| | | | | tasso fisso | tasso indicizz. | tasso fisso | tasso indicizz. | | | |
| 1. Attivo | 2.078.880 | 1.896.398 | 502.367 | 1.186.396 | 599.143 | 1.017.738 | 420.464 | 133.953 | 7.835.339 | |
| 1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili | 13 | 0 | 0 | 50.001 | 9.769 | 0 | 0 | 0 | 59.783 | |
| 1.2 Crediti verso banche | 77.676 | 129.501 | 7.703 | 38.439 | 0 | 0 | 0 | 25.746 | 279.065 | |
| 1.3 Crediti verso clientela | 951.886 | 1.143.900 | 275.840 | 83.399 | 557.790 | 21.993 | 407.871 | 108.207 | 3.550.884 | |
| 1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito | 15 | 802 | 26.642 | 181.657 | 31.294 | 12.146 | 12.397 | 0 | 264.953 | |
| 1.5 Operazioni "fuori bilancio" | 1.049.290 | 622.195 | 192.182 | 832.900 | 290 | 983.599 | 196 | 0 | 3.680.652 | |
| 2. Passivo | 4.511.747 | 533.965 | 350.426 | 811.678 | 1.166.746 | 366.391 | 116.771 | 9.205 | 7.866.929 | |
| 2.1 Debiti verso banche | 361.508 | 242.124 | 71.366 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.205 | 684.204 | |
| 2.2 Debiti verso clientela | 1.541.171 | 170.586 | 17.059 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.728.818 | |
| 2.3 Debiti rappresentati da titoli: | 2.103 | 101.050 | 229.251 | 91.312 | 1.166.424 | 12.748 | 88.303 | 0 | 1.691.191 | |
| - obbligazioni | 0 | 73.503 | 112.914 | 90.530 | 1.166.424 | 12.748 | 88.303 | 0 | 1.544.422 | |
| - certificati di deposito | 2.103 | 27.547 | 76.337 | 782 | 0 | 0 | 0 | 0 | 106.769 | |
| - altri titoli | 0 | 0 | 40.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 40.000 | |
| 2.4 Passività subordinate | 0 | 0 | 0 | 53.793 | 0 | 0 | 28.272 | 0 | 82.065 | |
| 2.5 Operazioni "fuori bilancio" | 2.606.965 | 20.205 | 32.750 | 666.571 | 322 | 353.643 | 196 | 0 | 3.680.652 | |

1.1.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-----------------------------------|----------------|----------------|
| A) Attività | 461.152 | 430.857 |
| 1. crediti verso banche | 78.407 | 44.017 |
| 2. crediti verso clientela | 378.907 | 382.101 |
| 3. titoli | 3.167 | 4.294 |
| 4. partecipazioni | 166 | 88 |
| 5. altri conti | 504 | 357 |
| B) Passività | 220.747 | 377.906 |
| 1. debiti verso banche | 140.997 | 358.246 |
| 2. debiti verso clientela | 79.749 | 19.660 |
| 3. debiti rappresentati da titoli | 0 | 0 |
| 4. altri conti | 0 | 0 |

1.1.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Operazioni di cartolarizzazione proprie

Cartolarizzazione luglio 2002

Nel corso dell'esercizio 2002 Veneto Banca ha perfezionato la prima operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ipotecari.

L'operazione di *securitization* ha comportato la cessione *pro-soluto*, ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, dei rapporti classificati come mutui ipotecari residenziali e commerciali *in bonis* con decorrenza 1° luglio 2002.

In tale data è stata perfezionata la cessione dei crediti alla "Claris Finance srl", società veicolo di diritto italiano con sede in Roma, appositamente costituita ai sensi della Legge 130/99 di cui Veneto Banca detiene una quota pari al 70% del capitale. La quota restante è stata sottoscritta da Sticking Solari, fondazione di diritto olandese.

Oggetto della cartolarizzazione sono stati i mutui ipotecari, risultanti al 25 giugno 2002 dai libri contabili di Veneto Banca, classificati come crediti *in bonis*, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che avevano le

seguenti caratteristiche:

- sono garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per ipoteca di primo grado economico:
 - (i) un'ipoteca volontaria di primo grado;
 - (ii) un'ipoteca volontaria di grado successivo al primo, avente una delle seguenti caratteristiche:
 - le ipoteche di grado anteriore sono in corso di cancellazione oppure sono state concesse a garanzia di debiti estinti;
 - ipoteca volontaria di secondo grado ove l'ammontare iniziale del mutuo ceduto sommato al debito residuo garantito dall'ipoteca di grado antecedente non superi il 100% del valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento;
- il rapporto tra l'importo del mutuo originario e l'importo dell'ipoteca non supera il 100%;
- il rapporto tra l'importo del mutuo originario e il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento non supera il 100%;
- il rapporto tra l'importo residuo del mutuo e l'importo dell'ipoteca non supera il 94%;
- il rapporto tra l'importo del debito residuo e il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento, non supera il 95%;
- hanno almeno una rata scaduta e pagata;
- hanno al massimo tre rate mensili scadute e non ancora pagate;
- i debitori ceduti sono persone fisiche o persone giuridiche residenti o domiciliate in Italia;
- la data di erogazione è compresa tra il 24 agosto 1989 [incluso] e il 17 maggio 2002 [incluso];
- è stato adottato uno dei seguenti sistemi di ammortamento:
 - (i) alla "francese" (intendendosi per ammortamento alla "francese" il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse);
 - (ii) a "rata costante" (intendendosi per ammortamento a "rata costante" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale destinata a rimborsare il prestito e una quota interesse a tasso fisso);
 - (iii) piano "personale" (intendendosi per ammortamento "personale" un piano concordato con il mutuatario per soddisfare le sue necessità e sottoscritto dallo stesso all'atto di mutuo);
 - (iv) a "rata decrescente" (intendendosi per ammortamento a "rata decrescente" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale destinata a rimborsare il prestito e una quota interesse costanti);
- la data di scadenza dell'ultima rata dei mutui non supera il 31 maggio 2027;
- sono stati interamente erogati;
- il debito residuo di ogni singolo mutuo è superiore a Euro 500,00.

Sono stati peraltro esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca al 30 giugno 2002, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) è stato adottato il sistema di ammortamento "americano" (intendendosi per ammortamento "americano" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è costituita esclusivamente dalla quota interesse mentre l'ultima rata prevede anche il rimborso dell'intero capitale);

- b) sono stati originariamente erogati e/o garantiti da Veneto Sviluppo Spa;
- c) sono stati concessi a dipendenti di Veneto Banca o di altre società del gruppo;
- d) sono stati erogati a enti pubblici;
- e) sono stati erogati a enti ecclesiastici;
- f) sono indicizzati a un tasso stabilito con decreto ministeriale;
- g) sono stati garantiti da una cooperativa o da un consorzio artigiano di garanzia;
- h) sono stati concessi a società costituite in Italia con la forma di società a responsabilità limitata, con tasso di interesse indicizzato al *prime rate* ABI e con la data di scadenza successiva al 30 giugno 2003;
- i) sono stati concessi a società cooperative a responsabilità limitata;
- j) la gestione dei quali è stata trasferita alla filiale direzione n. 95 di Montebelluna di Veneto Banca;
- k) sono stati erogati a soggetti titolari di un altro finanziamento che non risponde ai criteri di cui alla cessione in parola.

Sulla base di tali criteri si sono individuate n. 4.257 posizioni, per un importo complessivo di crediti ceduti pari ad Euro 372.803.095,29.

Claris Finance ha finanziato l'acquisto dei crediti attraverso l'emissione, nel mese di luglio, di quattro classi di titoli obbligazionari (*Asset Backed Securities*). Le somme derivanti dall'incasso dei crediti ceduti saranno esclusivamente destinate al servizio dei titoli emessi e al pagamento dei costi dell'operazione. Le caratteristiche del portafoglio sono state illustrate alle società di *rating* incaricate "Fitch IBCA" e "Standard & Poor's", le quali hanno assegnato i *rating* alle obbligazioni emesse dalla società veicolo.

Obbligazioni emesse (*Asset backed securities*)

| Classe | Rating | Ammontare | Rendimento |
|--------|----------------|-------------|----------------------------|
| A | AAA | 346.700.000 | Euribor 3m + 30 b.p. |
| B | AA | 11.600.000 | Euribor 3m + 45 b.p. |
| C | BBB | 13.200.000 | Euribor 3m + 170 b.p. |
| D | <i>unrated</i> | 1.300.000 | 10% +/- <i>add. return</i> |

Le tre tranches di titoli *rated* sono denominate in Euro e prevedono cedole trimestrali a tasso variabile e un piano di rimborso su base sequenziale, correlato agli incassi sul portafoglio di crediti sottostante.

I titoli di classe A, B e C, quotati presso la Borsa Valori del Lussemburgo, sono stati sottoscritti a fermo da Schroder Salomon Smith Barney e successivamente collocati presso investitori istituzionali.

Le obbligazioni di classe D sono denominate in Euro, non hanno un *rating* ufficiale e il loro rendimento, oltre a quello facciale, viene rideterminato in via residuale e corrisposto solo nella misura in cui gli incassi dal portafoglio ceduto eccedono l'ammontare delle spese e degli esborsi correlati alle obbligazioni di classe superiore.

Veneto Banca effettua per conto di Claris Finance srl il servizio di gestione, amministrazione e incasso dei mutui ceduti. La Banca, pertanto, rimane l'unica controparte del cliente, anche se in nome e per conto del veicolo. In tale contratto, detto "*di servicing*", è previsto anche il servizio di gestione del contenzioso.

Veneto Banca ha inoltre messo a disposizione di Claris Finance una linea di credito con lo scopo di fornire un supporto di liquidità al pagamento degli interessi dei titoli e delle spese di gestione.

Per garantire la società veicolo dai rischi connessi all'oscillazione dei tassi, attesa la diversità tra i parametri di indicizzazione applicati sui singoli finanziamenti rispetto a quello stabilito per i titoli emessi, sono state effettuate delle operazioni di *Swap* tra Veneto Banca e la società veicolo con l'appoggio di Citibank N.A., *London Branch*.

I crediti ceduti sono stati stralciati dal bilancio.

Cartolarizzazione ottobre 2003

Nell'esercizio 2003 Veneto Banca, in collaborazione con la controllata Banca Meridiana, ha concluso una nuova operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ipotecari.

L'operazione di *securitization* ha comportato la cessione *pro-soluto*, ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, dei rapporti classificati come mutui ipotecari residenziali e commerciali *in bonis* con decorrenza 1° ottobre 2003.

In tale data è stata perfezionata la cessione dei crediti alla "Clarif Finance 2003 srl", società veicolo di diritto italiano con sede in Roma, appositamente costituita ai sensi della Legge 130/99 di cui Veneto Banca detiene una quota pari al 4% del capitale; il restante 96% è stato sottoscritto da Sticking Chesington, fondazione di diritto olandese.

Oggetto della cartolarizzazione sono stati i mutui ipotecari risultanti al 30 settembre 2003 dai libri contabili di Veneto Banca e di Banca Meridiana, classificati come crediti *in bonis*, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che avevano le seguenti caratteristiche:

- erogati a società di capitali, società di persone o persone fisiche, in tutti i tre casi residenti o domiciliate in Italia;
- interamente erogati, in una o più soluzioni;
- garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali ovvero commerciali, intendendosi per tale:
 - (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
 - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le ipoteche di grado anteriore siano state cancellate ovvero, le ipoteche di grado anteriore siano concesse a favore di Veneto Banca ovvero, in relazione a tali ipoteche di grado anteriore, le obbligazioni garantite dalle stesse siano state integralmente soddisfatte;
- il cui debito residuo al 23 settembre 2003 (incluso) non ecceda il 95% dell'importo dell'ipoteca;
- il cui debito residuo al 23 settembre 2003 (incluso) non ecceda il 95% del valore stimato del relativo immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di erogazione del mutuo);
- che abbiano almeno una rata scaduta e pagata entro il 23 settembre 2003 (incluso);
- la cui data di erogazione sia compresa tra il 18 dicembre 1985 (incluso) e il 31 agosto 2003 (incluso);
- che abbiano uno dei seguenti sistemi di ammortamento:
 - (i) "alla francese" (intendendosi per ammortamento "alla francese" il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è costante e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse);
 - (ii) con piano "personale" (intendendosi per ammortamento "personale" il metodo di ammortamento negoziato singolarmente con ciascun debitore ceduto);

(iii) "all'italiana" (intendendosi per ammortamento "all'italiana" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è decrescente e suddivisa in una quota capitale costante destinata a rimborsare il prestito e in una quota interesse);

- la cui data di scadenza dell'ultima rata sia compresa tra il 30 settembre 2003 (escluso) e il 31 dicembre 2028 (incluso);
- il cui debito residuo risulti al 23 settembre 2003 (incluso) pari o superiore a Euro 448,00;
- il cui debito residuo risulti al 23 settembre 2003 (incluso) inferiore a Euro 2.500.000,00.

Sono stati tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca e Banca Meridiana al 30 settembre 2003, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) che siano stati concessi a dipendenti di Veneto Banca scparl, Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Claris Vita spa, Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, Banca Popolare Asolo e Montebelluna scarl o di società del Gruppo Bancario Veneto Banca, ovvero a persone fisiche che all'atto dell'erogazione del mutuo erano dipendenti di Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Claris Vita spa, Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, Banca Popolare Asolo e Montebelluna scarl o di società del Gruppo Bancario Veneto Banca;
- b) che siano stati concessi a enti pubblici;
- c) che siano stati concessi a enti ecclesiastici;
- d) che siano stati concessi a soggetti ai quali sia stato erogato un altro mutuo, ipotecario o fondiario, che non risponde ai criteri qui esposti;
- e) per i quali è stato adottato il sistema di ammortamento "americano" (intendendosi per ammortamento "americano" il metodo di ammortamento per il quale il capitale deve essere ripagato alla data di scadenza);
- f) concessi a società immobiliari;
- g) in relazione ai quali, al 23 settembre 2003 (incluso), il relativo debitore abbia chiesto l'estinzione anticipata;
- h) che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali Veneto Banca scparl, Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Banca Popolare Asolo e Montebelluna scarl o Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, a seconda dei casi, sia diventata, conseguentemente creditrice (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);
- i) che pur *in bonis* al 23 settembre 2003 (incluso), siano stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione;
- j) con rateizzazione mensile che abbiano più di una rata scaduta e non pagata al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi una rata rimasta insoluta per oltre 5 giorni dalla relativa data di scadenza;
- k) con rateizzazione trimestrale, semestrale o annuale che abbiano una o più rate scadute e non pagate al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi rate rimaste insolte per oltre 5 giorni dalle relative date di scadenza;
- l) che abbiano un debito residuo in linea capitale pari a Euro 1.879.701,00 o Euro 2.000.000,00.

Sulla base di tali criteri si sono individuate n. 3.466 posizioni per Veneto Banca, per un importo complessivo di crediti ceduti pari a Euro 277.872.187,71, e n. 1.491 posizioni per Banca Meridiana, per un importo complessivo di crediti ceduti pari a Euro 68.089.825,65.

Claris Finance 2003 ha finanziato l'acquisto dei crediti attraverso l'emissione, nel mese di ottobre, di cinque classi di titoli obbligazionari (*Asset Backed Securities*). Le somme derivanti dall'incasso dei crediti ceduti saranno esclusivamente destinate al servizio dei titoli emessi e al pagamento dei costi dell'operazione.

Le caratteristiche del portafoglio sono state illustrate alle società di *rating* incaricate "Moody's" e "Standard & Poor's", le quali hanno assegnato i *rating* alle obbligazioni emesse dalla società veicolo.

Obbligazioni emesse (*Asset backed securities*)

| Classe | Rating | Ammontare | Rendimento |
|--------|---------|-------------|---------------------------|
| A | AAA | 315.500.000 | Euribor 3m + 30 b.p. |
| B | AA | 9.000.000 | Euribor 3m + 45 b.p. |
| C | BBB | 20.200.000 | Euribor 3m + 170 b.p. |
| D1 | unrated | 3.950.000 | 5% +/- <i>add. return</i> |
| D2 | unrated | 2.170.000 | 5% +/- <i>add. return</i> |

Le tre tranches di titoli *rated* sono denominate in Euro e prevedono cedole trimestrali a tasso variabile e un piano di rimborso su base sequenziale, correlato agli incassi sul portafoglio di crediti sottostante.

I titoli di classe A, B e C, quotati presso la Borsa Valori del Lussemburgo, sono stati sottoscritti a fermo da Deutsche Bank e successivamente collocati presso investitori istituzionali.

Le obbligazioni di classe D1 – D2 sono denominate in Euro, non hanno un *rating* ufficiale e il loro rendimento, oltre a quello facciale, viene rideterminato in via residuale e corrisposto solo nella misura in cui gli incassi dal portafoglio ceduto eccedono l'ammontare delle spese e degli esborsi correlati alle obbligazioni di classe superiore.

Veneto Banca effettua per conto di Claris Finance 2003 srl il servizio di gestione, amministrazione e incasso dei mutui ceduti. La Banca, pertanto, rimane l'unica controparte del cliente, anche se in nome e per conto del veicolo. In tale contratto, detto "*di servicing*", è previsto anche il servizio di gestione del contenzioso.

Veneto Banca e Banca Meridiana hanno inoltre messo a disposizione di Claris Finance 2003 srl una linea di credito con lo scopo di fornire un supporto di liquidità al pagamento degli interessi dei titoli e delle spese di gestione.

Per garantire la società veicolo dai rischi connessi all'oscillazione dei tassi, attesa la diversità tra i parametri di indicizzazione applicati sui singoli finanziamenti rispetto a quello stabilito per i titoli emessi, sono state effettuate delle operazioni di *Swap* tra Veneto Banca e la società veicolo con l'appoggio di Deutsche Bank.

I crediti ceduti sono stati stralciati dal bilancio: la differenza tra il valore di libro dei crediti e il corrispettivo di cessione ha generato un plusvalore, contabilizzato al conto economico, di Euro 2.936.351,68 per Veneto Banca.

I costi relativi alla strutturazione e realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione sono stati sostenuti dagli *originator* Veneto Banca e Banca Meridiana e portati direttamente a conto economico.

Operazioni di cartolarizzazione di terzi

A fine esercizio 2003, Veneto Banca detiene in portafoglio titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di terzi per Euro 1.958.000,00.

| Descrizione | Valore nominale | Valore di bilancio |
|---------------|-----------------|--------------------|
| Senior | 2.000 | 1.958 |
| Mezzanine | 0 | 0 |
| Junior | 0 | 0 |
| TOTALE | 2.000 | 1.958 |

Trattasi delle operazioni di cartolarizzazione della società "Cremonini" per le quali sono detenuti in portafoglio titoli obbligazionari, del tipo "Senior", non immobilizzati. Tali titoli sono stati ceduti nel mese di marzo 2004.

SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 NEGOZIAZIONE TITOLI

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-----------------|------------|------------|
| a) Acquisti: | 198.718 | 40.277 |
| 1. regolati | 198.276 | 40.277 |
| 2. non regolati | 442 | 0 |
| b) Vendite: | 102.606 | 11.238 |
| 1. regolate | 101.844 | 9.391 |
| 2. non regolate | 762 | 1.847 |

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------|------------|
| 1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio | 0 | 0 |
| 2. altri titoli | 111.534 | 111.150 |

12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------|------------|
| a) titoli di terzi in deposito | 3.996.606 | 3.128.710 |
| 1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio | 1.122.552 | 621.790 |
| 2. altri titoli | 2.874.054 | 2.506.920 |
| b) titoli di terzi depositati presso terzi | 3.813.905 | 3.069.476 |
| c) titoli di proprietà depositati presso terzi | 426.916 | 557.981 |

I titoli oggetto di contratti di custodia e di amministrazione sono indicati per il loro valore nominale.

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

I crediti di terzi per il quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| a) rettifiche "dare": | 851.208 | 783.395 |
| 1. conti correnti | 191.112 | 179.387 |
| 2. portafoglio centrale | 437.688 | 398.425 |
| 3. cassa | 4.923 | 3.024 |
| 4. altri conti | 217.485 | 202.559 |
| b) rettifiche "avere": | 884.994 | 811.843 |
| 1. conti correnti | 0 | 0 |
| 2. cedenti effetti e documenti | 884.994 | 811.843 |
| 3. altri conti | 0 | 0 |

12.5 ALTRE OPERAZIONI

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|----------------|----------------|
| Effetti per l'incasso "salvo buon fine" | 618.319 | 566.369 |
| Effetti al "dopo incasso" | 266.675 | 245.474 |
| Controvalore complessivo delle gestioni patrimoni di terzi | 0 | 7.857 |
| TOTALE | 884.994 | 819.700 |

■ PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

■ SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|----------------|----------------|
| a) su crediti verso banche di cui: | 5.059 | 7.364 |
| - su crediti verso banche centrali | 725 | 817 |
| b) su crediti verso clientela di cui: | 159.648 | 136.922 |
| - su crediti con fondi di terzi in amministrazione | 0 | 0 |
| c) su titoli di debito | 15.434 | 20.495 |
| d) altri interessi attivi | 0 | 7 |
| e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura" | 0 | 0 |
| TOTALE | 180.141 | 164.787 |

Gli interessi su crediti verso clientela comprendono interessi di mora pari a 308 migliaia di Euro (453 migliaia di Euro nel 2002).

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| a) su debiti verso banche | 24.001 | 22.206 |
| b) su debiti verso clientela | 21.430 | 23.107 |
| c) su debiti rappresentati da titoli di cui: | 38.757 | 36.768 |
| - su certificati di deposito | 2.133 | 1.780 |
| d) su fondi di terzi in amministrazione | 40 | 88 |
| e) su passività subordinate | 894 | 2.557 |
| f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura" | 2.282 | 2.409 |
| TOTALE | 87.403 | 87.133 |

Gli interessi attivi e proventi assimilati e gli interessi passivi e oneri assimilati, maturati sui rapporti di credito e debito nei confronti di imprese del Gruppo, ammontano rispettivamente a Euro 5.484.637,00 e Euro 979.601,00.

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------|------------|------------|
| a) su attività in valuta | 7.330 | 10.035 |
| - crediti verso clientela | 7.330 | 10.035 |

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------|------------|------------|
| a) su passività in valuta | 4.965 | 4.674 |
| - debiti verso clientela | 4.965 | 4.674 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI"

| Società | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--------------------------------------|------------|------------|
| Imprese del Gruppo: | | |
| Clarix Factor spa | 1.200 | 675 |
| Clarix Vita spa | 3.975 | 0 |
| Veneto Ireland Financial Service Ltd | 9.599 | 21.100 |

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| Altre partecipazioni: | | |
| Alleanza Assicurazioni spa | 19 | 0 |
| Arca spa | 0 | 74 |
| Arca Vita spa | 0 | 10 |
| Atene srl | 333 | 91 |
| Autostrada TO-MI spa | 60 | 0 |
| Autostrade ordinarie | 12 | 0 |
| Banca Centrale per il Leasing - Italease spa | 29 | 14 |
| Banca Antoniana Popolare Veneta scarl | 6 | 0 |
| Banca Piccolo Credito Valtellinese scarl | 103 | 180 |
| Banca Popolare di Intra spa | 0 | 120 |
| Banca Popolare di Milano scarl | 231 | 0 |
| Banca Montepaschi spa | 4 | 0 |
| Banca Popolare di Vicenza scarl | 2 | 2 |
| Enel spa | 640 | 0 |
| Eni spa | 1.621 | 0 |
| Factorit spa | 12 | 9 |
| Generali Assicurazioni spa | 11 | 0 |
| ICCREA Holding spa | 0 | 26 |
| Ifil spa | 0 | 82 |
| Ipi spa | 0 | 84 |
| Istituto Centrale delle Banche popolari italiane spa | 84 | 33 |
| Italcementi spa | 28 | 54 |
| Italmobiliare spa | 5 | 129 |
| Ludova Banka Bratislava as | 0 | 50 |
| Magyarorszagi Volksbank Rt Budapest | 0 | 15 |
| Volksbank Cz | 0 | 23 |
| Mediocredito Trentino – Alto Adige spa | 1 | 0 |
| Mediocredito Friuli Venezia Giulia spa | 8 | 9 |
| Servizi Interbancari spa | 4 | 4 |
| Rinascente spa | 0 | 42 |
| Telecom Italia spa | 92 | 217 |
| Tecnica spa | 280 | 0 |
| Tim spa | 32 | 465 |
| Unicredito spa | 28 | 0 |
| Unione Fiduciaria spa | 3 | 2 |
| Zignago spa | 52 | 0 |
| Altre società diverse | 81 | 810 |
| TOTALE | 18.555 | 24.320 |
| Credito d'imposta pieno sui dividendi | 2.804 | 1.690 |
| TOTALE | 21.359 | 26.010 |

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Le commissioni attive e passive attengono ai servizi prestati e a quelli ricevuti dalla Banca nell'espletamento della propria attività, sia da clienti che da banche corrispondenti.

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| a) garanzie rilasciate | 1.850 | 1.469 |
| b) derivati sui crediti | 0 | 0 |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza | 23.906 | 25.659 |
| 1. negoziazione di titoli | 683 | 337 |
| 2. negoziazione di valute | 1.884 | 1.557 |
| 3. gestioni patrimoniali | 1.509 | 1.277 |
| 3.1) individuali | 1.509 | 1.277 |
| 3.2) collettive | 0 | 0 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 603 | 563 |
| 5. banca depositaria | 0 | 0 |
| 6. collocamento di titoli | 9.408 | 16.039 |
| 7. raccolta di ordini | 1.527 | 1.277 |
| 8. attività di consulenza | 0 | 0 |
| 9. distribuzione di servizi di terzi | 8.292 | 4.609 |
| 9.1 gestioni patrimoniali: | 0 | 99 |
| 9.1.1. individuali | 0 | 99 |
| 9.1.2. collettive | 0 | 0 |
| 9.2. prodotti assicurativi | 8.173 | 4.427 |
| 9.3. altri prodotti | 119 | 82 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 7.901 | 6.233 |
| e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione | 72 | 44 |
| f) esercizio di esattorie e ricevitorie | 0 | 0 |
| g) altri servizi | 15.521 | 17.489 |
| TOTALE | 49.250 | 50.894 |

2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| Canali distributivi dei prodotti e dei servizi | | |
| a) presso propri sportelli | 19.209 | 21.925 |
| 1. gestioni patrimoniali | 1.509 | 1.376 |
| 2. collocamento di titoli | 9.408 | 16.039 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 8.292 | 4.510 |
| b) offerta fuori sede | 0 | 0 |
| 1. gestioni patrimoniali | 0 | 0 |
| 2. collocamento di titoli | 0 | 0 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 0 | 0 |
| TOTALE | 19.209 | 21.925 |

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|--------------|---------------|
| a) garanzie ricevute | 1 | 0 |
| b) derivati sui crediti | 0 | 0 |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza | 5.088 | 8.528 |
| 1. negoziazione di titoli | 1.845 | 4.763 |
| 2. negoziazione di valute | 0 | 0 |
| 3. gestioni patrimoniali | 0 | 0 |
| 3.1 portafoglio proprio | 0 | 0 |
| 3.2 portafoglio di terzi | 0 | 0 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 0 | 0 |
| 5. collocamento di titoli | 560 | 413 |
| 6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi | 2.683 | 3.351 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 1.795 | 1.057 |
| e) altri servizi | 2.328 | 9.096 |
| TOTALE | 9.212 | 18.681 |

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

| Voci/Operazioni | Operazioni su titoli | Operazioni su valute | Altre Operazioni | Totali |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|------------------|---------------|
| A1. Rivalutazioni | 2 | 0 | 0 | 2 |
| A2. Svalutazioni | -336 | 0 | 0 | -336 |
| B. Altri profitti (perdite) | 3.222 | 4.614 | 12.565 | 20.401 |
| TOTALI | 2.888 | 4.614 | 12.565 | 20.067 |
| 1. Titoli di Stato | 39 | | | |
| 2. Altri titoli di debito | 1.802 | | | |
| 3. Titoli di capitale | 1.220 | | | |
| 4. Contratti derivati su titoli | -173 | | | |

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | media 2003 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| a) dirigenti | 26 | 16 | 21 |
| b) quadri direttivi di 3° e 4° livello | 166 | 170 | 168 |
| c) restante personale | 913 | 835 | 874 |
| TOTALE | 1.105 | 1.021 | 1.063 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 B) "SPESE AMMINISTRATIVE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| Imposte indirette e tasse | 6.548 | 5.720 |
| Spese per acquisto di beni e servizi non professionali | 16.909 | 14.269 |
| - materiale vario ufficio | 1.103 | 1.000 |
| - energia elettrica, riscaldamento e acqua | 1.400 | 1.094 |
| - trasporto e viaggio | 1.238 | 789 |
| - telefoniche, postali, trasmissione dati | 3.377 | 2.800 |
| - locazione programmi e <i>microfiches</i> | 450 | 422 |
| - servizi org. e elaborazioni elettroniche c/terzi | 79 | 83 |
| - servizi org. e elaborazioni elettroniche altri | 7.268 | 6.596 |
| - vigilanza | 438 | 224 |
| - pulizia | 990 | 724 |
| - trasporto valori | 565 | 536 |
| Spese per servizi professionali | 3.788 | 2.626 |
| Fitti e canoni passivi | 5.358 | 4.786 |
| - fitti di immobili | 3.524 | 3.020 |
| - canoni di locazione macchine | 1.834 | 1.766 |
| Spese per manutenzione mobili e impianti | 2.244 | 2.255 |
| Premi di assicurazione | 1.354 | 1.228 |
| Altre spese | 7.531 | 8.253 |
| - abbonamenti | 853 | 777 |
| - distacchi | 74 | 36 |
| - compensi ad Amministratori e Sindaci | 586 | 586 |
| - contributi associativi | 548 | 430 |
| - spese per informazioni e visure | 765 | 475 |
| - pubblicità e trasparenza | 3.398 | 4.400 |
| - altre spese | 1.307 | 1.548 |
| TOTALE | 43.732 | 39.137 |

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|------------------------------|--------------|--------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 3.610 | 2.480 |
| Immobilizzazioni materiali | 4.225 | 4.151 |
| TOTALE | 7.834 | 6.631 |

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|--------------|--------------|
| Immobilizzazioni immateriali: | | |
| Ammortamento costi ristrutturazione locali in affitto | 845 | 756 |
| Ammortamento <i>software</i> | 1.027 | 390 |
| Altri costi pluriennali | 1.738 | 1.335 |
| Immobilizzazioni materiali: | | |
| Ammortamento immobili | 1.108 | 1.093 |
| Ammortamento mobili | 3.116 | 3.057 |
| TOTALE | 7.834 | 6.631 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------|------------|
| Accantonamenti altri oneri (previdenziali/patrimoniali) | 84 | 2.585 |

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| a) rettifiche di valore su crediti di cui: | 20.005 | 11.711 |
| - rettifiche forfetarie per rischio paese | 0 | 0 |
| - altre rettifiche forfetarie | 10.630 | 6.501 |
| b) accantonamenti per garanzie e impegni di cui: | 0 | 0 |
| - accantonamenti forfetari per rischio paese | 0 | 0 |
| - altri accantonamenti forfetari | 0 | 0 |
| TOTALE | 20.005 | 11.711 |

Ripartizione delle rettifiche di valore su crediti:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|---------------|---------------|
| su crediti verso clientela in sofferenza: | | |
| perdite | 0 | 1 |
| svalutazioni | 8.870 | 3.886 |
| su crediti verso clientela incagliati: | | |
| svalutazioni analitiche | 500 | 1.011 |
| svalutazioni forfetarie | 0 | 0 |
| su altri crediti <i>in bonis</i> : | | |
| svalutazioni forfetarie | 10.630 | 6.501 |
| su derivati creditizi: | | |
| perdite | 0 | 0 |
| svalutazioni | 5 | 312 |
| TOTALE | 20.005 | 11.711 |

Le rettifiche di valore per 9,370 milioni di Euro sono dovute alle svalutazioni analitiche rilevate a fine esercizio al fine di ricondurre i crediti al loro presumibile valore di realizzo, quelle per 10,630 milioni di Euro per svalutazioni forfetarie ripartite tra i crediti incagliati e *in bonis*.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI SU GARANZIE E IMPEGNI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|--------------|--------------|
| Riprese di valore su crediti | 1.405 | 2.656 |
| Riprese su accantonamenti per garanzie e impegni | 0 | 0 |
| TOTALE | 1.405 | 2.656 |

Le riprese di valore sono costituite da:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|--------------|--------------|
| Recupero di crediti ammortizzati in esercizi precedenti | 409 | 1.754 |
| Incasso interessi di mora | 44 | 441 |
| Riprese di valore su svalutazioni esercizi precedenti | 952 | 461 |
| TOTALE | 1.405 | 2.656 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------|------------|------------|
| Rischi crediti interessi mora | 308 | 453 |

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------|------------|
| Svalutazioni titoli immobilizzati | 0 | 3.186 |
| Svalutazioni durature su partecipazioni | 174 | 0 |

La rettifica suddetta si riferisce alla svalutazione della partecipazione "Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl" di Milano effettuata nell'esercizio per tenere conto della perdita di valore durevole subita.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| Addebiti a carico di terzi su depositi e c/c | 11.535 | 9.881 |
| Fitti e canoni attivi | 64 | 74 |
| Recuperi di imposte d'atto, bollo e affini | 5.935 | 5.223 |
| Proventi da operazioni di cartolarizzazione | 2.936 | 0 |
| Recupero costi per servizi infragruppo | 1.326 | 490 |
| Altri | 1.954 | 1.293 |
| TOTALE | 23.751 | 16.961 |

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|------------------------------|------------|------------|
| Canoni locazione finanziaria | 156 | 0 |

**6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180
"PROVENTI STRAORDINARI"**

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|--------------|--------------|
| Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 293 | 96 |
| Utili da realizzo: | 288 | 4.529 |
| - immobili | 0 | 1.673 |
| - titoli | 0 | 514 |
| - partecipazioni | 287 | 2.331 |
| - altri beni | 1 | 10 |
| Incasso interessi di mora | 1.254 | 998 |
| TOTALE | 1.836 | 5.622 |

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|--------------|--------------|
| Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 2.601 | 4.602 |
| Perdite da realizzo: | 1.417 | 349 |
| - partecipazioni | 283 | 311 |
| - altri beni | 1.134 | 38 |
| Altri | 201 | 163 |
| TOTALE | 4.219 | 5.114 |

Le sopravvenienze passive sono dovute a:

- franchigia a carico Banca su rapine subite;
- rettifica interessi o commissioni di competenza dell'esercizio precedente;
- rimborsi a clientela.

Le perdite da realizzo di immobilizzazioni materiali sono dovute a dismissioni di cespiti non completamente ammortizzati e non più economicamente utilizzabili.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 210 "VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI BANCARI GENERALI"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|------------|------------|
| Utilizzo fondo rischi bancari generali | 0 | -7.090 |

6.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------|------------|
| 1. Imposte correnti (-) | -19.301 | -2.487 |
| 2. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | -1.349 | -69 |
| 3. Variazioni delle imposte differite (+/-) | 161 | -474 |
| 4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- +/-3) | -20.488 | -3.030 |

in dettaglio:

| | Irpeg | Irap | Totale |
|--|---------|--------|---------|
| 1. Imposte correnti | -15.251 | -4.049 | -19.301 |
| 2. Variazione delle imposte anticipate | -1.136 | -213 | -1.349 |
| 3. Variazioni delle imposte differite | 144 | 17 | 161 |
| 4. Imposte sul reddito dell'esercizio | -16.243 | -4.245 | -20.488 |

■ SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

La distribuzione territoriale dei proventi non presenta specificità tali da richiedere una dettagliata evidenza in questa sezione.

■ PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

■ SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 COMPENSI

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------|------------|------------|
| a) Amministratori | 317 | 312 |
| b) Sindaci | 145 | 119 |

I compensi sono stati corrisposti conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci e a norma dello Statuto sociale.

1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------|------------|------------|
| a) Amministratori | 117.667 | 126.340 |
| b) Sindaci | 509 | 1.940 |

| | Accordato | Utilizzato |
|---------------------------------|-----------|------------|
| a) Amministratori direttamente: | | |
| - crediti di cassa | 25.647 | 23.215 |
| - crediti di firma | 1 | 1 |
| indirettamente: | | |
| - crediti di cassa | 83.058 | 48.097 |
| - crediti di firma | 8.961 | 7.861 |
| b) Sindaci direttamente: | | |
| - crediti di cassa | 509 | 475 |
| - crediti di firma | 0 | 0 |
| indirettamente: | | |
| - crediti di cassa | 0 | 0 |
| - crediti di firma | 0 | 0 |

Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385.

■ SEZIONE 2 – IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 DENOMINAZIONE

VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

2.2 SEDE

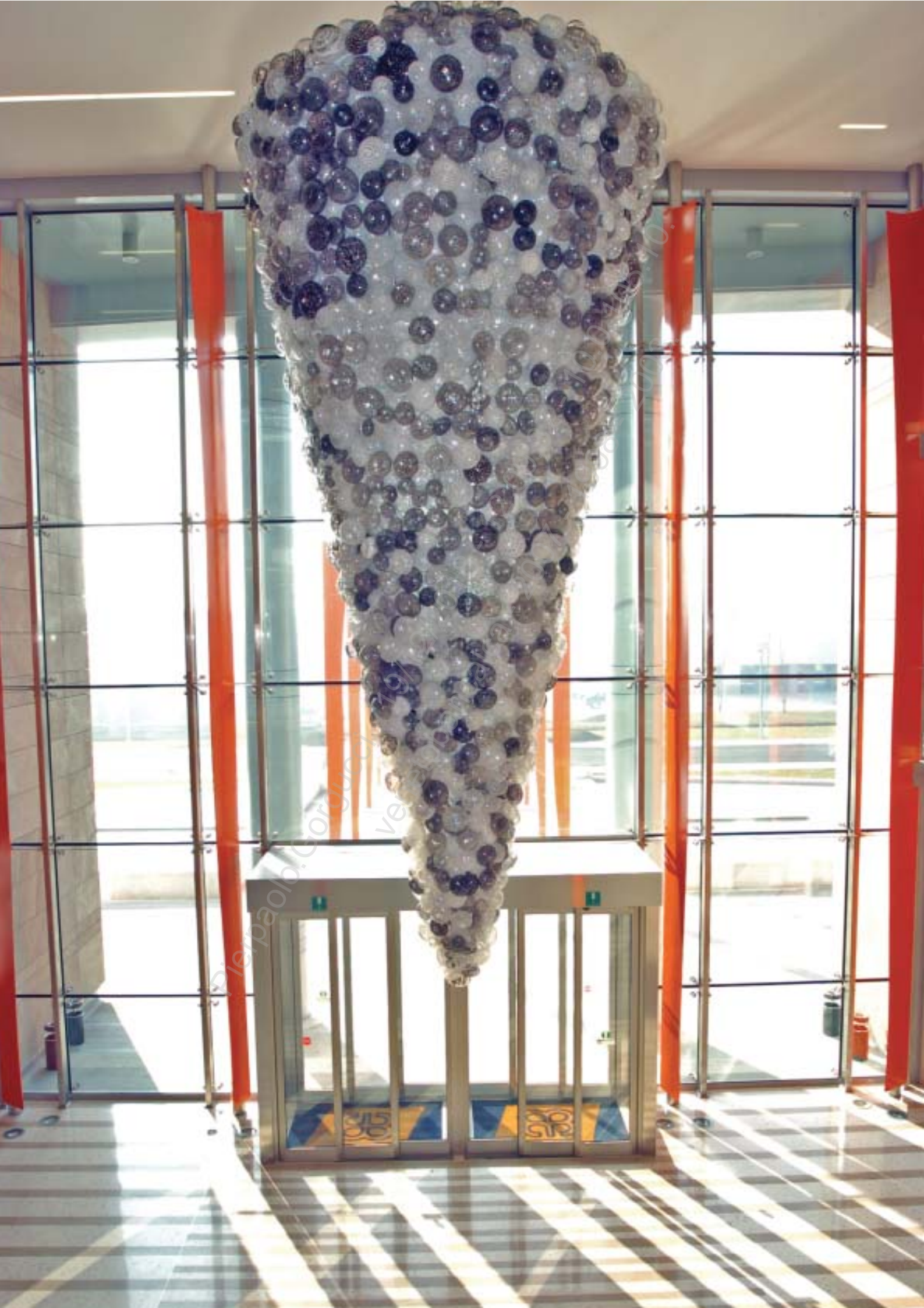
Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - Montebelluna (TV)

Redazione del bilancio consolidato di Gruppo

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 87/92 e in considerazione della rilevanza delle partecipazioni controllate, la Banca ha altresì predisposto, a integrazione del bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato del Gruppo alla stessa data, che viene presentato in un fascicolo a parte e che evidenzia un utile e un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo rispettivamente di 40.646 migliaia di Euro e di 539.867 migliaia di Euro. Le risultanze economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono analoghe a quelle che si sarebbero prodotte nel bilancio di esercizio qualora le partecipazioni comprese nell'area di consolidamento fossero valutate con il metodo del patrimonio netto.

Montebelluna, 23 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Flavio Trinca



■ ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

- A Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2003
- B Prospetto dei beni ancora in patrimonio ai sensi della Legge 72/83, art. 10, sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi
- C Elenco delle partecipazioni
- D Rendiconto finanziario
- E Elenco delle obbligazioni convertibili in azioni (art. 2, lett. b, D.P.R. 137/75)
- F Bilanci delle società controllate (art. 2429, comma 3, codice civile)
- G Bilanci delle società collegate (art. 2429, comma 3, codice civile)

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.170
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

**ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E 2003**

(in migliaia di Euro)

| | Capitale Sociale | Riserva Legale | Riserva Ordinaria | Riserva Straordinaria | Riserva tassata L. 19/12/73 N. 823 |
|---|---------------------|-------------------|----------------------|--------------------------|---|
| SALDI AL 31 DICEMBRE 2001 | 73.065 | 22.551 | 165.604 | 46.439 | 100 |
| Ripartizione risultato d'esercizio 2001 come da delibera dell'Assemblea del 20/4/2002: | | | | | |
| * alla riserva legale | | 3.411 | | | |
| * dividendo ai Soci | | | | | |
| * alla riserva straordinaria | | | | 14.000 | |
| * alla riserva speciale | | | | | |
| * al Consiglio di Amministrazione | | | | | |
| dividendi prescritti | | | 1 | | |
| aumento netto sottoscrizione nuove azioni | 5.100 | | 29.184 | | |
| utilizzo fondo rischi bancari generali | | | | | |
| utile netto dell'esercizio 2002 | | | | | |
| SALDI AL 31 DICEMBRE 2002 | 78.165 | 25.962 | 194.788 | 60.439 | 100 |
| Ripartizione risultato d'esercizio 2002 come da delibera dell'Assemblea del 26/4/2003: | | | | | |
| * alla riserva legale | | 3.042 | | | |
| * dividendo ai Soci | | | | | |
| * alla riserva straordinaria | | | | 13.408 | |
| * alla riserva speciale | | | | | |
| * al Consiglio di Amministrazione | | | | | |
| emissione prestito obbligazionario subordinato | | | | | |
| dividendi prescritti | | | 1 | | |
| conversione prestito obbligazionario | 16.649 | | 84.514 | | |
| aumento netto sottoscrizione nuove azioni | 254 | | 1.680 | | |
| utile netto dell'esercizio 2003 | | | | | |
| SALDI AL 31 DICEMBRE 2003 | 95.068 | 29.004 | 280.983 | 73.847 | 100 |

| Riserva per rivalutazioni | Fondo acquisto azioni sociali | Riserva tassata e altre riserve | Fondo per rischi bancari generali | Riserva speciale art. 7 L. 30/7/90 N. 218 | Riserva speciale D.Lgs. 153/99 | Passività subordinate | Utile netto dell'esercizio | Totale |
|---------------------------|-------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|--------------------------------|-----------------------|----------------------------|---------|
| 5.554 | 4.132 | 3 | 13.146 | 1.796 | 829 | 154.956 | 34.108 | 522.283 |
| | | | | | | | -3.411 | 0 |
| | | | | | | | -15.100 | -15.100 |
| | | | | | | | -14.000 | 0 |
| | | | | | 830 | | -830 | 0 |
| | | | | | | | -767 | -767 |
| | | | | | | | | 1 |
| | | | | | | | | 34.284 |
| | | | -7.090 | | | | | -7.090 |
| | | | | | | | 30.422 | 30.422 |
| 5.554 | 4.132 | 3 | 6.056 | 1.796 | 1.659 | 154.956 | 30.422 | 564.032 |
| | | | | | | | -3.042 | 0 |
| | | | | | | | -13.288 | -13.288 |
| | | | | | | | -13.408 | 0 |
| | | | | | | | | 0 |
| | | | | | | | -684 | -684 |
| | | | | | | 28.272 | | 28.272 |
| | | | | | | | | 1 |
| | | | | | | -101.163 | | 0 |
| | | | | | | | | 1.934 |
| | | | | | | | 40.077 | 40.077 |
| 5.554 | 4.132 | 3 | 6.056 | 1.796 | 1.659 | 82.065 | 40.077 | 620.344 |

■ ALLEGATO B: PROSPETTO DEI BENI ANCORA IN PATRIMONIO AI SENSI DELLA LEGGE N. 72/1983, ART. 10, SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI A NORMA DI SPECIFICHE LEGGI

| Immobili | | Costo storico |
|------------------------------|-------------------------------|-------------------|
| Alano di Piave | * Via Don Pietro Codemo, 8 | 102.878 |
| Albaredo | * Piazza XXIV Maggio, 12 | 212.870 |
| Altivole | * Via Laguna, 28B | 192.743 |
| Asolo | * Via Dante, 29 | 17.495 |
| Bibano di Godega S.Urbano | * Via G. Marconi. 8/A | 298.148 |
| Caerano S. Marco | * Via Kennedy, 1 | 646.652 |
| Cassola | * Viale Venezia, 47 | 1.624.051 |
| Cavaso del Tomba | * Via Marconi | 464.210 |
| Cimadolmo | * Via Mazzini, 8 | 490.976 |
| Crespano del Grappa | * Piazza S. Marco, 15 | 159.865 |
| Crocetta del Montello | * Via Erizzo, 4 | 539.726 |
| Farra di Soligo | * Via S. Gallo, 7 | 220.153 |
| Fonte | * Via Roma, 7 | 182.134 |
| Francenigo | * Via Dei Fracassi, 67 | 339.175 |
| Gorgo al Monticano | * Via Postumia centro | 342.673 |
| Mansuè | * Piazza S. Tiziano, 18 | 1.626.161 |
| Maser | * Piazza Roma, 8 | 128.514 |
| Milano | * Via della Posta, 8/10 | 4.475.615 |
| Mogliano Veneto | * Via Ronzinella, 172 | 520.220 |
| Montebelluna | * Piazza G.B. Dall'Armi, 1 | 4.555.884 |
| | * Vicolo Balestrieri, 2 | 39.703 |
| | * Via Feltrina Centro, 145 | 334.835 |
| | * mn. 36 fg. 47 (terreno) | 87.165 |
| Motta di Livenza | * Via Riva al Monticano, 8 | 481.258 |
| Nervesa della Battaglia | * Piazzale Berti, 4 | 2.796.943 |
| Padova | * Via Lisbona, 6 | 1.466.207 |
| Pederobba | * Via Roma, 123 | 71.723 |
| Ponzano Veneto | * Via Barbaro, 5 | 701.433 |
| S. Lucia di Piave | * Via F. Crispi, 5 | 548.774 |
| Silea | * Via Don Minzoni, 6/B | 450.335 |
| Susegana | * Via 1° Maggio, 3 | 1.325.089 |
| Torri di Quartesolo | * Via Roma, 12 | 124.346 |
| Trevignano | * Via Puccini, 2 | 524.755 |
| Treviso | * Via N. Bixio, 1 | 6.027.384 |
| Vicenza | * Viale Crispi, 95/97 | 1.953.733 |
| Villorba | * Via Roma, 121 | 315.214 |
| Volpago del Montello | * Via Schiavonesca Nuova, 101 | 77.858 |
| Zero Branco | * Via Noalese, 21/I | 406.734 |
| Altri (per recupero crediti) | | 153.699 |
| TOTALE | | 35.027.331 |

| Leggi di rivalutazione monetaria | | | Altre cause Legge 19/12/73 N. 823 | Totale | Fondo ammortamento | Valore di bilancio al 31/12/2003 |
|----------------------------------|------------------------|--------------------------|---|-------------------|-----------------------|--|
| Legge 2/12/75 N. 576 | Legge 19/3/83 N. 72 | Legge 30/12/91 N. 413 | | | | |
| | | | | 102.878 | 29.320 | 73.558 |
| | | | | 212.870 | 75.125 | 137.745 |
| | 46.405 | 14.768 | | 253.916 | 104.946 | 148.970 |
| 39.315 | 185.177 | 91.226 | | 333.213 | 140.765 | 192.448 |
| | | | | 298.148 | 96.116 | 202.032 |
| | | 132.670 | | 779.322 | 394.561 | 384.761 |
| | | | | 1.624.051 | 511.576 | 1.112.475 |
| | | | | 464.210 | 160.152 | 304.058 |
| | | 105.279 | | 596.255 | 317.757 | 278.498 |
| 22.292 | 111.044 | 55.238 | | 348.439 | 115.983 | 232.456 |
| 20.438 | 114.956 | | | 675.120 | 331.113 | 344.007 |
| | | | | 220.153 | 82.557 | 137.596 |
| | | | | 182.134 | 19.124 | 163.010 |
| | | | | 339.175 | 109.919 | 229.256 |
| | | | | 342.673 | 97.662 | 245.011 |
| | | | | 1.626.161 | 607.809 | 1.018.352 |
| | 64.651 | 43.588 | | 236.753 | 104.086 | 132.667 |
| | | | | 4.475.615 | 1.510.520 | 2.965.095 |
| | | | | 520.220 | 171.625 | 348.595 |
| 110.312 | 930.507 | 1.124.481 | 99.583 | 6.820.767 | 3.523.698 | 3.297.069 |
| | 57.649 | 38.586 | | 135.938 | | 135.938 |
| | | | | 334.835 | 125.563 | 209.272 |
| | | | | 87.165 | | 87.165 |
| | | | | 481.258 | 21.657 | 459.601 |
| | | | | 2.796.943 | 445.316 | 2.351.627 |
| | | | | 1.466.207 | 494.845 | 971.362 |
| 21.691 | 102.865 | 34.299 | | 230.578 | 61.207 | 169.371 |
| | | 62.881 | | 764.314 | 348.803 | 415.511 |
| | 85.106 | 45.326 | | 679.206 | 252.377 | 426.829 |
| | | | | 450.335 | 147.725 | 302.610 |
| | | 98.133 | | 1.423.222 | 629.656 | 793.566 |
| | | | | 124.346 | 20.517 | 103.829 |
| | 103.177 | 54.783 | | 682.715 | 128.893 | 553.822 |
| | | | | 6.027.384 | 2.802.733 | 3.224.651 |
| | | | | 1.953.733 | 498.202 | 1.455.531 |
| | 82.074 | 52.953 | | 450.241 | 178.203 | 272.038 |
| 27.631 | 117.836 | 67.883 | | 291.208 | 108.964 | 182.244 |
| | | | | 406.734 | 132.866 | 273.868 |
| | | | | 153.699 | | 153.699 |
| 241.679 | 2.001.447 | 2.022.094 | 99.583 | 39.392.134 | 14.901.945 | 24.490.189 |

■ ALLEGATO C: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

| Descrizione | Numero azioni o quote |
|--|--------------------------|
| Società controllate: | |
| Claris Assicurazioni srl - Montebelluna | 52.000 |
| Claris Factor spa - Montebelluna | 8.000 |
| Claris Finance srl - Roma | 700 |
| Claris Broker spa - Montebelluna | 30.000 |
| Claris Vita spa - Milano | 75.000.000 |
| Claris Leasing spa - Treviso | 20.000 |
| Banca Italo-Romena spa - Treviso | 6.000 |
| Banca di Bergamo spa - Bergamo | 180.169.139 |
| Banca Meridiana spa - Bari | 4.710.189 |
| Immobiliare Italo Romena Srl - Bucarest (Romania) | 100 |
| Veneto Ireland Financial Services Ltd - Dublino (Irlanda) | 1.000 |
| Altre: | |
| Alpifin spa - Pordenone | 77.469 |
| Arca SGR spa - Milano | 550.000 |
| Ass.i CRA srl - Padova | 24.639 |
| Atene srl - Vicenza | 20.000 |
| Banca Centrale per il Leasing - Italease spa - Milano | 571.350 |
| Banca Piccolo Credito Valtellinese scarl - Sondrio | 257.000 |
| Banca Popolare di Milano scarl - Milano | 1.921.000 |
| Banca Popolare di Vicenza scarl - Vicenza | 1.840 |
| Banca Popolare Etica scarl - Padova | 100 |
| Centrobanca spa - Milano | 337.865 |
| Centrosim spa - Milano | 2.676 |
| Ce.S.Ve spa - Padova | 4.097 |
| Claris Finance 2003 srl - Roma | 400 |
| Consorzio Triveneto spa - Padova | 104.000 |
| Cooperativa "L. Luzzati" fra le Banche Popolari - Roma | 10 |
| Dutch Romanian Trading Group - Bucarest (Romania) | 1.250 |
| Elsag SuperNet spa - Genova | 1.366 |
| Euros spa Cefor & Istinform Consulting - Roma | 184.519 |
| Factorit spa - Milano | 233.395 |
| Ifil spa - Torino | 410.000 |
| Istituto Centrale Banche Popolari Italiane spa - Roma | 41.507 |
| Istituto per l'enciclopedia della banca e della borsa spa - Roma | 500 |
| Mediocredito Trentino Alto Adige spa - Trento | 96.000 |
| Mediocredito Friuli Venezia Giulia spa - Udine | 6.100 |
| S.W.I.F.T. S.c. - Bruxelles | 10 |
| SEC Servizi scpa - Padova | 2.561.720 |
| SEC Solutions spa - Padova | 182 |
| Servizi Interbancari spa - Roma | 45.000 |
| Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl - Milano | 25.000 |
| Società Interbancaria per l'Automazione SIA spa - Milano | 2.775 |
| Società per i Servizi Bancari - SSB spa - Milano | 28.125 |
| Tecnica spa - Gaverana del Montello (TV) | 650.000 |
| TIM spa - Torino | 479.000 |
| Treviso Glocal scarl - Treviso | 10.400 |
| Unione Fiduciaria spa - Milano | 4.320 |
| Veneto Sviluppo spa - Venezia | 7.670 |
| TOTALE | |

(*) valori espressi in valuta estera

| Valore nominale in Euro | Valore di bilancio | % d'interessenza |
|-------------------------------|-----------------------|---------------------|
| 52.000,00 | 51.645,69 | 100,000 |
| 4.000.000,00 | 4.155.122,51 | 100,000 |
| 7.000,00 | 7.000,00 | 70,000 |
| 150.000,00 | 568.107,76 | 100,000 |
| 39.000.000,00 | 73.051.500,00 | 100,000 |
| 20.000.000,00 | 20.000.000,00 | 100,000 |
| 30.000.000,00 | 27.577.701,85 | 92,308 |
| 23.421.988,07 | 28.580.120,61 | 60,056 |
| 24.304.575,24 | 103.086.500,31 | 98,811 |
| (*) | 87.873,99 | 100,000 |
| 1.000.000,00 | 127.000.000,00 | 100,000 |
| 77.469,00 | 77.469,00 | 5,936 |
| 550.000,00 | 360.345,70 | 1,100 |
| 24.369,00 | 24.369,00 | 2,343 |
| 10.400,00 | 29.696.271,70 | 33,333 |
| 2.948.166,00 | 3.176.612,98 | 1,209 |
| 771.000,00 | 2.650.914,00 | 0,471 |
| 5.763.000,00 | 11.454.442,75 | 0,498 |
| 5.520,00 | 47.514,03 | 0,004 |
| 5.164,00 | 5.164,57 | 0,036 |
| 337.865,00 | 1.181.485,43 | 0,101 |
| 160.560,00 | 157.500,66 | 1,338 |
| 211.610,05 | 213.826,07 | 1,879 |
| 400,00 | 400,00 | 4,000 |
| 104.000,00 | 103.289,68 | 7,143 |
| 5.164,60 | 11.554,69 | 3,984 |
| (*) | 77.925,14 | 10,000 |
| 30.666,70 | 164.746,56 | 3,721 |
| 95.949,88 | 108.107,86 | 0,937 |
| 233.395,00 | 272.827,09 | 0,622 |
| 410.000,00 | 1.800.374,02 | 0,093 |
| 124.521,00 | 856.163,68 | 0,376 |
| 775,00 | 2.582,28 | 0,154 |
| 49.920,00 | 114.033,68 | 0,085 |
| 31.476,00 | 206.871,98 | 0,186 |
| 1.250,00 | 4.589,26 | 0,012 |
| 1.332.094,40 | 1.591.825,52 | 13,840 |
| 18.200,00 | 18.200,00 | 7,280 |
| 27.000,00 | 18.149,40 | 0,100 |
| 25.000,00 | 86.974,68 | 33,333 |
| 1.443,00 | 1.591,20 | 0,008 |
| 3.656,25 | 4.498,27 | 0,034 |
| 650.000,00 | 12.300.002,00 | 9,000 |
| 28.740,00 | 1.971.846,69 | 0,006 |
| 10.400,00 | 12.705,00 | 10,000 |
| 23.760,00 | 39.761,50 | 0,400 |
| 19.788,60 | 40.417,40 | 0,110 |
| | 453.020.926,35 | |

■ ALLEGATO D: RENDICONTO FINANZIARIO

FONDI GENERATI E RACCOLTI

(in migliaia di Euro)

31/12/2003

31/12/2002

Fondi generati dalla gestione reddituale

| | | |
|--|--------|--------|
| Utile netto dell'esercizio | 40.077 | 30.422 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 3.610 | 2.480 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 4.225 | 4.151 |
| Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 2.297 | 1.989 |
| Accantonamento ai fondi per rischi e oneri: | | |
| - Fondo imposte e tasse | 20.616 | 3.688 |
| - Altri fondi | 89 | 4.981 |
| - Fondo rischi su crediti | 308 | 453 |

Incremento dei fondi raccolti

| | | |
|--|---------|---------|
| Debiti verso banche | 0 | 599.665 |
| Debiti rappresentati da titoli | 746.750 | 17.213 |
| Debiti verso clientela | 245.312 | 390.137 |
| Passività subordinate | 0 | 0 |
| Fondi terzi | 1.175 | 194 |
| Altre passività | 5.333 | 0 |
| Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 0 | 3.002 |
| Altri incrementi di patrimonio | 103.098 | 34.284 |
| Ratei e risconti passivi | 0 | 4.881 |

Decremento dei fondi investiti

| | | |
|--|---------|--------|
| Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento | 7.037 | 0 |
| Crediti verso banche | 215.983 | 0 |
| Azioni, quote e altri titoli di capitale | 0 | 2.848 |
| Partecipazioni | 0 | 81.051 |
| Altre attività | 0 | 14.095 |

TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI

1.597.202

1.195.534

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI

(in migliaia di Euro)

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|------------------|------------------|
| Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale | | |
| Destinazione del risultato d'esercizio 2002 | | |
| - dividendi agli Azionisti | 13.288 | 15.100 |
| - al Consiglio di Amministrazione | 684 | 767 |
| Pagamento trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 2.544 | 691 |
| Utilizzo dei fondi per rischi e oneri | | |
| - fondo imposte e tasse | 4.221 | 10.425 |
| Utilizzo del fondo rischi su crediti | 1.306 | 1.046 |
| Utilizzo Fondo rischi bancari generali | 0 | 7.090 |
| Altri fondi | 6.880 | 2.406 |
| Decremento dei fondi raccolti | | |
| Debiti verso banche | 903.109 | 0 |
| Altre passività | 0 | 7.319 |
| Passività subordinate | 72.891 | 0 |
| Ratei e risconti passivi | 2.703 | 0 |
| Incremento dei fondi investiti | | |
| Azioni, quote e altri titoli di capitale | 4.787 | 0 |
| Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento | 0 | 11.468 |
| Altre attività | 10.041 | 0 |
| Obbligazioni e altri titoli di debito | 0 | 43.716 |
| Crediti verso banche | 0 | 375.465 |
| Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali | 11.367 | 4.553 |
| Crediti verso clientela | 525.096 | 540.770 |
| Immobilizzazioni materiali | 18.570 | 14.581 |
| Immobilizzazioni immateriali | 3.091 | 22.117 |
| Altre partecipazioni | 14.308 | 126.847 |
| Ratei e risconti attivi | 2.316 | 11.173 |
| TOTALE FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI | 1.597.202 | 1.195.534 |

■ **ALLEGATO E: ELENCO DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI
IN AZIONI (ART. 2, LETT. B, D.P.R. 137/75)**

| Descrizione | Esistenze iniziali | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| | Valori nominali | Valori di bilancio |
| BPVN 05 subordinato convertibile | 0,00 | 0,00 |
| Alitalia 02/07 convertibile | 0,00 | 0,00 |
| Telecom Italia convertibile | 0,00 | 0,00 |
| Veneto Ireland 01/07 2% subordinato convertibile | 127.000.000,00 | 127.000.000,00 |
| TOTALE | 127.000.000,00 | 127.000.000,00 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.1.195.40.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003

| Valori nominali | Variazioni | | Rimanenze finali | |
|--------------------|-----------------------|--------------|-----------------------|-----------------------|
| | Valori di bilancio | Valutazioni | Valori nominali | Valori di bilancio |
| 245,00 | 243,16 | 0,00 | 245,00 | 243,16 |
| 9,25 | 8,24 | 0,00 | 9,25 | 8,24 |
| 444,60 | 432,15 | 22,46 | 444,60 | 454,61 |
| | | 0,00 | 127.000.000,00 | 127.000.000,00 |
| 698,85 | 683,55 | 22,46 | 127.000.698,85 | 127.000.706,01 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.1.17030
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003

ALLEGATO F: BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE



BANCA DI BERGAMO SPA

60,06%

Sede Legale: Viale Vittorio Emanuele II, 12 - 24121 Bergamo

Capitale Sociale Euro 39.000.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 02348370160

Iscrizione al R.E.A. di Bergamo al n. 290585

Codice Fiscale e Partita IVA 02348370160

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|--------------------|--------------------|
| 10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali | 2.602.424 | 2.592.451 |
| 20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | 0 | 1.728.416 |
| 30 Crediti verso banche: | 24.545.538 | 42.043.682 |
| (a) a vista | 3.269.136 | 21.294.493 |
| (b) altri crediti | 21.276.402 | 20.749.189 |
| 40 Crediti verso clientela | 376.828.632 | 249.047.833 |
| di cui: | | |
| - crediti con fondi di terzi in amministrazione | 0 | 0 |
| 50 Obbligazioni e altri titoli di debito: | 0 | 3.939.322 |
| (a) di emittenti pubblici | 0 | 3.305.755 |
| (d) di altri emittenti | 0 | 633.567 |
| 60 Azioni, quote e altri titoli di capitale | 0 | 1.907.550 |
| 70 Partecipazioni | 26.000 | 26.000 |
| 90 Immobilizzazioni immateriali | 3.483.048 | 2.173.597 |
| 100 Immobilizzazioni materiali | 1.143.335 | 881.865 |
| 130 Altre attività | 3.824.644 | 2.639.164 |
| 140 Ratei e risconti attivi: | 704.548 | 595.441 |
| (a) ratei attivi | 411.161 | 428.415 |
| (b) risconti attivi | 293.387 | 167.026 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 413.158.169 | 307.575.321 |

| PASSIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|--------------------|--------------------|
| 10 Debiti verso banche: | 23.507.183 | 87.489.516 |
| (a) a vista | 12.850.453 | 17.007.337 |
| (b) a termine o con preavviso | 10.656.730 | 70.482.179 |
| 20 Debiti verso clientela: | 207.329.178 | 145.353.341 |
| (a) a vista | 194.873.259 | 129.383.518 |
| (b) a termine o con preavviso | 12.455.919 | 15.969.823 |
| 30 Debiti rappresentati da titoli: | 125.238.550 | 16.278.221 |
| a) obbligazioni | 123.242.530 | 14.516.875 |
| b) certificati di deposito | 1.996.020 | 1.761.346 |
| 50 Altre passività | 15.237.668 | 18.500.122 |
| 60 Ratei e risconti passivi: | 206.045 | 223.825 |
| (a) ratei passivi | 74.596 | 145.598 |
| (b) risconti passivi | 131.449 | 78.227 |
| 70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 233.810 | 154.412 |
| 80 Fondi per rischi e oneri: | 875.277 | 410.885 |
| (b) fondi imposte e tasse | 623.483 | 368.486 |
| (c) altri fondi | 251.794 | 42.399 |
| 90 Fondi rischi su crediti | 31.810 | 60.174 |
| 120 Capitale | 39.000.000 | 39.000.000 |
| 140 Riserve: | 104.825 | 93.616 |
| a) riserva legale | 104.825 | 93.616 |
| 170 Utile d'esercizio | 1.393.823 | 11.209 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 413.158.169 | 307.575.321 |

| GARANZIE E IMPEGNI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------|------------|
| 10 Garanzie rilasciate | 18.171.277 | 17.077.964 |
| di cui: | | |
| - accettazioni | 82.395 | 414.059 |
| - altre garanzie | 18.088.882 | 16.663.905 |
| 20 Impegni | 993.399 | 2.226.219 |
| di cui: | | |
| - per vendite con obbligo di riacquisto | 0 | 0 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.10.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003

| CONTO ECONOMICO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------------|---------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 17.139.580 | 10.915.131 |
| di cui: | | |
| - su crediti verso clientela | 15.975.141 | 10.287.392 |
| - su titoli di debito | 133.050 | 210.966 |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati | 6.761.621 | 4.694.113 |
| di cui: | | |
| - su debiti verso clientela | 3.728.241 | 2.278.542 |
| - su debiti rappresentati da titoli | 2.107.113 | 354.777 |
| 40 Commissioni attive | 3.459.383 | 2.679.734 |
| 50 Commissioni passive | 564.709 | 348.252 |
| 60 Profitti da operazioni finanziarie | 2.429.737 | 1.175.935 |
| 70 Altri proventi di gestione | 970.924 | 523.410 |
| 80 Spese amministrative: | 10.365.177 | 8.247.764 |
| (a) spese per il personale | 5.271.431 | 4.467.418 |
| di cui: | | |
| - salari e stipendi | 3.795.194 | 3.198.291 |
| - oneri sociali | 1.009.760 | 874.886 |
| - trattamento di fine rapporto | 82.126 | 68.621 |
| - trattamento di quiescenza e simili | 240.023 | 196.152 |
| (b) altre spese amministrative | 5.093.746 | 3.780.346 |
| 90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 1.491.113 | 1.254.163 |
| 100 Accantonamenti per rischi e oneri | 16 | 0 |
| 120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 2.984.859 | 894.915 |
| 130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 100.492 | 137.595 |
| 140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | 1.065 | 843 |
| 170 Utile (perdita) delle attività ordinarie | 1.931.556 | -8.246 |
| 180 Proventi straordinari | 66.150 | 31.090 |
| 190 Oneri straordinari | 205.280 | 82.081 |
| 200 Utile (perdita) straordinario | -139.130 | -50.991 |
| 220 Imposte sul reddito dell'esercizio | 398.603 | -70.446 |
| 230 Utile d'esercizio | 1.393.823 | 11.209 |

BANCA ITALO-ROMENA SPA

92,31%

Sede Legale: Viale Nino Bixio, 1 - 31100 Treviso
 Capitale Sociale Euro 32.500.000,00, versato Euro 29.000.000,00
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 97002540587
 Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 289098
 Partita IVA 03673600262
 Codice Fiscale 97002540587

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|--------------------|-------------------|
| 10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali | 1.210.534 | 407.779 |
| 30 Crediti verso banche: | 31.341.316 | 21.221.208 |
| (a) a vista | 17.786.313 | 3.866.368 |
| (b) altri crediti | 13.555.003 | 17.354.840 |
| 40 Crediti verso clientela | 96.032.070 | 57.318.069 |
| 50 Obbligazioni e altri titoli di debito: | 53.746 | 961.834 |
| (a) di emittenti pubblici | 0 | 0 |
| (b) di banche | 53.746 | 61.976 |
| di cui: | | |
| titoli propri | 0 | 0 |
| (d) di altri emittenti | 0 | 899.858 |
| 70 Partecipazioni | 27.363 | 27.363 |
| 90 Immobilizzazioni immateriali | 493.200 | 400.911 |
| di cui: | | |
| - costi di impianto | 0 | 0 |
| - avviamento | 0 | 0 |
| 100 Immobilizzazioni materiali | 5.323.124 | 3.734.478 |
| 110 Capitale sottoscritto e non versato | 3.615.198 | 7.746.853 |
| 130 Altre attività | 1.302.477 | 1.023.183 |
| 140 Ratei e risconti attivi: | 106.464 | 114.202 |
| (a) ratei attivi | 42.709 | 62.283 |
| (b) risconti attivi | 63.755 | 51.920 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 139.505.492 | 92.955.882 |

| PASSIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|--------------------|-------------------|
| 10 Debiti verso banche: | 52.986.298 | 20.388.394 |
| (a) a vista | 755.995 | 1.562.422 |
| (b) a termine o con preavviso | 52.230.304 | 18.825.972 |
| 20 Debiti verso clientela: | 50.339.653 | 37.760.170 |
| (a) a vista | 35.396.859 | 25.017.887 |
| (b) a termine o con preavviso | 14.942.794 | 12.742.284 |
| 50 Altre passività | 1.533.669 | 1.250.251 |
| 60 Ratei e risconti passivi: | 230.213 | 85.992 |
| (a) ratei passivi | 230.213 | 85.096 |
| (b) risconti passivi | 0 | 896 |
| 70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 295.405 | 374.016 |
| 80 Fondi per rischi e oneri: | 288.071 | 657.333 |
| (b) fondi imposte e tasse | 73.589 | 502.397 |
| (c) altri fondi | 214.482 | 154.937 |
| 100 Fondo per rischi bancari generali | 392.280 | 542.280 |
| 120 Capitale | 32.500.000 | 32.500.000 |
| 140 Riserve | 1.639.679 | 1.363.055 |
| (a) riserva legale | 1.069.698 | 1.069.698 |
| (c) altre riserve | 569.981 | 293.357 |
| 160 Perdite portate a nuovo | -2.339.940 | -2.646.255 |
| 170 Utile d'esercizio | 1.640.164 | 680.646 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 139.505.492 | 92.955.882 |

| GARANZIE E IMPEGNI (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|------------------------------|---------------------|------------|------------|
| 10 | Garanzie rilasciate | 6.794.417 | 6.009.183 |
| | di cui: | | |
| | - altre garanzie | 6.794.417 | 6.009.183 |
| 20 | Impegni | 12.287.922 | 10.922.573 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.103.10.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

| CONTO ECONOMICO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------------|----------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 5.778.066 | 4.565.078 |
| di cui: | | |
| - su crediti verso clientela | 5.170.761 | 3.294.211 |
| - su titoli di debito | 94.945 | 250.207 |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati | 2.624.172 | 1.610.429 |
| di cui: | | |
| - su debiti verso clientela | 1.331.706 | 1.151.660 |
| 40 Commissioni attive | 2.026.948 | 1.613.161 |
| 50 Commissioni passive | 253.372 | 232.661 |
| 60 Profitti da operazioni finanziarie | 2.403.172 | 1.099.255 |
| 70 Altri proventi di gestione | 116.348 | 107.064 |
| 80 Spese amministrative: | 4.816.119 | 4.552.343 |
| (a) spese per il personale | 2.026.638 | 2.091.026 |
| di cui: | | |
| - salari e stipendi | 1.439.925 | 1.552.188 |
| - oneri sociali | 430.646 | 395.535 |
| - trattamento di fine rapporto | 36.800 | 53.130 |
| - trattamento di quiescenza e simili | 4.543 | 6.632 |
| (b) altre spese amministrative | 2.789.481 | 2.461.316 |
| 90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 731.219 | 337.286 |
| 100 Accantonamenti per rischi e oneri | 150.000 | 0 |
| 110 Altri oneri di gestione | 0 | 1 |
| 120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 356.789 | 340.413 |
| 130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 43.861 | 841.460 |
| 170 Utile delle attività ordinarie | 1.436.723 | 1.152.884 |
| 180 Proventi straordinari | 924.629 | 35.629 |
| 190 Oneri straordinari | 28.383 | 57.096 |
| 200 Utile straordinario | 896.246 | -21.467 |
| 211 Variazione del fondo per rischi bancari generali | -150.000 | 0 |
| 220 Imposte sul reddito dell'esercizio | 842.805 | 450.770 |
| 230 Utile d'esercizio | 1.640.164 | 680.646 |

BANCA MERIDIANA S.P.A.

Sede Legale: Via Amendola, 205/3 - 70126 Bari

Capitale Sociale Euro 24.597.147,24 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 04656500727

Iscrizione al R.E.A. di Bari al n. 333436

Codice Fiscale e Partita IVA 04656500727

98,81%
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003
STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|--------------------|--------------------|
| 10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali | 13.328.778 | 7.960.969 |
| 30 Crediti verso banche: | 350.755.318 | 322.529.438 |
| (a) a vista | 329.510.871 | 313.325.018 |
| (b) altri crediti | 21.244.447 | 9.204.420 |
| 40 Crediti verso clientela | 287.208.929 | 295.372.896 |
| di cui: | | |
| - crediti con fondi di terzi in amministrazione | 0 | 5.639.693 |
| 50 Obbligazioni e altri titoli di debito: | 2.170.000 | 1.160.401 |
| (a) di emittenti pubblici | 0 | 238.470 |
| (b) di banche | 0 | 773.023 |
| di cui: | | |
| titoli propri | 0 | 0 |
| (c) di enti finanziari | 2.170.000 | 0 |
| (d) di altri emittenti | 0 | 148.908 |
| 60 Azioni, quote e altri titoli di capitale | 0 | 916.694 |
| 70 Partecipazioni | 29.190 | 28.571 |
| 90 Immobilizzazioni immateriali | 9.150.035 | 1.058.733 |
| di cui: | | |
| - costi di impianto | 106.167 | 243.331 |
| 100 Immobilizzazioni materiali | 2.447.617 | 1.044.071 |
| 130 Altre attività | 25.157.908 | 17.915.583 |
| 140 Ratei e risconti attivi: | 1.373.650 | 5.276.461 |
| (a) ratei attivi | 1.275.984 | 5.157.935 |
| (b) risconti attivi | 97.666 | 118.526 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 691.621.425 | 653.263.817 |

| PASSIVO (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------|---|--------------------|--------------------|
| 10 | Debiti verso banche: | 4.091.609 | 76.563.045 |
| | (a) a vista | 1.134.716 | 61.145.366 |
| | (b) a termine o con preavviso | 2.956.893 | 15.417.679 |
| 20 | Debiti verso clientela: | 501.008.385 | 449.468.159 |
| | (a) a vista | 488.009.632 | 448.220.206 |
| | (b) a termine o con preavviso | 12.998.753 | 1.247.953 |
| 30 | Debiti rappresentati da titoli: | 99.007.264 | 59.668.001 |
| | a) obbligazioni | 73.888.858 | 25.815.000 |
| | b) certificati di deposito | 25.118.406 | 33.853.001 |
| 40 | Fondi di terzi in amministrazione | 11.143.363 | 10.033.980 |
| 50 | Altre passività | 29.360.043 | 23.795.475 |
| 60 | Ratei e risconti passivi: | 1.284.016 | 971.533 |
| | (a) ratei passivi | 920.256 | 488.193 |
| | (b) risconti passivi | 363.760 | 483.340 |
| 70 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 8.305.631 | 7.723.827 |
| 80 | Fondi per rischi e oneri: | 3.084.651 | 1.245.834 |
| | (b) fondi imposte e tasse | 2.018.495 | 416.258 |
| | (c) altri fondi | 1.066.156 | 829.576 |
| 90 | Fondi per rischi su crediti | 25.482 | 0 |
| 110 | Passività subordinate | 10.000.000 | 0 |
| 120 | Capitale | 24.597.147 | 24.597.147 |
| 140 | Riserve: | 10.625 | 7.375 |
| | a) riserva legale | 10.625 | 7.375 |
| 160 | Utili (perdite) a nuovo | -813.809 | -813.809 |
| 170 | Utile d'esercizio | 517.018 | 3.250 |
| TOTALE DEL PASSIVO | | 691.621.425 | 653.263.817 |

| GARANZIE E IMPEGNI (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|------------------------------|---|------------|------------|
| 10 | Garanzie rilasciate | 13.085.114 | 14.059.262 |
| | di cui: | | |
| | - altre garanzie | 13.085.014 | 14.059.262 |
| 20 | Impegni | 1.674.253 | 6.441.868 |
| | di cui: | | |
| | - per vendite con obbligo di riacquisto | 0 | 0 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0105.10.
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

CONTO ECONOMICO (in Euro)

31/12/2003

31/12/2002

| | | | | |
|------------|--|----------------|------------|--------------|
| 10 | Interessi attivi e proventi assimilati | 31.248.001 | | 15.836.945 |
| | di cui: | | | |
| | - su crediti verso clientela | 23.390.292 | 10.886.030 | |
| | - su titoli di debito | 44.954 | 44.114 | |
| 20 | Interessi passivi e oneri assimilati | 8.760.500 | | 4.725.480 |
| | di cui: | | | |
| | - su debiti verso clientela | 4.335.501 | 2.935.343 | |
| | - su debiti rappresentati da titoli | 2.621.449 | 657.513 | |
| 30 | Dividendi e altri proventi | 151.570 | | 81 |
| | (b) su partecipazioni | 151.570 | 81 | |
| 40 | Commissioni attive | 7.985.274 | | 2.835.212 |
| 50 | Commissioni passive | 465.371 | | 153.582 |
| 60 | Profitti (perdite) da operazioni finanziarie | 245.267 | | -75.090 |
| 70 | Altri proventi di gestione | 5.365.153 | | 2.064.926 |
| 80 | Spese amministrative: | 27.870.171 | | 13.986.988 |
| | (a) spese per il personale | 15.946.753 | 7.904.556 | |
| | di cui: | | | |
| | - salari e stipendi | 11.548.424 | 5.667.423 | |
| | - oneri sociali | 3.074.635 | 1.490.650 | |
| | - trattamento di fine rapporto | 953.265 | 465.786 | |
| | - trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 | |
| | (b) altre spese amministrative | 11.923.418 | 6.082.432 | |
| 90 | Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 2.655.673 | | 384.141 |
| 100 | Accantonamenti per rischi e oneri | 236.900 | | 650.000 |
| 110 | Altri oneri di gestione | 806.793 | | 0 |
| 120 | Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 2.001.267 | | 555.359 |
| 130 | Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 19.661 | | 13.304 |
| 140 | Accantonamenti a fondo rischi su crediti | 25.482 | | 0 |
| 170 | Utile (perdita) delle attività ordinarie | 2.192.769 | | 219.828 |
| 180 | Proventi straordinari | 1.064.213 | | 63.010 |
| 190 | Oneri straordinari | 1.161.964 | | 59.588 |
| 200 | Utile (perdita) straordinario | -97.751 | | 3.422 |
| 220 | Imposte sul reddito dell'esercizio | 1.578.000 | | 220.000 |
| 230 | Utile d'esercizio | 517.018 | | 3.250 |

CLARIS ASSICURAZIONI SRL

Sede Legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluna (TV)

Capitale Sociale Euro 52.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03360990265

Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 266387

Codice Fiscale e Partita IVA 03360990265

■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni: | | |
| I Immobilizzazioni immateriali: | | |
| 1) immobilizzazioni immateriali | 198.227 | 171.813 |
| 2) ammortamento | -111.914 | -71.245 |
| I Totale immobilizzazioni immateriali | 86.313 | 100.568 |
| II Immobilizzazioni materiali: | | |
| 1) immobilizzazioni materiali | 262.107 | 256.092 |
| 2) ammortamento | -102.327 | -70.992 |
| II Totale immobilizzazioni materiali | 159.780 | 185.100 |
| III Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| B) Totale Immobilizzazioni | 246.093 | 285.668 |
| C) Attivo circolante: | | |
| I Rimanenze | 0 | 0 |
| II Crediti: | | |
| 1) entro 12 mesi | 260.970 | 293.460 |
| 2) oltre 12 mesi | 300 | 3.728 |
| II Totale crediti (attivo circolante) | 261.270 | 297.188 |
| III Attività finanziarie (non immobilizzate) | 0 | 0 |
| IV Disponibilità liquide | 2.176.272 | 2.743.202 |
| C) Totale attivo circolante | 2.437.542 | 3.040.390 |
| D) Ratei e risconti | 832 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | 2.684.467 | 3.326.058 |

| PASSIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Patrimonio netto: | | |
| I Capitale | 52.000 | 52.000 |
| II Riserva da sovrapprezzo azioni | 0 | 0 |
| III Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV Riserva legale | 10.400 | 9.023 |
| V Riserva azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| VI Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VII Altre riserve | 8.042 | 0 |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX Utile (perdita) dell'esercizio | 21.321 | 9.419 |
| A) Totale patrimonio netto | 91.763 | 70.442 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 18.097 | 10.174 |
| C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | 21.792 | 14.272 |
| D) Debiti: | | |
| 1) esigibili entro 12 mesi | 2.552.359 | 3.218.666 |
| D) Totale debiti | 2.552.360 | 3.218.666 |
| E) Ratei e risconti | 455 | 12.504 |
| TOTALE PASSIVO | 2.684.467 | 3.326.058 |

| CONTI D'ORDINE (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|------------|------------|
| A) Beni di terzi in possesso dell'impresa | 0 | 0 |
| B) Impegni | 0 | 0 |
| C) Garanzie | 0 | 0 |
| D) Rischi | 0 | 0 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 0 | 0 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.10.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

CONTO ECONOMICO (in Euro)

31/12/2003

31/12/2002

| | | | |
|------------|--|------------------|------------------|
| A) | Valore della produzione | | |
| 1) | ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.556.025 | 2.354.097 |
| 5) | altri ricavi e proventi | 0 | 0 |
| A) | Totale valore della produzione | 2.556.025 | 2.354.097 |
| B) | Costi della produzione | | |
| 7) | per servizi | 2.025.111 | 1.911.946 |
| 8) | per godimento di beni di terzi | 36.965 | 35.291 |
| 9) | per il personale | | |
| a) | salari e stipendi | 225.331 | 184.135 |
| b) | oneri sociali | 79.986 | 65.819 |
| c) | trattamento di fine rapporto | 14.104 | 11.840 |
| e) | altri costi | 4.758 | 3.638 |
| 9) | Totale per il personale | 324.179 | 265.432 |
| 10) | ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) | amm. immobilizzazioni immateriali | 40.668 | 26.997 |
| b) | amm. immobilizzazioni materiali | 31.335 | 21.530 |
| 10) | Totale ammortamenti e svalutazioni | 72.003 | 48.527 |
| 14) | oneri diversi di gestione | 26.271 | 26.057 |
| B) | Totale costi della produzione | 2.484.529 | 2.287.253 |
| | Differenza tra valori e costi di produzione (A - B) | 71.496 | 66.844 |
| C) | Proventi e oneri finanziari: | | |
| 16) | altri proventi finanziari | | |
| d) | proventi diversi dai precedenti | | |
| d4) | da altri | 18.537 | 22.444 |
| 16) | Totale altri proventi finanziari | 18.537 | 22.444 |
| 17) | interessi e altri oneri finanziari | | |
| d) | da altri | 620 | 25.016 |
| 17) | Totale interessi e altri oneri finanziari | 620 | 25.016 |
| C) | Totale proventi e oneri finanziari | 17.917 | - 2.572 |
| D) | Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 |
| E) | Proventi e oneri straordinari: | | |
| 20) | Proventi | | |
| b) | altri proventi straordinari | 2.737 | 560 |
| 20) | Totale proventi | 2.737 | 560 |
| 21) | Oneri | | |
| c) | altri oneri straordinari | 12.884 | 17.674 |
| 21) | Totale oneri | 12.884 | 17.674 |
| E) | Totale delle partite straordinarie | -10.147 | -17.114 |
| | Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) | 79.266 | 47.158 |
| 22) | Imposte sul reddito dell'esercizio | | |
| a) | imposte correnti | 57.068 | 42.044 |
| b) | imposte differite (anticipate) | 877 | -4.305 |
| 22) | Totale imposte sul reddito dell'esercizio | 57.945 | 37.739 |
| 23) | UTILE DELL'ESERCIZIO | 21.321 | 9.419 |

CLARIS BROKER SPA

100%

Sede Legale: Via Serena, 63 - 31044 Montebelluna (TV)

Capitale Sociale Euro 150.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03203820265

Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 227566

Codice Fiscale e Partita IVA 03203820265

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni: | | |
| I Immateriali: | | |
| 1) immobilizzazioni immateriali | 113.022 | 118.714 |
| 2) ammortamento | -52.489 | -40.176 |
| I Totale immobilizzazioni immateriali | 60.533 | 78.538 |
| II Materiali: | | |
| 1) immobilizzazioni materiali | 130.768 | 129.430 |
| 2) ammortamento | -75.753 | -55.949 |
| II Totale immobilizzazioni materiali | 55.015 | 73.481 |
| III Finanziarie | 67.139 | 67.139 |
| B) Totale immobilizzazioni | 182.687 | 219.158 |
| C) Attivo circolante: | | |
| I Rimanenze | 0 | 0 |
| II Crediti: | | |
| 1) entro 12 mesi | 5.245.862 | 3.647.182 |
| 2) oltre 12 mesi | 0 | 0 |
| II Totale crediti | 5.245.862 | 3.647.182 |
| III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV Disponibilità liquide | 18.893 | 37.202 |
| C) Totale attivo circolante | 5.264.755 | 3.684.384 |
| D) Ratei e risconti | 11.578 | 4.627 |
| TOTALE ATTIVO | 5.459.020 | 3.908.169 |

| PASSIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Patrimonio netto: | | |
| I Capitale | 150.000 | 150.000 |
| II Riserva da sovrapprezzo azioni | 0 | 0 |
| III Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV Riserva legale | 16.685 | 16.685 |
| V Riserva azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| VI Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VII Altre riserve | 20.838 | 20.839 |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo | -36.578 | 0 |
| IX Utile (perdita) d'esercizio | 1.605 | -36.578 |
| A) Totale patrimonio netto | 152.550 | 150.946 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 11.560 | 6.396 |
| C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | 49.347 | 41.291 |
| D) Debiti: | | |
| 1) entro 12 mesi | 5.236.624 | 3.697.609 |
| 2) oltre 12 mesi | 0 | 0 |
| D) Totale debiti | 5.236.624 | 3.697.609 |
| E) Ratei e risconti | 8.939 | 11.927 |
| TOTALE PASSIVO | 5.459.020 | 3.908.169 |

| CONTI D'ORDINE (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi | 5.165 | 5.165 |
| 2) Sistema improprio degli impegni | 0 | 0 |
| 3) Sistema improprio dei rischi | 0 | 0 |
| 4) Raccordo tra norme civili e fiscali | 0 | 0 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 5.165 | 5.165 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.10.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

CONTO ECONOMICO (in Euro)

31/12/2003

31/12/2002

| | | |
|--|----------------|----------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 857.708 | 701.147 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 |
| 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| 5) altri ricavi e proventi | 1.666 | 258 |
| A) Totale valore della produzione | 859.374 | 701.405 |
| B) Costi della produzione | | |
| 7) per servizi | 579.092 | 505.080 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 22.693 | 19.513 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 115.604 | 103.459 |
| b) oneri sociali | 35.961 | 32.901 |
| c) trattamento di fine rapporto | 8.867 | 7.713 |
| Totale per il personale | 160.432 | 144.073 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) ammortamento immobilizzazioni immateriali | 23.799 | 22.468 |
| b) ammortamento immobilizzazioni materiali | 18.465 | 15.718 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 42.264 | 38.186 |
| 14) oneri diversi di gestione | 14.544 | 9.177 |
| B) Totale costi della produzione | 819.025 | 716.029 |
| Differenza tra valori e costi di produzione (A - B) | 40.349 | -14.624 |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| d4) da altri | 5.275 | 6.942 |
| Totale altri proventi finanziari | 5.275 | 6.942 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| d) da altri | 20.670 | 10.471 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 20.670 | 10.471 |
| C) Totale proventi e oneri finanziari | -15.395 | -3.529 |
| D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 |
| E) Proventi e oneri straordinari: | | |
| 20) Proventi | | |
| b) varie | 0 | 377 |
| Totale proventi | 0 | 377 |
| 21) Oneri | 0 | 0 |
| E) Totale delle partite straordinarie | 0 | 377 |
| Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) | 24.954 | -17.776 |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | | |
| a) imposte correnti | 23.349 | 18.802 |
| Totale imposte sul reddito d'esercizio | 23.349 | 18.802 |
| 23) Utile dell'esercizio | 1.605 | -36.578 |

CLARIS FACTOR SPA

Sede Legale: Viale della Vittoria, 1 - 31044 Montebelluna (TV)
Capitale Sociale Euro 4.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 02128270242
Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 217362
Partita IVA 03079500264
Codice Fiscale 02128270242

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------|--|--------------------|-------------------|
| 10 | Cassa e disponibilità | 302 | 277 |
| 20 | Crediti verso enti creditizi | 23.269.356 | 22.800 |
| | (a) a vista | 23.214.156 | 0 |
| | (b) altri crediti | 55.200 | 22.800 |
| | di cui: | | |
| | - per operazioni di <i>factoring</i> | 55.200 | 22.800 |
| 30 | Crediti verso enti finanziari | 195.360 | 547.900 |
| | (b) altri crediti | 195.360 | 547.900 |
| | di cui: | | |
| | - per operazioni di <i>factoring</i> | 195.360 | 547.900 |
| 40 | Crediti verso clientela | 114.153.332 | 80.759.073 |
| | di cui: | | |
| | - per operazioni di <i>factoring</i> | 93.222.909 | 65.881.066 |
| 60 | Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile | 0 | 571.750 |
| 90 | Immobilizzazioni immateriali | 90 | 1.538 |
| | di cui: | | |
| | - costi di impianto | 0 | 1.357 |
| 100 | Immobilizzazioni materiali | 4.554 | 5.865 |
| 130 | Altre attività | 1.189.752 | 616.118 |
| 140 | Ratei e risconti attivi | 528.619 | 203.717 |
| | (a) ratei attivi | 0 | 0 |
| | (b) risconti attivi | 528.619 | 203.717 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | | 139.341.365 | 82.729.038 |

| PASSIVO (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------|---|--------------------|-------------------|
| 10 | Debiti verso enti creditizi | 3.215.511 | 45.249.761 |
| | (a) a vista | 3.215.511 | 45.249.761 |
| 30 | Debiti verso clientela | 10.121.489 | 8.219.304 |
| | (b) a termine o con preavviso | 10.121.489 | 8.219.304 |
| | di cui: | | |
| | - per operazioni di <i>factoring</i> | 10.121.489 | 8.219.304 |
| 40 | Debiti rappresentati da titoli | 116.950.000 | 21.400.000 |
| | (b) altri titoli | 116.950.000 | 21.400.000 |
| 50 | Altre passività | 189.305 | 168.420 |
| 60 | Ratei e risconti passivi | 127.528 | 152.706 |
| | (a) ratei passivi | 609 | 58.919 |
| | (b) risconti passivi | 126.919 | 93.787 |
| 70 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 145.315 | 126.168 |
| 80 | Fondi per rischi e oneri | 1.267.996 | 902.071 |
| | (b) fondi imposte e tasse | 1.267.996 | 902.071 |
| 90 | Fondi rischi su crediti | 650.000 | 650.000 |
| 120 | Capitale | 4.000.000 | 4.000.000 |
| 130 | Sovrapprezzi di emissione | 32.279 | 32.279 |
| 140 | Riserve | 628.329 | 475.586 |
| | (a) riserva legale | 393.255 | 325.618 |
| | (d) altre riserve | 235.074 | 149.968 |
| 170 | Utile (Perdita) d'esercizio | 2.013.613 | 1.352.743 |
| TOTALE DEL PASSIVO | | 139.341.365 | 82.729.038 |

| GARANZIE E IMPEGNI (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------------|---------|-------------------|-------------------|
| 20) | Impegni | 69.490 | 303.778 |

CONTO ECONOMICO

| COSTI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|-------------------|-------------------|
| 10 Interessi passivi e oneri assimilati | 2.717.608 | 2.159.870 |
| 20 Commissioni passive | 335.064 | 229.336 |
| 30 Perdite da operazioni finanziarie | 24.434 | 0 |
| 40 Spese amministrative: | 1.375.892 | 1.219.968 |
| (a) spese per il personale | 549.451 | 492.221 |
| di cui: | | |
| - salari e stipendi | 403.068 | 357.494 |
| - oneri sociali | 118.072 | 107.192 |
| - trattamento di fine rapporto | 28.311 | 27.535 |
| (b) altre spese amministrative | 826.441 | 727.747 |
| 50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 6.607 | 10.790 |
| 60 Altri oneri di gestione | 12 | 429 |
| 80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | 0 | 141.290 |
| 90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 635.000 | 278.710 |
| 110 Oneri straordinari | 3.583 | 15.606 |
| 130 Imposte sul reddito dell'esercizio | 1.297.301 | 973.410 |
| 140 Utile d'esercizio | 2.013.613 | 1.352.743 |
| TOTALE COSTI | 8.409.114 | 6.382.152 |

| RICAVI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|-------------------|-------------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 6.895.134 | 5.078.343 |
| di cui: | | |
| - per operazioni di <i>factoring</i> | 3.929.224 | 3.327.796 |
| 20 Dividendi e altri proventi | 14.813 | 0 |
| (a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile | 14.813 | 0 |
| 30 Commissioni attive | 1.405.457 | 1.169.924 |
| 40 Profitti da operazioni finanziarie | 42.281 | 66.210 |
| 50 Riprese di valore su crediti | 40.526 | 47.687 |
| 70 Altri proventi di gestione | 8.301 | 5.488 |
| 80 Proventi straordinari | 2.602 | 14.500 |
| TOTALE RICAVI | 8.409.114 | 6.382.152 |

CLARIS FINANCE SRL

70%

Sede Legale: Via Eleonora Duse, 53 - 00197 Roma

Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al n. 07092851000

Iscrizione al R.E.A. di Roma al n. 1009707

Codice Fiscale e Partita IVA 07092851000

■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003**STATO PATRIMONIALE**

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| 20 Crediti verso enti creditizi | 10.032 | 10.112 |
| (a) a vista | 10.032 | 10.112 |
| 90 Immobilizzazioni immateriali | 1.891 | 2.521 |
| di cui: | | |
| - costi di impianto | 1.891 | 2.521 |
| 130 Altre attività | 19.803 | 57.830 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 31.726 | 70.463 |

| PASSIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| 10 Debiti verso enti creditizi | 24 | 14 |
| (a) a vista | 24 | 14 |
| 50 Altre passività | 21.159 | 51.187 |
| 80 Fondi per rischi ed oneri | 543 | 9.262 |
| (b) fondi imposte e tasse | 543 | 9.262 |
| 120 Capitale | 10.000 | 10.000 |
| 170 Utile (Perdita) d'esercizio | 0 | 0 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 31.726 | 70.463 |

CONTO ECONOMICO

| COSTI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|-------------------|-------------------|
| 10 Interessi passivi e oneri assimilati | 7 | 0 |
| 20 Commissioni passive | 76 | 14 |
| 40 Spese amministrative: | 52.091 | 48.036 |
| (a) spese per il personale | 0 | 0 |
| (b) altre spese amministrative | 52.091 | 48.036 |
| 50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 630 | 630 |
| 110 Oneri straordinari | 11 | 0 |
| 130 Imposte sul reddito dell'esercizio | 543 | 9.262 |
| (a) imposte sul reddito dell'esercizio | 543 | 9.262 |
| TOTALE COSTI | 53.358 | 57.942 |

| RICAVI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|-------------------|-------------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 160 | 112 |
| 70 Altri proventi di gestione | 53.132 | 57.830 |
| 80 Proventi straordinari | 66 | 0 |
| TOTALE RICAVI | 53.358 | 57.942 |

CLARIS LEASING SPA
100%

Sede Legale: Via dei Da Prata, 14 - 31100 Treviso
 Capitale Sociale Euro 20.000.000,00 i.v.
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03598000267
 Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 283753
 Partita IVA 03598000267
 Codice Fiscale 03598000267

■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003
STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|--------------------|--------------------|
| 10 Cassa e disponibilità | 3.212 | 3.829 |
| 30 Crediti verso enti creditizi | 166.368 | 0 |
| 40 Crediti verso clientela | 2.162.961 | 1.704.110 |
| 90 Immobilizzazioni immateriali | 101.943 | 148.479 |
| 100 Immobilizzazioni materiali | 306.052.748 | 243.080.711 |
| di cui: | | |
| - beni in locazione finanziaria | 267.377.921 | 207.093.253 |
| - beni in attesa locazione finanziaria | 38.566.144 | 35.851.419 |
| 130 Altre attività | 38.341.837 | 35.283.728 |
| 140 Ratei e risconti attivi | 655.576 | 700.199 |
| (a) ratei attivi | 459.273 | 523.359 |
| (b) risconti attivi | 196.303 | 176.840 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 347.484.645 | 280.921.056 |

| PASSIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|--------------------|--------------------|
| 10 Debiti verso enti creditizi | 305.529.605 | 232.872.664 |
| (a) a vista | 236.336.127 | 207.049.824 |
| (b) a termine | 69.193.478 | 25.822.840 |
| 30 Debiti verso clientela | 6.797.602 | 5.226.971 |
| (a) a vista o con preavviso | 735.868 | 5.226.971 |
| 50 Altre passività | 9.716.839 | 19.097.277 |
| 60 Ratei e risconti passivi | 1.283.965 | 2.167.406 |
| (a) ratei passivi | 65.767 | 647.877 |
| (b) risconti passivi | 1.218.198 | 1.519.529 |
| 70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 28.146 | 18.358 |
| 80 Fondi per rischi e oneri | 3.533.598 | 1.591.148 |
| (b) imposte e tasse | 548.570 | 48.230 |
| (c) altri fondi | 2.985.028 | 1.542.918 |
| 120 Capitale | 20.000.000 | 20.000.000 |
| 160 Utile (Perdita) a nuovo | -52.768 | -228.495 |
| 170 Utile (Perdita) d'esercizio | 647.658 | 175.727 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 347.484.645 | 280.921.056 |

| GARANZIE E IMPEGNI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 20) Impegni | 51.744.126 | 35.851.419 |

CONTO ECONOMICO

| COSTI (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------|--|-------------------|-------------------|
| 10 | Interessi passivi e oneri assimilati | 7.871.916 | 3.832.032 |
| 20 | Commissioni passive | 58.584 | 26.678 |
| 40 | Spese amministrative: | 1.240.910 | 1.011.278 |
| | (a) spese per il personale | 654.073 | 531.181 |
| | di cui: | | |
| | - salari e stipendi | 462.662 | 369.844 |
| | - oneri sociali | 138.345 | 114.718 |
| | - trattamento di fine rapporto | 15.925 | 12.737 |
| | (b) altre spese amministrative | 586.837 | 480.097 |
| 50 | Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 52.007.263 | 32.624.250 |
| | di cui: | | |
| | - su beni dati in locazione finanziaria | 51.930.146 | 32.551.772 |
| 60 | Altri oneri di gestione | 338.007 | 130.722 |
| 70 | Accantonamenti fondi rischi su crediti | 1.469.561 | 1.213.774 |
| 90 | Rettifiche di valore su crediti | 140.365 | 30.069 |
| 110 | Oneri straordinari | 28.780 | 1.372 |
| 130 | Imposte sul reddito dell'esercizio | 550.755 | 181.237 |
| 140 | Utile d'esercizio | 647.658 | 175.727 |
| TOTALE | | 64.353.799 | 39.227.139 |
| RICAVI (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
| 10 | Interessi attivi e proventi assimilati | 715.050 | 388.892 |
| 30 | Commissioni attive | 262.991 | 416.320 |
| 50 | Riprese di valore su crediti | 18.000 | 0 |
| 70 | Altri proventi di gestione | 63.357.130 | 38.383.133 |
| | di cui: | | |
| | - canoni attivi per beni dati in locazione | 61.436.312 | 38.192.482 |
| | - proventi per fine locazione finanziaria | 140.184 | 0 |
| 80 | Proventi straordinari | 628 | 38.794 |
| TOTALE | | 64.353.799 | 39.227.139 |

CLARIS VITA SPA

Sede Legale: Via Carnia, 26 - 20132 Milano
 Capitale Sociale Euro 39.000.000 i.v.
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 08084500589
 Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 1295872
 Partita IVA 09493200159
 Codice Fiscale 08084500589

■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | | | 31/12/2003 |
|---|-------------|-------------|----------------------|
| B. Attivi immateriali | | | 13.566.349 |
| 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | | 12.259.153 | |
| a) rami vita | 12.259.153 | | |
| 3. Costi di impianto e di ampliamento | | 11.563 | |
| 5. Altri costi pluriennali | | 1.295.633 | |
| C. Investimenti | | | 742.815.145 |
| I Terreni e fabbricati | | 11.815.617 | |
| 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | | 11.815.617 | |
| II Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate | | 55.766.640 | |
| 2. Obbligazioni emesse da imprese controllanti | | 55.766.640 | |
| III Altri investimenti finanziari | | 675.232.888 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | 49.571.121 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | | 619.375.209 | |
| a) quotati | 610.328.239 | | |
| b) non quotati | 9.046.970 | | |
| 4. Finanziamenti | | 5.065.196 | |
| a) prestiti con garanzia reale | 14.003 | | |
| b) prestiti su polizze | 4.974.251 | | |
| c) altri prestiti | 76.942 | | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | | 1.221.362 | |
| D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | 331.147.410 |
| I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | 331.073.176 | |
| II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 74.234 | |
| D bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | | | 250.422.104 |
| II RAMI VITA | | 250.422.104 | |
| 1. Riserve matematiche | 246.728.146 | | |
| 3. Riserva per somme da pagare | 3.693.958 | | |
| E. Crediti | | | 79.556.009 |
| I Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | 45.835.563 | |
| 1. Assicurati | | 22.280.681 | |
| a) per premi dell'esercizio | 22.028.861 | | |
| b) per premi degli esercizi precedenti | 251.820 | | |
| 2. Intermediari di assicurazione | | 23.554.882 | |
| II Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di: | | 14.834.876 | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | | 14.834.876 | |
| III Altri crediti | | 18.885.570 | |
| F. Altri elementi dell'attivo | | | 5.613.153 |
| I Attivi materiali e scorte | | 1.936.197 | |
| 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni | | 1.434.558 | |
| 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri | | 118.984 | |
| 3. Impianti e attrezzature | | 382.655 | |
| II Disponibilità liquide | | 2.956.396 | |
| 1. Depositi bancari e c/c postali | | 2.954.483 | |
| 2. Assegni e consistenza di cassa | | 1.913 | |
| IV Altre attività | | 720.560 | |
| 2. Attività diverse | | 720.560 | |
| G. Ratei e risconti | | | 14.255.653 |
| 1. Per interessi | | 11.910.502 | |
| 2. Per canoni di locazione | | 2.670 | |
| 3. Altri ratei e risconti | | 2.342.481 | |
| TOTALE DELL'ATTIVO | | | 1.437.375.823 |

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (in Euro)

31/12/2003

| | | |
|--|-------------|----------------------|
| A. Patrimonio netto | | 51.713.111 |
| I Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 39.000.000 | |
| II Riserva da sovrapprezzo di emissione | 0 | |
| III Riserva di rivalutazione | 0 | |
| IV Riserva legale | 2.654.370 | |
| V Riserve statutarie | 295.654 | |
| VI Riserve per azioni proprie e della controllante | 0 | |
| VII Altre riserve | 3.302.625 | |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 2.230.133 | |
| IX Utile (perdita) dell'esercizio | 4.230.329 | |
| B. Passività subordinate | | 13.000.000 |
| C. Riserve tecniche | | 702.635.894 |
| II RAMI VITA | 761.622.125 | |
| 1. Riserve matematiche | 737.982.981 | |
| 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | 765.115 | |
| 3. Riserva per somme da pagare | 11.597.581 | |
| 5. Altre riserve tecniche | 11.276.448 | |
| D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 331.147.410 |
| I Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 331.073.176 | |
| II Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 74.234 | |
| E. Fondi per rischi e oneri | | 965.035 |
| 1. Fondi per imposte | 830.635 | |
| 2. Altri accantonamenti | 134.400 | |
| F. Depositi ricevuti da riassicuratori | | 230.406.181 |
| G. Debiti e altre passività | | 48.500.328 |
| I Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | |
| 1. Intermediari di assicurazione | 2.182.593 | |
| II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 6.949.287 | |
| VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 12.361.342 | |
| VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 972.349 | |
| VIII Altri debiti | 2.240.051 | |
| 1. Per imposte a carico degli assicurati | 46.820 | |
| 2. Per oneri tributari diversi | 503.150 | |
| 3. Verso enti assistenziali e previdenziali | 379.956 | |
| 4. Debiti diversi | 1.310.125 | |
| IX Altre passività | 23.794.706 | |
| 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione | 4.641.287 | |
| 3. Passività diverse | 19.153.419 | |
| H. Ratei e risconti | | 21.633 |
| 1. Per interessi | 21.633 | |
| TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | 1.437.375.823 |

GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)
31/12/2003

| | | | |
|------|--------------------------------|--------|-------------|
| II | Garanzie ricevute | | 14.960 |
| | 1. Fidejussioni | 14.960 | |
| IV | Impegni | | 27.710.000 |
| VII | Titoli depositati presso terzi | | 725.934.332 |
| VIII | Altri conti d'ordine | | 1.291.142 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.10.
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

CONTO ECONOMICO

31/12/2003

| | | |
|--|-------------|--------------------|
| II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | |
| 1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 222.906.223 |
| a) Premi lordi contabilizzati | 261.254.137 | |
| b) (-) premi ceduti in riassicurazione | 38.347.914 | |
| 2. Proventi da investimenti | | 39.985.663 |
| b) Proventi derivanti da altri investimenti | 34.971.727 | |
| bb) da altri investimenti | | |
| c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | 212.505 | |
| d) Profitti sul realizzo di investimenti | 4.801.431 | |
| 3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 11.269.325 |
| 4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 6.608.983 |
| 5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 82.135.793 |
| a) Somme pagate | | 78.654.785 |
| aa) Importo lordo | 97.559.300 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 18.904.515 | |
| b) Variazione della riserva per somme da pagare | | 3.481.008 |
| aa) Importo lordo | 4.272.648 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 791.640 | |
| 6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione | | 150.977.933 |
| a) Riserve matematiche | | 41.647.000 |
| aa) Importo lordo | 53.857.838 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 12.210.838 | |
| b) Riserva premi delle assicurazioni complementari | | -25.822 |
| aa) Importo lordo | -25.822 | |
| c) Altre riserve tecniche | | 881.569 |
| aa) Importo lordo | 881.569 | |
| d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 108.475.186 |
| aa) Importo lordo | 108.475.186 | |
| 7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 0 |
| 8. Spese di gestione | | 24.417.876 |
| a) Provvigioni di acquisizione | 13.973.989 | |
| b) Altre spese di acquisizione | 3.590.484 | |
| c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione | -661.922 | |
| d) Provvigioni di incasso | 3.810.510 | |
| e) Altre spese di amministrazione | 10.010.478 | |
| f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 7.629.507 | |
| 9. Oneri patrimoniali e finanziari | | 13.536.642 |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | 12.942.433 | |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | 514.639 | |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | 79.570 | |
| 10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 3.199.109 |
| 11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 3.583.436 |
| 12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III.4) | | 0 |
| 13. Risultato del conto tecnico dei rami vita (Voce III.2) | | 2.919.405 |
| III. CONTO NON TECNICO | | |
| 2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (Voce II.13) | | 2.919.405 |
| 7. Altri proventi | | 615.883 |
| 8. Altri oneri | | 1.716.393 |
| 9. Risultato della attività ordinaria | | 1.818.895 |
| 10. Proventi straordinari | | 16.613.068 |
| 11. Oneri straordinari | | 11.220.122 |
| 12. Risultato della attività straordinaria | | 5.392.946 |
| 13. Risultato prima delle imposte | | 7.211.841 |
| 14. Imposte sul reddito dell'esercizio | | -2.981.512 |
| 15. Utile d'esercizio | | 4.230.329 |

IMMOBILIARE ITALO ROMENA SRL

100%

Sede Legale: B.dul Dimitrie Cantemir, 1 - Bucarest (Romania)

Capitale Sociale ROL 2.500.000.000 i.v.

Company number N° 14673082

■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

(Importi espressi in unità di Euro, al cambio 41.117 ROL/ 1 Euro al 31 dicembre 2003)

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni: | | |
| I Immateriali | 0 | 0 |
| II Materiali: | | |
| - terreni | 31.460 | 31.460 |
| II Totale immobilizzazioni materiali | 31.460 | 31.460 |
| III Finanziarie | 0 | 0 |
| B) Totale immobilizzazioni | 31.460 | 31.460 |
| C) Attivo circolante: | | |
| I Rimanenze | 0 | 0 |
| II Crediti: | | |
| - Iva a credito | 6.244 | 5.846 |
| II Totale crediti | 6.244 | 5.846 |
| III Disponibilità liquide | | |
| - depositi bancari e postali | 41.360 | 36.561 |
| (a) in Lei | 0 | 39 |
| (b) in valuta | 41.360 | 36.522 |
| - denaro e valori in cassa | 24 | 0 |
| (a) in Lei | 24 | 0 |
| III Totale disponibilità liquide | 41.384 | 36.561 |
| C) Totale attivo circolante | 47.628 | 42.407 |
| D) Ratei e risconti | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | 79.088 | 73.867 |

| PASSIVO | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| A) Patrimonio netto: | | |
| I Capitale | 60.802 | 60.802 |
| II Riserva da sovrapprezzo azioni | 0 | 0 |
| III Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV Riserva legale | 544 | 0 |
| V Riserva azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| VI Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VII Altre riserve | 0 | 0 |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 10.342 | 0 |
| IX Utile d'esercizio | 4.637 | 10.886 |
| A) Totale patrimonio netto | 76.325 | 71.688 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 0 | 0 |
| C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | 0 | 0 |
| D) Debiti: | | |
| - verso fornitori | 1.510 | 1.215 |
| - tributari (per imposte sui redditi) | 101 | 44 |
| - altri debiti | 1.153 | 1.083 |
| (a) verso Soci | 1.125 | 900 |
| (b) diversi | 28 | 21 |
| D) Totale debiti | 2.763 | 2.179 |
| E) Ratei e risconti | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVO | 79.088 | 73.867 |

| CONTO ECONOMICO | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|---------------|---------------|
| A) Valore della produzione | 0 | 0 |
| B) Costi della produzione | | |
| 1) costi della gestione operativa | 0 | 0 |
| 2) spese generali | 2.313 | 617 |
| a) oneri bancari e assimilati | 5 | 5 |
| b) spese di trasporto | 3 | 0 |
| c) altre imposte e tasse | 138 | 4 |
| d) servizi diversi | 2.166 | 608 |
| B) Totale costi della produzione | 2.313 | 617 |
| Risultato gestione caratteristica (A - B) | -2.313 | -617 |
| C) Gestione finanziaria | | |
| 1) interessi attivi | 866 | 530 |
| 2) utile su cambi | 6.419 | 11.171 |
| 3) perdite su cambi | 225 | 23 |
| C) Risultato gestione finanziaria | 7.059 | 11.678 |
| D) Gestione straordinaria | 0 | 0 |
| Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D) | 4.746 | 11.062 |
| E) Imposte sul reddito | 109 | 176 |
| UTILE DELL'ESERCIZIO | 4.637 | 10.886 |

NOTA: Al fine di permettere un raffronto con l'esercizio precedente, i dati al 31 dicembre 2002 sono stati ricalcolati sulla base del tasso di cambio in essere al 31 dicembre 2003.

VENETO IRELAND FINANCIAL SERVICES LTD.

100%

Sede Legale: I.F.S.C. – 1 North Wall Quay - Dublino 1 (Ireland)

Share capital Euro 1.000.000,00 i.v.

Company number N° 313843

■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|--------------------|--------------------|
| 30 Crediti verso banche: | 351.585 | 4.360.813 |
| (a) a vista | 351.585 | 4.360.813 |
| 40 Crediti verso clientela | 13.000.000 | 13.000.000 |
| di cui: | | |
| - crediti con fondi di terzi | | |
| in amministrazione | 0 | 0 |
| 50 Obbligazioni e altri titoli di debito | 345.121.710 | 297.853.562 |
| 60 Azioni, quote e altri titoli di capitale | 11.554.362 | 12.400.478 |
| 70 Partecipazioni | 0 | 3.476.329 |
| 90 Immobilizzazioni immateriali | 6.057 | 1.313 |
| 100 Immobilizzazioni materiali | 66.362 | 43.182 |
| 130 Altre attività | 44.909.529 | 38.558.450 |
| 140 Ratei e risconti attivi: | 4.456.102 | 5.304.025 |
| (a) ratei attivi | 3.933.043 | 5.300.602 |
| (b) risconti attivi | 523.059 | 3.423 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 419.465.707 | 374.998.152 |

| PASSIVO (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---------------------------|--|--------------------|--------------------|
| 10 | Debiti verso banche: | 133.717.073 | 89.647.342 |
| | (a) a vista | 3.540.884 | 170.667 |
| | (b) a termine o con preavviso | 130.176.189 | 89.476.675 |
| 30 | Debiti rappresentati da titoli: | 127.000.000 | 127.000.000 |
| | (a) obbligazioni | 127.000.000 | 127.000.000 |
| 50 | Altre passività | 24.703.169 | 26.320.429 |
| 60 | Ratei e risconti passivi: | 4.417.021 | 4.574.718 |
| | (a) ratei passivi | 4.067.021 | 4.174.718 |
| | (b) risconti passivi | 350.000 | 400.000 |
| 80 | Fondi per rischi e oneri: | 845.949 | 157.146 |
| | (b) fondi imposte e tasse | 845.949 | 157.146 |
| 120 | Capitale | 1.000.000 | 1.000.000 |
| 140 | Riserve: | 126.000.000 | 126.000.000 |
| | (a) riserva legale | 0 | 0 |
| | (b) riserva per azioni o quote proprie | 0 | 0 |
| | (c) riserve statutarie | 0 | 0 |
| | (d) altre riserve | 126.000.000 | 126.000.000 |
| 170 | Utile d'esercizio | 1.782.495 | 298.518 |
| TOTALE DEL PASSIVO | | 419.465.707 | 374.998.152 |

| GARANZIE E IMPEGNI (in Euro) | | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|------------------------------|---|------------|------------|
| 10 | Garanzie rilasciate | 0 | 0 |
| | di cui: | | |
| | - accettazioni | 0 | 0 |
| | - altre garanzie | 0 | 0 |
| 20 | Impegni | 98.598.354 | 0 |
| | di cui: | | |
| | - per vendite con obbligo di riacquisto | 98.598.354 | 0 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.10.
 venetobanca - 2007 - 1998 - 2003.

CONTO ECONOMICO (in Euro)

31/12/2003

31/12/2002

| | | | | |
|------------|--|-------------------|------------|------------------|
| 10 | Interessi attivi e proventi assimilati | 14.727.831 | | 17.803.075 |
| | di cui: | | | |
| | - su crediti verso clientela | 498.093 | 573.222 | |
| | - su titoli di debito | 13.604.501 | 16.072.141 | |
| 20 | Interessi passivi e oneri assimilati | 4.590.457 | | 4.656.874 |
| | di cui: | | | |
| | - su debiti verso clientela | 0 | 0 | |
| | - su debiti rappresentati da titoli | 2.540.000 | 2.540.000 | |
| 30 | Dividendi e altri proventi: | 198.048 | | 9.424 |
| | (a) su azioni, quote e altri titoli di capitale | 111.648 | 9.424 | |
| | (b) su partecipazioni | 86.400 | 0 | |
| | (c) su partecipazioni in imprese del Gruppo | 0 | 0 | |
| 40 | Commissioni attive | 50.000 | | 2.024.980 |
| 50 | Commissioni passive | 4.560 | | 7.709.956 |
| 60 | Profitti da operazioni finanziarie | 4.796.264 | | -1.160.202 |
| 80 | Spese amministrative: | 1.488.754 | | 1.646.312 |
| | (a) spese per il personale | 851.964 | 758.152 | |
| | di cui: | | | |
| | - salari e stipendi | 758.402 | 683.890 | |
| | - oneri sociali | 77.965 | 74.262 | |
| | - trattamento di fine rapporto | 0 | 0 | |
| | - trattamento di quiescenza e simili | 15.597 | 0 | |
| | (b) altre spese amministrative | 636.790 | 888.160 | |
| 90 | Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 20.566 | | 13.985 |
| 150 | Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | 2.000.000 | | 0 |
| 170 | Utile delle attività ordinarie | 11.667.806 | | 4.650.149 |
| 180 | Proventi straordinari | 1.202.811 | | 0 |
| 190 | Oneri straordinari | 158.722 | | 0 |
| 200 | Utile straordinario | 1.044.089 | | 0 |
| 220 | Imposte sul reddito dell'esercizio | 1.629.400 | | 457.146 |
| 230 | Utile d'esercizio | 11.082.495 | | 4.193.003 |
| | Acconto dividendi | 9.300.000 | | 3.894.485 |
| 230 | Utile d'esercizio | 1.782.495 | | 298.518 |

■ ALLEGATO G: BILANCIO DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

ATENE SRL

33,33%

Sede Legale: Viale Mazzini, 77/d - 36100 Vicenza

Capitale Sociale Euro 31.200,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 02747200240

Iscrizione al R.E.A. di Vicenza al n. 272288

Codice Fiscale e Partita IVA 02747200240

■ BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|----------------|----------------|
| 10 Cassa e disponibilità | 5 | 4 |
| 20 Crediti verso enti creditizi | 18.144 | 46.339 |
| a) a vista | 18.144 | 46.339 |
| 30 Crediti verso enti finanziari | 1.141 | 0 |
| 40 Crediti verso clientela | 30.090 | 10.140 |
| 50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 45.502 | 13.017 |
| b) di enti creditizi | 36.536 | 1.555 |
| d) di altri emittenti | 8.966 | 11.462 |
| 60 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile | 19.434 | 32.920 |
| 70 Partecipazioni | 54.330 | 40.559 |
| a) valutate al patrimonio netto | 12.001 | 18.683 |
| b) altre | 42.329 | 21.876 |
| 80 Partecipazioni in imprese del Gruppo | 9.545 | 7.945 |
| 90 Differenze positive di consolidamento | 462 | 1.710 |
| 110 Immobilizzazioni immateriali | 1.006 | 786 |
| di cui: | | |
| - costi di impianto | 239 | 166 |
| - avviamento | 207 | 289 |
| 120 Immobilizzazioni materiali | 365 | 261 |
| 150 Altre attività | 12.733 | 16.523 |
| 160 Ratei e risconti attivi: | 223 | 439 |
| (a) ratei attivi | 83 | 357 |
| (b) risconti attivi | 140 | 82 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 192.980 | 170.643 |

| PASSIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|-------------------|-------------------|
| 10 Debiti verso enti creditizi: | 53.514 | 36.363 |
| (a) a vista | 24.277 | 5.692 |
| (b) a termine o con preavviso | 29.237 | 30.671 |
| 50 Altre passività | 2.081 | 2.311 |
| 60 Ratei e risconti passivi: | 408 | 385 |
| (a) ratei passivi | 225 | 383 |
| (b) risconti passivi | 183 | 2 |
| 70 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | 566 | 449 |
| 80 Fondi per rischi e oneri: | 2.959 | 3.143 |
| (b) fondi imposte e tasse | 2.569 | 2.842 |
| (c) altri fondi | 390 | 301 |
| 100 Fondo per rischi finanziari generali | 568 | 568 |
| 120 Differenze negative di patrimonio netto | 21.363 | 8.938 |
| 140 Patrimonio di pertinenza di terzi | 33.302 | 36.643 |
| 150 Capitale | 31 | 31 |
| 160 Sovrapprezzo da emissione | 59.372 | 59.372 |
| 170 Riserve: | 13.588 | 6.989 |
| a) riserva legale | 6 | 6 |
| b) altre riserve | 13.582 | 6.983 |
| 190 Utili portati a nuovo | -704 | 5.391 |
| 200 Utile d'esercizio | 5.932 | 10.060 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 192.980 | 170.643 |

| GARANZIE E IMPEGNI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 10 Garanzie rilasciate | 0 | 0 |
| 20 Impegni | 0 | 0 |

CONTO ECONOMICO

| COSTI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|---------------|---------------|
| 10 Interessi passivi e oneri assimilati | 1.472 | 2.625 |
| 20 Commissioni passive | 18 | 215 |
| 30 Perdite da operazioni finanziarie | 0 | 146 |
| 40 Spese amministrative: | 6.454 | 5.828 |
| (a) spese per il personale | 2.507 | 2.424 |
| di cui: | | |
| - salari e stipendi | 1.734 | 1.689 |
| - oneri sociali | 642 | 612 |
| - trattamento di fine rapporto | 131 | 123 |
| (b) altre spese amministrative | 3.947 | 3.404 |
| 50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 517 | 638 |
| 60 Altri oneri di gestione | 33 | 28 |
| 70 Accantonamenti per rischi e oneri | 175 | 2 |
| 80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | 3 | 0 |
| 100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | 18 | 385 |
| 110 Perdite delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | 3.688 | 2.557 |
| 120 Oneri straordinari | 330 | 888 |
| 140 Imposte sul reddito dell'esercizio | 1.963 | -4.530 |
| 150 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi | 1.711 | 2.411 |
| 160 Utile d'esercizio | 5.932 | 10.060 |
| TOTALE COSTI | 22.314 | 21.253 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.10.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

| RICAVI (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|-------------------|-------------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 2.479 | 3.745 |
| 20 Dividendi e altri proventi | 930 | 372 |
| a) su azioni, quote e altri titoli | | |
| a reddito variabile | 559 | 149 |
| b) su partecipazioni in imprese del Gruppo | 371 | 223 |
| 30 Commissioni attive | 661 | 1.794 |
| 40 Profitti da operazioni finanziarie | 3.059 | 470 |
| 70 Altri proventi di gestione | 10.012 | 1.402 |
| 80 Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | 3.037 | 3.237 |
| 90 Proventi straordinari | 2.131 | 10.233 |
| 120 Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi | 5 | 0 |
| TOTALE RICAVI | 22.314 | 21.253 |

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.10510.
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

SERVIZI INTERNAZIONALI E STRUTTURE INTEGRATE 2000 SRL
33,33%

Sede Legale: Via Andrea Doria, 31 - 20124 Milano

Capitale Sociale Euro 75.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 02629300365

Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 1613221

Partita IVA 13291210154

Codice Fiscale 02629300365

■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003
STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni: | | |
| I Immobilizzazioni immateriali: | | |
| 1) immobilizzazioni immateriali | 85.314 | 85.314 |
| 2) ammortamento | -60.154 | -44.267 |
| I Totale immobilizzazioni immateriali | 25.160 | 41.047 |
| II Immobilizzazioni materiali: | | |
| 1) immobilizzazioni materiali | 33.646 | 32.830 |
| 2) ammortamento | 18.379 | -12.709 |
| II Totale immobilizzazioni materiali | 15.267 | 20.121 |
| III Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| B) Totale Immobilizzazioni | 40.427 | 61.168 |
| C) Attivo circolante: | | |
| I Rimanenze | 0 | 0 |
| II Crediti: | | |
| 1) entro 12 mesi | 12.607 | 18.390 |
| 2) oltre 12 mesi | 11.005 | 16.144 |
| II Totale crediti | 23.612 | 34.534 |
| III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz. | 0 | 0 |
| IV Disponibilità liquide | 291.200 | 139.858 |
| C) Totale attivo circolante | 314.812 | 174.391 |
| D) Ratei e risconti | 76.479 | 40.935 |
| TOTALE ATTIVO | 431.718 | 276.494 |

| PASSIVO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Patrimonio netto: | | |
| I Capitale | 75.000 | 75.000 |
| II Riserva da sovrapprezzo azioni | 0 | 0 |
| III Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV Riserva legale | 0 | 0 |
| V Riserva azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| VI Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VII Altre riserve | 185.923 | 185.924 |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX Utile (perdita) d'esercizio | -84.023 | -220.292 |
| A) Totale patrimonio netto | 176.900 | 40.632 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 0 | 0 |
| C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | 40.023 | 29.478 |
| D) Debiti: | | |
| 1) entro 12 mesi | 54.348 | 48.206 |
| D) Totale debiti | 54.348 | 48.206 |
| E) Ratei e risconti | 160.447 | 158.178 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 431.718 | 276.494 |

| CONTI D'ORDINE (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|-------------------|-------------------|
| I) Garanzie prestate | 0 | 0 |
| II) Altri conti d'ordine - rischi - impegni | 0 | 0 |
| c) Altri conti d'ordine e di memoria | 4.390 | 4.390 |
| TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE - RISCHI - IMPEGNI | 4.390 | 4.390 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 4.390 | 4.390 |

| CONTO ECONOMICO (in Euro) | 31/12/2003 | 31/12/2002 |
|---|----------------|-----------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 614.158 | 628.095 |
| 5) altri ricavi e proventi | 0 | 38.916 |
| A) Totale valore della produzione | 614.158 | 667.011 |
| B) Costi della produzione | | |
| 7) per servizi | 218.044 | 231.912 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 142.900 | 211.862 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 248.204 | 342.753 |
| b) oneri sociali | 34.005 | 42.757 |
| c) trattamento di fine rapporto | 10.649 | 12.893 |
| 9) Totale per il personale | 292.858 | 398.403 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) ammortamento immobilizzazioni immateriali | 10.018 | 10.018 |
| b) ammortamento immobilizzazioni materiali | 11.538 | 10.691 |
| 10) Totale ammortamenti e svalutazioni | 21.556 | 20.709 |
| 14) oneri diversi di gestione | 15.098 | 17.778 |
| B) Totale costi della produzione | 690.456 | 880.664 |
| Differenza tra valori e costi di produzione (A - B) | -76.298 | -213.653 |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| d4) da altri | 4.040 | 5.172 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| d) da altri | 2.363 | 3.094 |
| C) Totale proventi e oneri finanziari | 1.677 | 3.094 |
| D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 |
| E) Totale delle partite straordinarie | 0 | 0 |
| Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) | -74.621 | -211.575 |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 9.402 | 8.717 |
| 23) Utile (perdita) dell'esercizio | -84.023 | -220.292 |

■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, presentato alla Vostra approvazione e messi a disposizione nei termini di legge, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 sui conti annuali e consolidati delle banche e delle istruzioni attuative impartite in proposito dalla Banca d'Italia.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla prescritta relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il conto economico chiude con un utile netto di Euro 40.077.023,00 che può essere sinteticamente espresso come segue:

(in Euro)

| | |
|--|-------------------|
| Utile della gestione ordinaria | 62.948.813 |
| Utile della gestione straordinaria | -2.383.509 |
| Totale utile ante imposte sul reddito | 60.565.304 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -20.488.281 |
| UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO | 40.077.023 |

Il risultato economico trova altresì riscontro nella differenza tra le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale di seguito riassunte:

(in Euro)

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Totale dell'attivo | 4.898.900.495 |
| A dedurre: | |
| • Debiti e fondi | 4.360.620.576 |
| • Capitale sociale | 95.068.380 |
| • Riserve | 403.134.516 |
| Totale passività e patrimonio netto | 4.858.823.472 |
| Utile netto dell'esercizio | 40.077.023 |
| Totale a pareggio | 4.898.900.495 |

I conti d'ordine sono composti da:

(in Euro)

| | |
|---------------------|--------------------|
| Garanzie rilasciate | 522.929.785 |
| Impegni | 71.468.160 |
| TOTALE | 594.397.945 |

La nota integrativa, redatta in conformità allo schema richiesto dall'Organo di Vigilanza, contiene adeguate informazioni sui principi e sui criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio e fornisce dettagliate analisi sulle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico completando in modo esauriente i dati di sintesi indicati nei suddetti documenti.

La relazione sulla gestione, dopo la descrizione delle linee principali del piano strategico riferito al triennio 2004-2006 e degli obiettivi raggiunti nel corso del passato esercizio, svolge un'ampia disamina del panorama economico interna-

zionale e nazionale. Illustra puntualmente l'attività operativa della Banca, la recuperabilità dei crediti di dubbia esigibilità, il portafoglio titoli, la gestione della tesoreria, la strutturazione organizzativa dell'Azienda compiuta attraverso l'implementazione del sistema dei controlli interni e l'attivazione di una specifica gestione integrata dei rischi.

Viene sottolineata l'adeguatezza patrimoniale dell'Istituto, la sua redditività, l'andamento delle società partecipate e gli ulteriori interventi organizzativi volti al miglioramento dell'efficienza dell'Azienda.

Essa analizza quindi l'andamento dei vari settori operativi e fornisce le altre informazioni richieste in materia dal D.Lgs. 87/92, ivi compresi i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le prospettive sulla prevedibile evoluzione della gestione dell'esercizio corrente.

Per quanto riguarda la nostra attività di controllo e di vigilanza, Vi informiamo che nel corso del passato esercizio abbiamo sistematicamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo rilevando la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte sia con la normativa di riferimento che con lo statuto vigente.

Abbiamo altresì tenuto costanti rapporti con la Direzione Generale e promosso riunioni con i responsabili delle aree maggiormente interessate alle verifiche del Collegio Sindacale e con la società incaricata della revisione del bilancio di esercizio e di quello consolidato.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservazione della legge e dello statuto effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile. Abbiamo peraltro posto attenzione all'evoluzione delle posizioni dei crediti in sofferenza e all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Istituto in genere e di quello dell'area finanza in particolare.

Detta attività ha potuto essere esaurientemente svolta anche grazie alla fattiva collaborazione della direzione e del personale dipendente.

Detti controlli ci consentono di attestarVi la corrispondenza della qualificazione e della quantificazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio in commento alle risultanze della contabilità, la cui modalità di tenuta risulta tale da permettere il raccordo con i conti del bilancio in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 87/92 sopra richiamato.

In base ai controlli e alle verifiche svolte, il bilancio della Vostra Banca risponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri stabiliti dal codice civile. Conseguentemente possiamo darVi assicurazione che il bilancio dell'esercizio 2003 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Vostra Banca, essendo esso redatto nel rispetto dei criteri di valutazione richiesti dalla legge e dalle prescrizioni emanate dalla Banca d'Italia, nonché in conformità ai principi contabili generalmente accolti.

Tra le sue voci più significative riteniamo di dover rilevare quanto segue:

- *Crediti*: sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo, determinato su base analitica e con i criteri indicati nella nota integrativa;
- *Titoli immobilizzati*: sono valutati al costo ovvero, se quotati, al minore tra il costo e il prezzo medio di quotazione riferito agli ultimi sei mesi;
- *Titoli non immobilizzati*: sono valutati al minore tra il costo, determinato secon-

do il metodo Lifo a scatti su base annuale e il prezzo di mercato determinato, quest'ultimo, con i criteri indicati nella nota integrativa;

- *Partecipazioni*: sono valutate al costo e in caso di accertate perdite durevoli di valore, ne è stata operata la conseguente svalutazione in conformità all'obbligo imposto dall'art. 18 del D.Lgs. 87/92;
- *Immobilizzazioni immateriali*: sono iscritte in bilancio a un valore pari ai costi effettivamente sostenuti. Detto valore è rettificato da quote di ammortamento commisurate al potenziale futuro utilizzo delle immobilizzazioni;
- *Ratei e risconti*: sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale e della correlazione economica tra costi e ricavi;
- *Fondo rischi e oneri*: comprende accantonamenti per Euro 11.107.434 a fronte dei rischi per potenziali minusvalenze e per eventuali perdite connesse a cause legali in essere;
- *Imposte sul reddito dell'esercizio*: ammontano a Euro 20.488.281 e sono state quantificate tenendo conto della normativa vigente in materia e della cosiddetta "fiscalità differita", in ottemperanza al provvedimento emanato sul punto dalla Banca d'Italia.

Al momento della stesura della presente relazione la società di revisione non ha formalizzato rilievi né proposte di modifiche al bilancio in esame. Ove eventuali rilievi o proposte dovessero successivamente pervenirci sarà nostra premura riferirvene in sede di Assemblea.

Vi segnaliamo, infine, che nel corso della nostra attività di controllo come sopra riassunta non sono emersi a carico degli Amministratori e dell'Alta Dirigenza fatti e comportamenti censurabili o comunque costituenti violazione alle norme del codice civile, dello statuto sociale e della legislazione speciale in materia bancaria e creditizia.

Per quanto esposto Vi proponiamo di dare la Vostra approvazione al bilancio dell'esercizio 2003 presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione ed esprimiamo parere favorevole alla destinazione dell'utile dell'esercizio che Vi è stata proposta e, in particolare, alla distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 15.844.730,00, pari a Euro 0,50 per azione, essendo esso conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 2426 n. 5 e 2433 del codice civile e compatibile con la situazione economica e finanziaria del Vostro Istituto.

Montebelluna, 1 aprile 2004

Il Collegio Sindacale

Dott. Fanio Fanti

Dott. Michele Stiz

Dott. Diego Xausa

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 116 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Veneto Banca Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Veneto Banca Separl chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Veneto Banca Separl. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 47 per cento ed il 4 per cento rispettivamente della voce partecipazioni in imprese del gruppo e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 24 aprile 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Veneto Banca Separl al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.



Pierpaolo Gorgucci - 1977
Venetob...

■ RESOCONTO E DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

Ha presieduto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Flavio Trinca, Segretario il Notaio Dott. Paolo Talice e Scrutatori i Soci sigg.ri Bortolami Pasquale, Curto Loris, Drei Leonardo, Frare Giancarlo, Michielin Lino, Monesi Davide, Pesce Angelo, Poloniato Tomaso, Pontello Giuliano, Pesce Angelo e Zaletto Silvano.

Soci presenti n. 1.817; rappresentati per delega n. 802;

Totale n. 2.619.

È seguito lo svolgimento e:

- l'approvazione delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del bilancio 2003;
- l'assegnazione alla società "PricewaterhouseCoopers spa" dell'incarico di revisione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato per il triennio 2004/2006;
- la determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri di Amministrazione per l'esercizio 2004;
- la riconferma di cinque Consiglieri di Amministrazione, per il triennio 2004/2006.

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 12:09:37 - 10.0.105.10.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE



Pierpaolo. G. 19/10/2007 10:09:37 10.0.105.10.

■ ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

SEDE SOCIALE

Montebelluna (TV) – Piazza G. B. Dall'Armi, 1

DIREZIONE CENTRALE

Montebelluna (TV) – Via Feltrina Sud, 250
tel. (0423) 283.1 - telefax (0423) 283700

SUCCURSALI

Belluno (2)

Alano di Piave
Feltre

(n. 100)

Via Don Pietro Codemo, 8
Via Marconi, 1

Padova (6)

Cittadella
Mestrino
Padova
Padova (Ag. 1)
Padova (Ag. 2)
San Martino di Lupari

Borgo Bassano, 39
Via IV Novembre, 36 bis
Via Lisbona, 6
Via Tommaseo, 15
Riviera Tito Livio, 18/3
Viale Europa, 25

Pordenone (6)

Azzano Decimo
Maniago
Pordenone
Porcia
Prata di Pordenone
Sacile

Piazza Libertà, 65
Via Umberto I, 8
Via Oberdan, 22
Via Colombera, 2
Via Roma, 78
Largo San Liberale, 10

Milano (1)

Milano

Via della Posta, 8/10

Roma (1)

Roma

Largo P. Vassalsetto, 4

Treviso (69)

Altivole
Arcade
Asolo
Asolo
Borso del Grappa
Breda di Piave
Caerano di San Marco
Cappella Maggiore
Casale sul Sile
Castelcuoco
Castelfranco Veneto
Castelfranco V.to (Ag. 1)
Cavasolo del Tomba
Chiarano
Cimadolmo
Conegliano (Ag. 1)
Conegliano
Cordignano
Cornuda
Crespano del Grappa
Crocetta del Montello
Farra di Soligo
Fonte
Gaiarine
Gaiarine
Godega S. Urbano
Gorgo al Monticano
Mansuè
Maser
Maserada

Via Laguna, 28/b
Via Cal Longa, 1
fraz. Casella - Via Giorgione, 7/a
Via Regina Cornaro, 212
Via Piave, 2
fraz. Pero - Via G. Garibaldi, 19
Via J. Kennedy, 1
Via Fiume, 15/17
Via Vittorio Veneto, 13
Via Papa Giovanni, 20
Via S. Pio X, 49
Via Borgo Treviso, 129/b (*)
Via Guglielmo Marconi
fraz. Fossalta Maggiore - Piazza Europa, 18/20
Via Giuseppe Mazzini, 8
Corso Mazzini, 7
Via Friuli, 8
Via Isonzo, 41
Piazza Giovanni XXIII, 40
Piazza S. Marco, 15
Via Erizzo, 4/5
fraz. Col San Martino - Borgo S. Martino, 20
fraz. Onè - Via Roma, 7
fraz. Albina - Via Roncat, 9
fraz. Francenigo - Via dei Fracassi, 67
fraz. Bibano - Via Guglielmo Marconi, 8/a
Via G. Marconi ang. Via Postumia Centro
Piazza San Tiziano, 22
Piazza Roma, 6
fraz. Candelù - Via G. Puccini, 2

| | | |
|--------------------|-------------------------------------|---|
| | Maserada | fraz. Varago - Piazza Croce, 10 |
| | Mogliano Veneto | Via Ronzinella, 172 |
| | Montebelluna (fil. Virtuale) | Piazza G.B. Dall'Armi, 1 |
| | Montebelluna | fraz. Biadene - Via Feltrina Centro, 145 |
| | Montebelluna | fraz. Guarda - Piazza Vienna, 1/13 |
| | Montebelluna | fraz. San Gaetano - Via San Gaetano, 171 |
| | Montebelluna | Piazza G.B. Dall'Armi, 1 |
| | Moriago della Battaglia | Piazzale Carlo Conte, 16 |
| | Motta di Livenza | Via Riva al Monticano, 8 |
| | Nervesa della Battaglia | Piazzale Berti, 4 |
| | Oderzo | Via Degli Alpini, 12 |
| | Paese | fraz. Postioma - Via Europa Unita, 3 |
| | Paese | Via Pravato Liberato, 4 |
| | Pederobba | fraz. Onigo di Piave - Viale Europa, 3 |
| | Pederobba | Via Roma, 90/B-C |
| | Pieve di Soligo | Via Gaetano Schiratti, 131 |
| | Ponte di Piave | fraz. Negrizia - Via Chiesa, 65 |
| | Ponzano Veneto | fraz. Paderno - Via Barbaro, 5 |
| | Povegliano | Piazza Vittoria, 1 |
| | Riese Pio X | Via Castellana, 4 |
| | Roncade | Via Roma, 103 |
| | Salgareda | Via Roma, 127/A |
| | San Polo di Piave | Viale della Repubblica, 5 |
| | Santa Lucia di Piave | Via Francesco Crispi, 5 |
| | Sernaglia della Battaglia | Via Emigranti, 4 |
| | Silea | Via Don Minzoni, 6/b |
| | Spresiano | fraz. Lovadina - Via Lovarini, 37 |
| | Susegana | fraz. Ponte della Priula - Via 1° Maggio, 3 |
| | Trevignano | Via Giacomo Puccini, 2 |
| | Treviso (Ag. 1) | fraz. Santa Bona - Via Santa Bona Vecchia, 34 |
| | Treviso (Ag. 2) | Piazzetta dei Lombardi |
| | Treviso | Viale Nino Bixio, 1 |
| | Valdobbiadene | Via Celestino Piva, 55 |
| | Vazzola | Piazza Vittorio Emanuele, 45/47 |
| | Vedelago | fraz. Albaredo - Piazza XXIV Maggio, 12 |
| | Villorba | Via Roma, 123 |
| | Vittorio Veneto | Via Divisione Nannetti, 47 |
| | Volpago del Montello | Via Schiavonesca Nuova, 101 |
| | Zero Branco | Via Noalese, 21/i |
| Udine (1) | Udine | Piazza Garibaldi, 21 |
| Venezia (4) | Mestre | Via Luigi Einaudi, 56 |
| | San Donà di Piave | Corso Trentin, 76 |
| | Spinea | Viale Viareggio, 34 |
| | Venezia | San Marco 4233 - Campo Manin |
| Verona (1) | Verona | Via E. Salgari, 9 |
| Vicenza (9) | Cassola | Viale Venezia, 43 |
| | Lonigo | Via Roma, 2 |
| | Sandrigo | Pzza SS. Filippo e Giacomo, 16 |
| | Schio | Via Marconi, 5 |
| | Thiene | Viale Bassani, 7 |
| | Torri di Quartesolo | Via Roma, 12 |
| | Trissino | Via dell'Artigianato, 98 |
| | Vicenza (Ag. 1) | Corso SS. Felice e Fortunato, 118 |
| | Vicenza | Viale Crispi, 95/97 - Galleria Crispi, 4 |

(* Succursale in fase di allestimento)

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Hong Kong

1609 Lippo Centre Tower Two - 89 Queensway, Admiralty

(n. 1)

SEDE LEGALE E DIREZIONE CENTRALE

Veneto Banca scparl

Sede legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1
31044 - Montebelluna (TV)

Direzione centrale: Via Feltrina Sud, 250
31044 - Montebelluna (TV)

DATI LEGALI

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 00208740266
Patrimonio sociale al 31/12/2003 Euro 498.202.896,00
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.venetobanca.it

e-mail: posta@venetobanca.it

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:37 - 10.0.105.10.
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2003.

Consulenza e coordinamento

Daniela Zannoni - Milano

Progetto grafico

Alessandra Stocco - Solaro (MI)

Immagini

Vito Garofalo / Archivio Veneto Banca

Stampa

Tipolitografia Faggionato - Montebelluna (TV)



Pierpaolo